



\*\*\*\*\*

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

## VERBALE N° 25/2015

Seduta del 30.11.2015

Si riunisce alle ore 17.00

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- la dott.ssa Lucrezia STELLACCI			X
- il dott. Mario TAFARO	X		
- il prof. Stefano BRONZINI, professore prima fascia;	X		
- il dott. Gianfranco BERARDI, personale tecnico-amministrativo;			X
- il sig. Carlo DE MATTEIS, in rappresentanza degli studenti;	X		
- la sig.na Serena DEFILIPPO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano il Direttore Generale, dott. Federico Gallo, con le funzioni di segretario verbalizzante, e il prof. Angelo VACCA, Pro – Rettore.

Le attività di supporto sono assicurate da personale del Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo - Area Consiglio di Amministrazione.

Sono altresì presenti il dott. Raffaele ELIA, Direttore Generale vicario ed il dott. Emilio Miccolis, Dirigente del Dipartimento per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.28, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Mario ANGELINI – componente supplente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 12.10.2015 e 30.10.2015
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

#### **I. AMMINISTRAZIONE**

1. Regolamento per rimborso delle spese legali relative a procedimenti giudiziari per responsabilità civile, penale, amministrativa, inerenti fatti connessi con l'espletamento del servizio e l'assolvimento di obblighi istituzionali – esito lavori Commissione nominata dal CdA del 24.09.2014

#### **III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO**

2. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la SVIMEZ (Associazione per lo sviluppo dell'industria nel mezzogiorno) e varie Università Italiane
- 2.bis Brevetti: adempimenti
- 2.ter Protocollo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi del Salento e il Comune di Brindisi per il consolidamento ed il rilancio dell'offerta scientifico-didattica nel territorio di Brindisi

#### **VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO**

3. Piano operativo di razionalizzazione degli enti partecipati: adempimenti
  - proposta di razionalizzazione delle partecipazioni nel settore dell'informatica
  - richiesta di riesame del Consorzio "Laboratorio Centro Aerofotografico"
- 3.bis Adesione alla Associazione biennale delle memorie

#### **VII. PERSONALE**

4. Programmazione utilizzo punti organico 2015
5. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
- 5.bis Progetto Applicazione web per Orientamento Consapevole: adempimenti

#### **VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO**

6. Proposta della Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari

#### **IX. EDILIZIA E TERRITORIO**

7. Adempimenti connessi con l'adozione del programma triennale di opere pubbliche – Esercizi 2016-2017-2018

#### **X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO**

7.bis Richiesta di attribuzione spazi

#### **XI. OGGETTI DIVERSI**

8. Ratifica decreti rettorali:
  - a) D.R. n. 3183 del 30.09.2015 (adesione al progetto “Accompagnare le Università verso una più efficace integrazione degli studenti con disabilità e DSA” ed adempimenti conseguenti)
  - b) D.R. n. 3953 del 18.11.2015 ( approvazione schema e stipula del protocollo d'intesa tra l'Agenzia Regionale per la tecnologia ARTI e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

– Varie ed eventuali

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti dei Dipartimenti amministrativi interessati o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RIUNIONI DEL 12.10.2015 E 30.10.2015

Il Rettore propone di rinviare l'approvazione dei verbali relativi alle riunioni del 12.10.2015 e del 30.10.2015 alla prossima riunione di questo Consesso.

Il Consiglio, unanime, concorda.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1:

- A) Decreto Rettorale n. 4023 del 24.11.2015, concernente la designazione del prof. Giuseppe Pirlo a componente del Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica (CINI) per il prossimo triennio;
- B) Nota prot. n. 77594 del 04.11.2015, con la quale il prof. Tommaso LOSACCO comunica le proprie dimissioni dalla carica di Presidente del Comitato dello Sport Universitario;
- C) Nota Prot. n. 71707 del 15.10.2015 avente ad oggetto "rinuncia all'incarico di componente del Consiglio direttivo del C.U.S Bari per il quadriennio 2015-2018" inviata dall'avv. Gaetano Prudente;
- D) Nota del 27.11.2015 con la quale il prof. Giuseppe PIRLO rassegna le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione della società DAISY NET.

Il Consiglio prende nota e, relativamente alle comunicazioni contrassegnate con le lett. B) e C) invita il Rettore a provvedere alla sostituzione dei componenti dimissionari.

Egli, quindi, con riferimento alla Legge di stabilità 2016, informa che, nella giornata odierna si è tenuto un incontro con i parlamentari pugliesi per un confronto attivo con riferimento agli emendamenti relativi al comparto universitario. In particolare, egli riferisce che è stata evidenziata la problematica degli scatti stipendiali (l'emendamento presentato dal Governo prevederebbe lo stanziamento di risorse aggiuntive al FFO pari a 28 milioni di euro a fronte di un costo di sistema che ammonterebbe a 70 milioni di euro, con la conseguenza che la copertura di quota parte rimarrebbe a carico degli Atenei) e ci si è soffermati sulla previsione di incremento del FFO a favore del reclutamento di 1000 ricercatori, di cui una parte dedicata agli enti di ricerca ma la maggior parte all'Università e poi 500 professori tra 1° e 2° fascia. E' stato chiesto anche che si possa riequilibrare il rapporto tra le università delle diverse aree del paese anche attribuendo un coefficiente di premialità a chi ha subito in questi anni un decremento di risorse.

Il Rettore riferisce, infine in merito alla designazione da parte del MIUR della dott.ssa Pamela Palmi, docente dell'Università del Salento, quale nuovo componente in seno al Collegio dei Revisori dei Conti di questa Università, in sostituzione della dott.ssa Alessandra D'Onofrio, porgendo alla neodesignata gli auguri di buon lavoro.

Il Consiglio, unanime, si associa.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 02 e già poste a disposizione dei Consiglieri:

A) nota del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – sett. II Convenzioni per la formazione non istituzionale, con la quale si comunica l'elenco degli Accordi che non comportano oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo, e che pertanto, a seguito del parere favorevole del Senato Accademico, sono stati sottoscritti dal Rettore come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.03.2014;

B) nota del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne – sett. I Convenzioni per la didattica istituzionale, di pari argomento.

Il Consiglio prende nota.

Il Direttore Generale riferisce altresì in ordine alla problematica dell'appalto pulizie già affrontata nella precedente riunione e per la quale questo Consesso ha adottato una deliberazione che egli espressamente richiama, informando a tal proposito che è pervenuta in merito una segnalazione anonima.

Egli ricorda pertanto che il Consiglio ha dato mandato alla Commissione ex art.53 integrata con la figura del consulente del lavoro di rivedere le offerte prodotte con un mandato specifico, di applicare le “coordinate” – i due parametri che aveva fornito il Consiglio di Stato - tese ad individuare quella che poteva essere considerata un'offerta anomala. Egli riferisce ancora di aver rappresentato, proprio in occasione di un incontro odierno con la Commissione, l'urgenza di chiudere questa situazione, come da mandato del Consiglio, entro fine anno: il lavoro è a buon punto specialmente grazie al contributo assicurato dal consulente del lavoro chiamato a supportare la Commissione de qua.

Sono stati ancora una volta dubbi sollevati da parte dell' avvocato della controparte sull'interpretazione della sentenza del Consiglio di Stato, ma egli ritiene che dopo la lunga ed articolata audizione offerta dal prof. Agostino Meale, non vi sia spazio alcuno per ulteriori dubbi interpretativi o elementi nuovi rispetto a quanto già deliberato da questo Consesso.

Interviene il consigliere Tafaro il quale rimette alla valutazione del Rettore la questione delle segnalazioni anonime ed invita, in assenza di nuovi elementi, a proseguire nel percorso già delineato da questo Consesso.

Il prof. Bronzini, nel condividere quanto riferito dal consigliere Tafaro, ritiene che ove le segnalazioni anonime contengano elementi lesivi dell'immagine di questo Consiglio o dell'Amministrazione universitaria largamente intesa, potrebbe valutarsi l'opportunità di avviare idonee azioni giudiziarie a tutela dell'Amministrazione.



**I. AMMINISTRAZIONE**REGOLAMENTO PER RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI RELATIVE A PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PER RESPONSABILITÀ CIVILE, PENALE, AMMINISTRATIVA, INERENTI FATTI CONNESSI CON L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO E L'ASSOLVIMENTO DI OBBLIGHI ISTITUZIONALI – ESITO LAVORI COMMISSIONE NOMINATA DAL CDA DEL 24.09.2014

Il Rettore, dopo aver richiamato quanto deliberato da questo Consesso in data 24.09.2014, apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dall'Avvocatura di questo Ateneo:

“” Si rammenta che codesto Consesso, nella seduta del 24.09.2014/p.2 ebbe tra l'altro a deliberare di costituire una apposita Commissione per la revisione del vigente “Regolamento per rimborso delle spese legali relative a procedimenti giudiziari, per responsabilità civile, penale e amministrativa, inerenti fatti connessi con l'espletamento del servizio e con l'assolvimento di obblighi istituzionali”, emanato con D.R. n. 2085 del 23.02.2009, nominando quali componenti della stessa il Direttore Generale avv. Gaetano Prudente, il prof. Ignazio Lagrotta, il prof. Pierdomenico Logroscino e l'avv. Marcella Loizzi.

In merito al suddetto incarico, detta Commissione consiliare, con nota del 10.07.2015, ha poi trasmesso i verbali delle proprie riunioni del 31.10.2014 e del 12.06.2015 - che qui si diano per integralmente riportati –, proponendo, conclusivamente, la sola modifica dell'art. 7 comma 2 del succitato Regolamento ovvero cassando il (previsto) parere di congruità dell'Ordine Professionale.

Tanto esposto, si invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.””

I verbali della Commissione in questione, relativi alle riunioni del 31.10.2014 e 12.06.2015, costituiscono rispettivamente l'allegato n. 3a e n. 3b al presente verbale.

Interviene il consigliere Tafaro, il quale dichiara di essere contrario alla suddetta proposta di modifica poiché, a suo avviso, appare opportuno acquisire il visto di congruità dell'Ordine degli avvocati sulle parcelle dei legali.

Sull'argomento si svolge un ulteriore breve dibattito, al termine del quale il Rettore, tenendo conto della proposta formulata dalla Commissione consiliare appositamente nominata “”per la revisione del vigente “Regolamento per rimborso delle spese legali relative a procedimenti giudiziari, per responsabilità civile, penale e amministrativa, inerenti fatti connessi con l'espletamento del servizio e con l'assolvimento di obblighi istituzionali”, propone di approvare la modifica all'art. 7 comma 2 del suddetto Regolamento, emanato con D.R. 2085 del 23.02.2009, con eliminazione della dicitura

“vistata dal competente Ordine Professionale” ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto contrario del consigliere Tafaro,

VISTA la relazione dell'Avvocatura di questo Ateneo;  
VISTO il “Regolamento rimborso spese legali” emanato con D.R. n. 2085 del 23.02.2009;  
VISTA la propria delibera del 24.09.2014/p.2;  
VISTA la proposta formulata dalla Commissione consiliare appositamente nominata in tale seduta *“per la revisione del vigente “Regolamento per rimborso delle spese legali relative a procedimenti giudiziari, per responsabilità civile, penale e amministrativa, inerenti fatti connessi con l'espletamento del servizio e con l'assolvimento di obblighi istituzionali”*”,  
TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito,

#### DELIBERA

di approvare la modifica all'art. 7 comma 2 del “Regolamento per il rimborso delle spese legali relative a procedimenti giudiziari, per responsabilità civile, penale e amministrativa, inerenti fatti connessi con l'espletamento del servizio e con l'assolvimento degli obblighi istituzionali”, emanato con D.R. 2085 del 23.02.2009, con eliminazione della dicitura “vistata dal competente Ordine Professionale”.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO****PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, LA SVIMEZ (ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO) E VARIE UNIVERSITÀ ITALIANE**

Il Rettore, dopo aver ricordato quanto deliberato da questo Consesso nelle riunioni del 27.07.2015 e del 31.10.2015 in merito all'argomento in oggetto, informa che è pervenuta la seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio fa presente che questo Consesso, nella seduta del 30.10.2015, nell'esaminare la proposta di adesione all'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel mezzogiorno (SVIMEZ), ha deliberato di rinviare ogni determinazione in ordine all'argomento in questione alla prossima riunione, nelle more che il Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed il Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie ciascuno per le rispettive competenze, predispongano apposita istruttoria in merito.

All'uopo, l'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 27.07.2015, vista la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio competente, che si ritiene opportuno allegare alla presente, relativa alla richiesta formulata dall'Associazione Svimez di sottoscrivere apposito Protocollo d'intesa con questa Università ed altre Università italiane che prevedeva altresì l'impegno ad associarsi alla stessa Svimez con una quota di € 5.000 all'anno, deliberò quanto segue:

“- di non approvare l'adesione all'Associazione Svimez attraverso la sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, la Svimez e varie Università italiane, finalizzato alla promozione dello sviluppo del mezzogiorno d'Italia;

- di conferire mandato al Gruppo di Lavoro di cui al DDG n. 759/2013 integrato con il Prof. Luciano Garofalo, di individuare eventuali modalità di collaborazione alternative all'adesione alla suddetta Associazione, da sottoporre all'attenzione di questo Consesso in una prossima riunione”.

In merito, il citato Gruppo di Lavoro, integrato con il Prof. Garofalo, ha predisposto apposita relazione che viene qui di seguito riportata:

**PARERE SUL PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITA' DI BARI E LA SVIMEZ**

Con delibera del 27.07.2015, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Gruppo di lavoro nominato con DDG n. 759/2013, integrato con il prof. Luciano Garofalo, di individuare modalità alternative all'adesione all'Associazione SVIMEZ (Associazione per lo Sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno), che aveva sottoposto all'Università di Bari il rinnovo della sottoscrizione del Protocollo d'intesa finalizzato alla promozione dello sviluppo del Mezzogiorno in Italia.

Al riguardo, il Gruppo di lavoro suggerisce di attivare forme di collaborazione – anche mediante lo strumento del protocollo d'intesa – mirate alla realizzazione di specifiche iniziative scientifiche, individuate di volta in volta in funzione di particolari

obiettivi. Tali collaborazioni potrebbero anche prevedere contributi finanziari a carico dell'Ateneo, purché siano strettamente connessi alla realizzazione delle attività costituenti oggetto dei rapporti convenzionali.

Si ritiene che il modello di collaborazione suggerito – estensibile a tutti i rapporti con le Associazioni – sia agevolmente realizzabile nell'ambito degli accordi cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, che prevede espressamente la possibilità di articolare gli accordi di collaborazione stipulati con soggetti privati (protocolli d'intesa) in contratti operativi inerenti a specifici argomenti e iniziative d'interesse dei contraenti (art. 68, comma 5).

Da ultimo si evidenzia, per opportuna informazione, che dalla Relazione della Sezione del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Associazione SVIMEZ per l'esercizio 2013 è risultato che negli esercizi 2012 e 2013, l'Associazione ha registrato perdite, rispettivamente, di € 520.842 ed € 192.722 e la Corte ha rinnovato alla SVIMEZ "l'invito ad adottare idonee misure correttive, in aggiunta a quelle già messe in atto, per conseguire per l'avvenire un equilibrio di bilancio potenziando i meccanismi di autofinanziamento".

Bari, 21 ottobre 2015

IL GRUPPO DI LAVORO

F.to: Prof. Luciano Garofalo

F.to: Dott. Gianfranco Berardi

F.to: Dott. Pietro Consiglio

L'Ufficio ritiene opportuno riportare l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, citato nella soprariportata relazione:

ART. 68 (accordi di collaborazione)

1. L'Università può stipulare con pubbliche amministrazioni accordi di collaborazione che esprimono la volontà di collaborare in determinati settori di attività di interesse comune.

2. L'accordo deve indicare le finalità della collaborazione, i settori oggetto della stessa, la durata, le modalità anche amministrative ed eventualmente economiche della collaborazione stessa e deve essere stipulato, a pena di nullità, per atto scritto.

3. A detto accordo si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni in quanto compatibili.

4. Le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione dell'accordo di cui ai precedenti commi sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

5. Accordi di collaborazione potranno essere stipulati anche con privati. In tal caso è da considerarsi un protocollo d'intesa ovvero un contratto normativo. In quest'ultimo caso, in senso operativo l'accordo si articolerà in contratti di ricerca, consulenza, didattica inerenti ad argomenti specifici previsti nel contratto principale.

6. Gli accordi di collaborazione inerenti attività culturali, formative e scientifiche potranno essere stipulati con soggetti pubblici e privati nel rispetto della normativa vigente.

7. Gli accordi di collaborazione sono stipulati da Rettore, previa delibera del Senato Accademico sentito il Consiglio di Amministrazione.

8. I contratti di attuazione dei contratti normativi sono stipulati dal direttore della struttura decentrata, previa delibera dell'Organo decisionale della struttura interessata e successivamente alla verifica di conformità del contratto principale esercitata dal funzionario responsabile."''

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
- VISTE le proprie delibere del 27.07.2015 e del 31.10.2015;
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio competente e sottoposta all'attenzione di questo Consesso nella seduta del 27.07.2015;
- VISTA la relazione predisposta dal Gruppo di Lavoro di cui al DDG n. 759/2013 integrato con il Prof. Luciano Garofalo;
- VISTO l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- CONSIDERATO quanto fatto presente dall'Ufficio competente,

#### DELIBERA

di proporre alla Svimez di attivare forme di collaborazione con questa Università, – anche mediante lo strumento del protocollo d'intesa – mirate alla realizzazione di specifiche iniziative scientifiche, individuate di volta in volta in funzione di particolari obiettivi, all'interno dei quali prevedere contratti operativi inerenti a specifici argomenti e iniziative d'interesse dei contraenti, purché siano strettamente connessi alla realizzazione delle attività costituenti oggetto dei rapporti convenzionali.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN USA N.14/119860  
“XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”

Il Rettore riferisce che è pervenuta la seguente relazione da parte del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che, con nota del 20.10.2015, la Società Italiana Brevetti, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 14/119860 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” ha comunicato che il prossimo 5 gennaio scadrà il termine per procedere al deposito di una o più domande divisionali, qualora gli inventori fossero interessati ad avere protezione negli Stati Uniti anche per gli altri composti descritti, ma non più rivendicati nella predetta domanda di brevetto.

Con email del 21.10.2015, l’Ufficio ha chiesto agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito al deposito di una o più domande divisionali.

Con email del 25.11.2015, il Prof. Leopoldo, a nome degli inventori, ha comunicato di “non ritenere opportuno depositare una o più domande divisionali per i composti non rivendicati nella domanda di brevetto Usa n. 14/119860”.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole a non procedere al deposito di una o più domande divisionali per gli altri composti descritti, ma non più rivendicati nella domanda di brevetto in USA n. 14/119860 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Consiglio a deliberare in merito.”

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;  
VISTA la nota del 20.10.2015 della Società Italiana Brevetti;  
VISTO il parere degli inventori;  
TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti,

**DELIBERA**

di non autorizzare il deposito di una o più domande divisionali per gli altri composti descritti, ma non più rivendicati nella domanda di brevetto in USA n. 14/119860 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.







**III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 13000989.7  
"XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX"

Il Rettore riferisce che è pervenuta la seguente relazione da parte del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

““ L'Ufficio riferisce che, con nota del 03.11.15, lo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Europa n. 13000989.7 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", ha comunicato che il prossimo 29.02.2016, scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 4° annualità del brevetto in oggetto, per una spesa complessiva di € 793,01 Iva inclusa.

Con email del 10.11.2015, l'Ufficio ha chiesto agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all' opportunità di procedere al pagamento della tassa per la 4° annualità del brevetto in Europa n. 13000989.7 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", e conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi.”

Con email del 10.11.2015, il prof. Marsano ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, il parere favorevole a mantenere in vita il brevetto e pertanto a procedere al pagamento della suddetta tassa, confermando il mandato a procedere allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui seguito tutte le attività relative alla domanda di brevetto di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole a:

- pagamento della 4° annualità della domanda di brevetto in Europa n. 13000989.7 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXxx";

- conferire il mandato a procedere al pagamento allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito tutte le attività relative al brevetto di cui trattasi.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Consiglio a deliberare in merito.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

VISTA la nota del 3.11.2015 dello Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl;

VISTO il preventivo di spesa fornito dal suddetto Studio;

VISTO il parere degli inventori;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 4° annualità del brevetto in Europa n. 13000989.7 "XXXXXXXXXXXXXXXXXX";
- di conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di € 793,01 IVA inclusa;
- che la spesa di € 793,01 IVA inclusa gravi sul capitolo 102710 "Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico" (imp. n. 26161/2015).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO PCT  
"XX"

Il Rettore riferisce che è pervenuta la seguente relazione da parte del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“” L'Ufficio riferisce che, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto PCT "XX", con nota del 13.11.15, ha trasmesso una notifica d'esame ricevuta dall' EPO in relazione alla predetta domanda di brevetto. In particolare con tale comunicazione, l'EPO chiede che vengano depositate, entro il prossimo 11.02.2016, eventuali modifiche al testo e alle rivendicazioni, al fine di ottemperare alle obiezioni sollevate in fase di esame internazionale dall'Esaminatore, per una spesa a carico di questa Università di € 450,00 Iva esclusa.

Con e-mail del 16.11.15, l'Ufficio ha chiesto agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito a:

- opportunità di depositare una risposta alla notifica d'esame emessa in relazione alla domanda di brevetto PCT "XX" ;

- conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi, per una spesa complessiva di €450,00 Iva esclusa.

Con email del 18.11.2015, il prof. A. Scilimati ha comunicato, a nome degli inventori, il parere favorevole a procedere al deposito della risposta alla notifica d'esame del brevetto suddetto e, pertanto, a conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi, per una spesa complessiva di €450,00 Iva esclusa.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole a depositare una risposta alla notifica d'esame emessa in relazione alla domanda di brevetto PCT "XX" ed a conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi, per una spesa complessiva di €450,00 Iva esclusa.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Consiglio a deliberare in merito.””

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

VISTA la nota del 13.11.2015 dello Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl;

VISTO il preventivo di spesa fornito dal suddetto Studio;

VISTO il parere degli inventori;

TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una risposta alla notifica d'esame emessa in relazione alla domanda di brevetto PCT "XXX";
- di conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di € 450,00 Iva esclusa;
- che la spesa di € 450,00 IVA esclusa gravi sul capitolo 102710 "Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico" (imp. n. 26159/2015).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N.11425016.0/2479533  
"XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX"

Il Rettore riferisce che è pervenuta la seguente relazione da parte del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“” L'Ufficio riferisce che, con nota del 20.10.15, lo Studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Europa n.11425016.0/2479533 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari per il 68% e del CNR per il 32%, con nota del 20.10.15, ha comunicato che il prossimo 01.01.2016, scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 6° annualità del brevetto in oggetto, per una spesa a carico di questa Università, di € 891,71 Iva inclusa.

Con email del 4.11.2015, l'Ufficio ha chiesto agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito.

Nella stessa nota, l'Ufficio ha evidenziato che l'art. 12 del Regolamento Brevetti di questa Università, prevede che *“il mantenimento della copertura brevettale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un'esplicita e motivata richiesta dell'inventore...La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale. In assenza di tali elementi di valutazione, l'Università, decorsi i 3 anni, procederà all'abbandono del brevetto”*

Con email del 09.11.2015, il prof. G. Scamarcio, a nome degli inventori, ha comunicato che *“E' opportuno mantenere in vita il brevetto europeo n.11425016.0/2479533 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari per il 68% e del CNR per il 32%. I fatti e le motivazioni a supporto di tale parere sono le seguenti:*

- *Attualmente la domanda è ancora pendente presso l'Ufficio Europeo dei Brevetti, nonostante la nostra replica risalga al 19 agosto 2013.*
- *Abbiamo appena richiesto allo Studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx di inoltrare un sollecito all'Ufficio Europeo, al fine di conoscere quanto meno una previsione circa la data di emissione della prossima comunicazione (lettera ufficiale o intenzione di concessione).*
- *Nel frattempo, è assolutamente necessario versare la tassa di mantenimento per preservare la pendenza della domanda. Gli inventori ritengono che tale scelta sia consigliabile anche in assenza di un riscontro da parte dell'Ufficio Europeo. Infatti, le modifiche apportate alla domanda con la nostra risposta sono decisamente importanti e mirano a superare in modo sistematico tutte le inconsistenze rilevate dall'EPO nelle comunicazioni precedenti, in parte attribuibili alla stesura originale della domanda, ad opera di altro studio incaricato.*

- *Rinunciare al mantenimento in vita della domanda di brevetto senza nemmeno attendere un responso dall'Ufficio Europeo appare poco giustificato e vanificherebbe il proficuo lavoro compiuto al momento della preparazione della replica nel luglio-agosto 2013"*

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole al pagamento della 6^ annualità della domanda di brevetto in Europa n.11425016.0/2479533 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari per il 68% e del CNR per il 32% per una spesa complessiva a carico di questa Università di € 891,71 Iva inclusa; ed a conferire il mandato a procedere al pagamento di cui trattasi allo Studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx che ha sin qui eseguito tutte le attività relative al brevetto di cui trattasi.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Consiglio a deliberare in merito.""

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
- VISTA la nota del 20.10.2015 dello Studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx;
- VISTO il preventivo di spesa fornito dal suddetto Studio;
- VISTO il parere degli inventori;
- TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti, per le vie brevi,

#### DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 6° annualità del brevetto in Europa n.11425016.0/2479533 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari per il 68% e del CNR per il 32%;
- di conferire il relativo incarico allo Studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva a carico di questa Università di € 891,71 Iva inclusa;
- che la spesa di € 891,71 Iva inclusa gravi sul capitolo 102710 "Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico" (imp. n. 26162/2015).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN GIAPPONE N. 2014-052267  
"XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" A TITOLARITA' CONGIUNTA  
DALL'UNIVERSITA' DI BARI 50% E DEL COMMISSARIAT A L'ENERGIE ATOMIQUE  
50%

Il Rettore riferisce che è pervenuta la seguente relazione da parte del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

“” L'Ufficio riferisce che lo Studio Cabinet Heckè che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Giappone n. 2014-052267 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità congiunta dell'Università di Bari 50% e del Commissariat à l'Energie Atomique 50%, con nota del 14.9.15 ha trasmesso la fattura n. F15/29667 di € 420,46 IVA esclusa relativa al pagamento della prima annualità del predetto brevetto.

L'Ufficio evidenzia che lo studio mandatario ha posto in essere la suddetta attività senza aver fornito alcun preavviso a questa Amministrazione e in assenza di specifico conferimento di incarico.

L'Ufficio evidenzia, altresì, che il Prof. D'Agostino, inventore principale afferente a questa Università, è collocato in quiescenza.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole a:

- ratificare l'operato dello Studio mandatario Cabinet Heckè ed autorizzare il pagamento della fattura F15/29667 di € 420,46 IVA esclusa relativa al pagamento della prima annualità del brevetto in Giappone n. 2014-052267 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità congiunta dell'Università di Bari 50% e del Commissariat à l'Energie Atomique 50%;

- abbandonare il predetto *brevetto* "a meno che non vi fossero delle ragioni importanti per deliberare in senso contrario".

L'Ufficio, pertanto, con email del 6.11.2015, ha chiesto agli inventori di voler far conoscere il parere in merito alla sussistenza di ragioni importanti per continuare a detenere il 50% della quota di contitolarità della predetta domanda di brevetto.

In riscontro alla richiesta dell'Ufficio, gli inventori hanno comunicato che non ci sono ragioni per continuare a mantenere la titolarità della quota in Giappone e che non hanno interesse ad esercitare il diritto di riscatto del brevetto.

Il Rettore, tutto ciò premesso, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.””

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

VISTA la nota del 14.9.2015 dello Studio Cabinet Heckè;

VISTA la fattura n. F15/29667 trasmessa dal suddetto Studio;

- TENUTO CONTO che lo studio mandatario ha posto in essere la suddetta attività senza richiedere il preventivo parere a questa Amministrazione e/o agli stessi inventori;
- TENUTO CONTO del parere degli inventori;
- TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti,

## DELIBERA

- di rinunciare al 50% della quota di titolarità della domanda di brevetto in Giappone n. 2014-052267 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità congiunta dell'Università di Bari 50% e del Commissariat à l'Energie Atomique 50%;
- di ratificare l'operato dello Studio mandatario Cabinet Heckè e autorizzare il pagamento della fattura n. F15/29667 di € 420,46 Iva esclusa relativa al pagamento della prima annualità del brevetto in Giappone n. 2014-052267 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità congiunta dell'Università di Bari 50% e del Commissariat à l'Energie Atomique 50%;
- che la spesa di € 420,46 Iva esclusa gravi sul capitolo 102710 "Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico" (imp. n. 26166/2015).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



### III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

#### PROTOCOLLO QUADRO TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SALENTO E IL COMUNE DI BRINDISI, PER IL CONSOLIDAMENTO ED IL RILANCIO DELL'OFFERTA SCIENTIFICO-DIDATTICA NEL TERRITORIO DI BRINDISI

Il Rettore riferisce che è pervenuta la seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne:

“L'Ufficio fa presente che il dott. Gioacchino Margarito, Assessore con delega all'Organizzazione scolastica - Razionalizzazione patrimonio immobiliare scolastico - Università - Ricerca - Innovazione - Politiche giovanili - Inserimento nel mondo del lavoro, ha trasmesso la bozza del Protocollo di Intesa, che costituisce l'allegato sub a), da stipularsi tra questa Università, l'Università degli Studi del Salento ed il Comune di Brindisi, per il consolidamento ed il rilancio dell'offerta scientifico-didattica nel territorio di Brindisi, con la richiesta, per entrambe le Università coinvolte, di una celere revisione del medesimo testo.

Questa Università in ordine al suddetto testo negoziale ha effettuato osservazioni al dott. Margarito, il quale le ha parzialmente recepite. In particolare, quest'ultimo ha accolto pienamente l'integrazione dell'articolato, con due ulteriori articoli, in ordine alla costituzione di un Comitato Tecnico di Gestione ed alla sottoscrizione con firma digitale, che di seguito si riportano:

***integrazione dell'articolo 5 con il seguente comma (art. 6 nella versione definitiva del Protocollo):***

*Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo, le Parti concordano di costituire un Comitato Tecnico di Gestione, composto da 2 rappresentanti di ciascun Ente contraente. Detto Comitato si occuperà del coordinamento, monitoraggio e valutazione delle iniziative, al fine di stabilire nel dettaglio gli aspetti operativi previsti negli accordi esecutivi di cui al comma 1, di verificare l'andamento dello stato dell'arte delle azioni poste in essere e di intervenire per soddisfare le eventuali esigenze che dovessero emergere in sede di attuazione;*

***inserimento articolo 10 - Firma digitale (art.8 nella versione definitiva del Protocollo)***

*Il presente Atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale" per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC.*

A seguito delle predette integrazioni, con nota mail del 28.10.2015, assunta al Protocollo in data 05.11.2015, il dott. Margarito ha inviato il nuovo testo, considerato nella versione finale, che di seguito si riporta:

***PROTOCOLLO QUADRO PER IL CONSOLIDAMENTO ED IL RILANCIO DELL'OFFERTA SCIENTIFICO-DIDATTICA NEL TERRITORIO DI BRINDISI***

VINCENZO ZARA, nato a Spongano (LE) il 22 maggio 1959 e residente ai fini del presente atto presso l'Università degli Studi del Salento, Piazza Tancredi 7, 73100 Lecce, il quale interviene nel presente atto nella Sua veste di Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Salento, con sede legale in Piazza Tancredi 7, Lecce, C.F. 80008870752;

e

ANTONIO FELICE URICCHIO, nato a Bitonto (BA) il 10 luglio 1961 e residente ai fini del presente atto presso l'Università degli Studi di Bari, P.zza Umberto I, s/n 70121 Bari, il quale interviene nel presente atto nella Sua veste di Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari, con sede legale in P.zza Umberto I, s/n 70121 Bari, C.F. 80002170720;

e

COSIMO CONSALES, nato a Brindisi il 13 maggio del 1959 e residente ai fini del presente atto, presso il Comune di Brindisi, il quale interviene nel presente atto nella Sua veste di Sindaco di Brindisi con sede in Piazza Matteotti, 1 - 72100 Brindisi, C.F. 00268880747:

**PREMESSO CHE**

1. il Comune di Brindisi nell'interesse collettivo promuove lo sviluppo sociale, economico e culturale compatibile con le vocazioni e le esigenze del territorio, ed ha individuato nella formazione universitaria lo strumento per il perseguimento degli obiettivi generali di crescita della comunità che rappresenta. Ha, altresì, in itinere un processo teso a rendere sistemico e razionale il proprio approccio alla alta formazione, con l'ipotesi di una dipartimentalizzazione, presso la propria Fondazione "Verdi", delle inerenti gestioni;
2. l'Università del Salento e l'Università di Bari hanno manifestato il proprio intento a contribuire al perseguimento dello scopo mediante la formazione in loco di laureati, esperti, ricercatori con profili professionali in grado di inserirsi nel tessuto produttivo locale, interagendo, con esso, come fattore esponenziale di sviluppo;
3. l'Università del Salento è già presente in Brindisi, sin dall'Anno Accademico 1997-1998 e l'Università degli Studi di Bari sin dall'Anno Accademico 2000-2001;
4. è già stata sottoscritta in data 27/04/2002 una Convenzione fra il Comune di Brindisi e l'Università degli Studi di Bari e in data 02/04/2004 una convenzione tra lo stesso Comune e l'Università degli Studi di Lecce, strumenti giunti e vigenti ai nostri giorni, mediante accordi integrativi successivi (Convenzione Università di Bari del 18-08-2015; Convenzione Università di Lecce del 22-07-2014 )
5. Attualmente la città di Brindisi è sede delle attività di diversi corsi universitari:

<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>ATTIVITA' DIDATTICA/SCIENTIFICA</b>	<b>UNIVERSITA' EROGANTE</b>
2014/2015	Economia Aziendale	Uniba
	Prof. Sanitarie	Uniba
	Ingegneria	Unisalento

6. risulta necessario programmare l'offerta formativa, in base a principi di governance stabiliti e condivisi da tutti i soggetti istituzionali coinvolti nei processi di istruzione e formazione. A tal fine occorre migliorare l'offerta formativa, secondo obiettivi di integrazione e di riequilibrio territoriale per limitare il fenomeno della migrazione passiva. E' necessario altresì garantire uguaglianza nell'accesso alle diverse opportunità formative, sperimentando nuovi modelli di formazione universitaria integrati nel territorio ed in grado di offrire una formazione coerente con le aspettative del contesto lavorativo;
7. è necessario definire criteri e modalità omogenei che indirizzino la programmazione e la ripartizione sul territorio regionale dell'offerta formativa, puntando al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'intero sistema di istruzione universitaria sul territorio ;

8. *gli attori coinvolti in questo progetto di rilancio, hanno l'obiettivo di erogare un'offerta formativa e scientifica universitaria che rispecchi la vocazione del Territorio Brindisino. In particolare, il sistema produttivo brindisino risulta fortemente caratterizzato dalla presenza di imprese, di grandi dimensioni, italiane e straniere in settori quali la Chimica-Farmaceutica, Gomma e Plastica, Energetica, Aerospazio, Meccanica e Logistica. Negli altri settori domina essenzialmente la piccola e piccolissima impresa, caratterizzata da una debole propensione all'export, una bassa capitalizzazione, una debole conoscenza dei mercati di riferimento e delle opportunità d'innovazione tecnica e gestionale. Il profilo internazionale di Brindisi si completa con la presenza operativa, nel Comune di Brindisi, della "Base Logistica delle Nazioni Unite" operante dal 1994.*

9. *il Comune di Brindisi ha condiviso con gli stakeholders operanti sul Territorio il processo di individuazione delle seguenti linee di intervento:*

- *Analisi dei bisogni (di didattica e/o di ricerca)*
- *Caratterizzazione/tradizione del Territorio*
- *Proposta/Offerta dell'Università del Salento e dell'Università di Bari al territorio (corso di laurea, master, dottorato, ricerca, terza missione, ecc.)*
- *Risorse necessarie per realizzare la Proposta*
- *Richieste specifiche dell'Università del Salento e dell'Università di Bari al Territorio.*

10. *gli interventi oggetto del presente protocollo verranno effettuati tra la sede urbana e la sede della Cittadella della Ricerca. Le sedi saranno messe a disposizione la prima, dal Comune di Brindisi, in sinergia, eventualmente, anche con enti operanti sul territorio comunale, la seconda dalla Provincia di Brindisi, attraverso l'applicazione "dell'atto integrativo e modificativo della convenzione Immobili-Polo di Brindisi" del 22 Luglio del 2014.*

11. *sono stati istituiti due tavoli tecnici congiunti tra l'Università del Salento ed il Comune di Brindisi e tra l'Università degli Studi di Bari ed il Comune di Brindisi, al fine di definire meglio il contesto del presente protocollo, condividere le linee programmatiche di sviluppo dell'offerta formativa e scientifica ed individuare le azioni da intraprendere per attuare gli obiettivi del presente accordo;*

12. *la proposta di rafforzamento, oggetto del presente protocollo intende basare la propria copertura finanziaria su un pool di risorse, pubbliche e private. In particolare, lo start up finanziario farà leva su un finanziamento che l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari ed il Comune di Brindisi, congiuntamente, intendono richiedere, sulla base della stessa metodologia di finanziamento concesso dalla Regione Puglia ai sensi della L.R. 7 Agosto 2013 n° 26, destinato alle sedi decentrate di Taranto e Foggia e concesso rispettivamente al Politecnico di Bari e all'Università di Bari.*

*tutto ciò premesso*

#### **CONVENGO SU QUANTO SEGUE:**

##### **Art.1**

*Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.*

##### **Art. 2 (Oggetto)**

*Il presente protocollo quadro ha come oggetto principale il consolidamento, potenziamento e rilancio, a partire dall'anno accademico 2016/2017 dell'offerta scientifico-didattica universitaria nella città di Brindisi.*

##### **Art. 3 (Finalità e linee guida)**

*Al fine di conseguire l'obiettivo indicato al precedente art. 2 si intendono avviare cinque linee di intervento:*

##### **3.1. Ingegneria industriale e aerospaziale - Università del Salento**

*Rafforzare il Corso di Laurea di "Ingegneria", presente nella sede decentrata di Brindisi in cui sono, attualmente, attivi due Corsi di Laurea dell'Università del Salento:*

- *Corso di Laurea triennale in Ingegneria Industriale*
- *Corso di Laurea Magistrale Aerospace Engineering*

Tali corsi intendono rispondere alle necessità formative specifiche del territorio meridionale, salentino e brindisino. Il territorio salentino, ed in particolare quello brindisino, è caratterizzato dalla presenza di importanti iniziative imprenditoriali nel settore dell'Ingegneria Industriale, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari dell'Ingegneria Meccanica, dei Materiali e dell'Energetica, nonché dalla esistenza di grandi aziende aeronautiche. L'offerta formativa dell'Università del Salento, da migliorare e potenziare ulteriormente, è rivolta a soddisfare le esigenze, di personale altamente qualificato, espresse da queste importanti realtà produttive del territorio.

Il progetto di rafforzamento si propone anche di innovare ed internazionalizzare il corso, formalizzando la validità internazionale del titolo di studio, anche al fine di incentivare gli studenti salentini a studiare nel territorio e di attrarre a Brindisi anche studenti stranieri.

### **3.2. Economia Aziendale – Università di Bari**

Rafforzare il Corso di Laurea in Economia Aziendale anche attraverso iniziative formative e di specializzazione nei settori dell'Economia dei Trasporti e della Logistica, in virtù della presenza, nel Comune di Brindisi, di importanti infrastrutture (Porto e Aeroporto) e di una significativa rete di collegamenti.

Al fine di sostenere e caratterizzare le iniziative, previste nel presente protocollo, di rilancio e potenziamento del polo universitario di Brindisi, sviluppare, inoltre, attività formative sul versante della preparazione manageriale degli studenti e dei professionisti.

### **3.3. Corso di Laurea inter-Università in “Scienza del Farmaco: Farmacia e Farmacia Industriale” - Università di Bari (Sede amministrativa) / Università del Salento**

Attivare un Corso di Laurea in: “Scienza del Farmaco- Farmacia e Farmacia Industriale”. Il Corso di Laurea sarà frutto della cooperazione tra le Università di Bari e del Salento, e verrà inserito all'interno di un nascente Polo Chimico-Farmaceutico, da realizzarsi attraverso accordi con le industrie operanti sul territorio brindisino.

Per favorire ed attrarre le iscrizioni, verrà attivato un progetto di tutoraggio con le scuole medie superiori, interessate, dell'intero territorio salentino (Brindisi, Lecce e Taranto), finalizzato a riallineare la programmazione didattica dei singoli Istituti scolastici alle esigenze formative dell'Università.

Organizzare, nelle more dell'attivazione del Corso di Laurea in “Scienza del Farmaco”, prevista per l'anno accademico 2016/2017, un master in Farmaco-Economia, Post-Laurea, di cui si registra una significativa domanda nell'ambito delle Professioni Farmaceutiche. L'iniziativa potrà strutturarsi con la modalità inter-Università ed il coinvolgimento degli Ordini Professionali.

Gli Ordini Professionali dei Farmacisti di Brindisi, Lecce e Taranto hanno espresso assenso alle iniziative previste dalla seguente linea di intervento e formalizzato la loro adesione.

### **3.4. Incubatore d'innovazione e Centro di ricerca per la valorizzazione dei settori tradizionali - Università del Salento**

Al fine di implementare la “Terza Missione” delle Università, verrà attivato a Brindisi un corso di alta formazione per start-up di imprese medio piccole, sotto forma di incubatore di impresa, mirato alla formazione e allo sviluppo di forme di autoimprenditorialità nei settori economici tradizionali, quali ad esempio, quelli vinicolo, agroalimentare ed enogastronomico.

### **3.5 ORIENTALIS: Centro Studi Internazionali sull'Immigrazione - Università del Salento**

A Brindisi verrà condotta una attività di ricerca finalizzata all'attivazione di corsi di alta specializzazione sulla tematica dei “Flussi migratori”. Il Comune di Brindisi programmerà

*tali attività tenuto conto della dimensione internazionale della città. Pertanto potranno essere attivati master, dottorati di ricerca o corsi di alta formazione nel settore.*

*L'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari procederanno congiuntamente ad uno studio di fattibilità al fine di verificare la possibilità di attivare Corsi di Specializzazione o di Alta Formazione sulla "Logistica di Primo intervento", in collaborazione con la Base Logistica dell'ONU presente a Brindisi. Tale studio dovrà riguardare la logistica di primo intervento, gli aiuti umanitari, i soccorsi in mare, l'assistenza sanitaria, l'accoglienza e l'inserimento socio-economico dei migranti.*

**Art. 4**

*Nell'ambito del presente protocollo e per le finalità in esso previste le parti concordano di chiedere, congiuntamente, alla Regione Puglia, un finanziamento analogo a quello concesso al Politecnico di Bari e all'Università di Bari per le sedi decentrate di Foggia e Taranto, ai sensi della L.R. 07.08.2013 n° 26.*

**Art. 5 (Accordi esecutivi)**

*Le parti dell'intesa si riservano di specificare con successivi accordi esecutivi del presente protocollo quadro, le priorità, i rispettivi impegni e tutto quanto necessario per l'attuazione delle linee di intervento previste al precedente art. 3.*

**Art. 6 (Gestione)**

*Per la realizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo, le Parti concordano di costituire un Comitato Tecnico di Gestione, composto da 2 rappresentanti di ciascun Ente contraente. Detto Comitato si occuperà del coordinamento, monitoraggio e valutazione delle iniziative, al fine di stabilire nel dettaglio gli aspetti operativi previsti negli accordi esecutivi di cui all'art.5, di verificare l'andamento dello stato dell'arte delle azioni poste in essere e di intervenire per soddisfare le eventuali esigenze che dovessero emergere in sede di attuazione.*

**Art. 7 (Durata e rinnovo)**

*Il presente protocollo quadro avrà durata quinquennale a partire dall'inizio dell'Anno Accademico 2016/2017 fino all'anno accademico 2021/2022 e alla scadenza potrà essere rinnovato previa deliberazione degli Organi di governo delle Enti contraenti. Eventuali modifiche ed integrazioni del presente atto dovranno essere concordate tra le parti e risultare da atto scritto.*

**Art. 8**

*Il presente Atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.15, comma 2-bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale" per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC.*

**Art. 9 (Disposizioni finali)**

*Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente protocollo quadro si applicano le norme vigenti, all'uopo applicabili.*

*Letto, approvato, sottoscritto*

*Brindisi*

*Università del Salento Comune di Brindisi Università di Bari"*

\_\_\_\_\_

Al riguardo, l'Ufficio fa presente che il suddetto Protocollo non prevede l'imposta di bollo e di registrazione come da proposta dell'Ufficio, atteso che *qualsiasi scrittura privata contenente convenzioni o dichiarazioni anche unilaterali con le quali si creano,*

*modificano, estinguono, accettano o si documentano rapporti giuridici di ogni specie è soggetta all'imposta sin dall'origine ai sensi del DPR 642/72 (art. 2 tariffa parte I), salvo a verificare le ipotesi di esenzione, che tuttavia non appaiono sussistere nella fattispecie in esame.*

*In merito, il dott. Margarito ha evidenziato che "il protocollo proposto, come tutti i protocolli non ha valore attuativo, per la programmazione e l'esecuzione delle attività connesse, ma rappresenta una dichiarazione di intenti. Si dovrebbe, infatti, rimandare ad una o più apposite convenzioni, che dovrebbero essere stipulate tra le parti, come previsto dall'art. 5 del protocollo stesso".*

L'Ufficio fa presente, altresì, che l'articolo 3 del testo negoziale prevede il coinvolgimento dell'Università di Bari attraverso il rafforzamento del Corso di Laurea in Economia Aziendale, l'attivazione di un Corso di Laurea inter-Università, con l'Università del Salento, in Scienza del Farmaco: Farmacia e Farmacia Industriale. Le stesse Università procederanno congiuntamente ad uno studio di fattibilità atto a verificare la possibilità di attivare corsi di specializzazione o di alta formazione sulla "Logistica di Primo intervento" in collaborazione con la Base Logistica dell'ONU di Brindisi.

L'Ufficio informa che, ai fini delle proposte di nuova istituzione dei Corsi di Studio A.A. 2016/2017, il Nucleo di Valutazione, con nota prot.n.70720/III/11 del 13.10.2015, ha comunicato che il MIUR e l'ANVUR hanno precisato che *"...gli indicatori di accreditamento iniziale dei corsi di studio sono tutti indicatori che possono essere verificati dall'ateneo prima di proporre l'attivazione di un corso di studio: sono il numero di docenti di riferimento, la dimensione degli insegnamenti, i requisiti strutturali, l'indicatore di sostenibilità finanziaria e la presenza di un sistema di assicurazione della qualità...Il fatto che i requisiti strutturali e i dettagli sul sistema di assicurazione della qualità debbano essere inseriti nelle parti della scheda SUA che non riguardano l'ordinamento non vuol dire che non debbano essere noti all'ateneo, e quindi al Nucleo, nel momento (23 dicembre) in cui chiede l'attivazione del corso. Infatti l'istituzione di un corso coincide con la sua attivazione: quindi l'ateneo deve essere certo di avere le risorse strutturali e di qualità necessarie per l'attivazione del corso nel momento in cui ne chiede l'accREDITAMENTO, indipendentemente da quando le dovrà scrivere nella SUA-CdS..."*

Con la stessa nota, il Nucleo di Valutazione ha fatto presente, altresì, che *qualora dovessero essere presentate presso questa Università proposte di nuove istituzione dei corsi di studio per l'a.a. 2016-17, al fine di ottemperare a quanto sopra indicato, dovranno pervenire al Nucleo di Valutazione, all'indirizzo mail nucleovalutazione@uniba.it, da parte*

*dei responsabili degli istituendi corsi, tutte le informazioni richieste per la verifica degli indicatori di accreditamento iniziale, ai sensi dell'Allegato A del DM 1059/2013 e secondo lo schema allegato, entro e non oltre il 10 dicembre 2015 per consentire a codesto Nucleo di Valutazione la stesura della relazione tecnica e la relativa approvazione nella riunione prevista per il 18 dicembre p.v.".*

Inoltre, per i corsi di nuova istituzione l'Area offerta formativa ha inoltrato con nota prot. n.71696/III/1 del 15.10.2015, tra l'altro, ai Direttori di Dipartimento e ai coordinatori dei corsi di studio, ad oggi in carica, lo scadenario sotto riportato:

<b>ADEMPIMENTO</b>	<b>SCADENZA</b>
Trasmissione all'Area offerta formativa delle delibere dei Consigli di Dipartimento corredate dal parere delle Commissioni paritetiche e delle organizzazioni e rappresentanze delle professioni, dei servizi e della produzione	<b>10 dicembre 2015</b>
Chiusura sezioni SUA-CDS nelle sezioni: Informazioni (informazioni generali e corsi interateneo), quadro A e quadro F della scheda SUA-CdS al fine di consentire al Nucleo di Valutazione la redazione della relazione tecnica e l'inoltro al Consiglio degli studenti per l'acquisizione del parere di sua competenza.	<b>10 dicembre 2015</b>
Acquisizione parere del Senato Accademico	<b>Data da stabilire</b>
Approvazione del Consiglio di Amministrazione	<b>Data da stabilire</b>
Approvazione CURC	<b>Data da stabilire</b>
Chiusura procedura per invio al CUN	<b>23 dicembre 2015</b>
Compilazione e chiusura delle altre sezioni della scheda SUA-cds	<b>29 febbraio 2016</b>

La stessa Area Offerta Formativa, ai medesimi destinatari, con nota prot. n. 79819 del 11.11.2015 ha trasmesso *lo scadenario, che di seguito si riporta per quei corsi di studio che intendono apportare modifiche all'ordinamento didattico:*

Trasmissione delle delibere dei Consigli di Dipartimento, corredate dal parere della Commissione paritetica, all'Area offerta formativa	<b>12 gennaio 2016</b>
---	------------------------

Trasmissione al Consiglio degli studenti per acquisizione parere	<b>12 gennaio 2016</b>
Parere del Senato Accademico	<b>Da stabilire</b>
Delibera del Consiglio di Amministrazione	<b>Da stabilire</b>
Chiusura schede SUA-cds	<b>3 febbraio 2016</b>

L'Ufficio evidenzia, altresì, che il Responsabile della Divisione per la Didattica, con nota mail del 29.10.2015, ha precisato che la nota MIUR n. 7 del 28 gennaio 2011, ha confermato che: *“Con riferimento alle sedi didattiche, secondo quanto indicato al § 36 del medesimo DM n. 50/2010, i corsi di studio potranno essere attivati esclusivamente nella sede ove gli stessi sono stati attivati nell’a.a. precedente, ovvero... nei comuni sedi legali e amministrative degli Atenei...(e) nei comuni confinanti con le stesse”, “ fatti salvi i corsi delle professioni sanitarie “ ( § 33 DM 50/2010 ). L'unica sede legale e amministrativa è Bari, così come previsto nell'elenco 1 dell'allegato B del citato Decreto Ministeriale.*

In merito la stessa Responsabile, con nota mail del 27.11.2015, ha precisato, a seguito di un colloquio intercorso con la dott.ssa Laura Millozzi, Dirigente del MIUR, che la sede è accreditata per cui è possibile istituire/attivare corsi di studio sulla sede di Brindisi.

Inoltre, l'Ufficio ritiene opportuno riportare di seguito quanto emerso nella riunione del Senato Accademico del 17.11.2015, in sede di approvazione del Protocollo in questione:

*... “Egli (Il Rettore) fornisce ulteriori chiarimenti in ordine all’iniziativa convenzionale de qua, di particolare interesse nella prospettiva di consolidamento, potenziamento, rilancio e sviluppo della presenza di questa Università sul territorio brindisino: il Comune di Brindisi ha avvertito la possibilità di allargare i margini di intervento sulla didattica, così come su altre azioni, sia con riferimento al settore farmaceutico – data, tra l’altro, la presenza di un polo farmaceutico molto attivo - che ai rapporti internazionali, - quest’ultimo, in relazione, tra l’altro, alla presenza in loco della sede ONU – che alla logistica. Il Protocollo quadro, già condiviso con l’Università del Salento, nell’ambito di un confronto pubblico con l’Amministrazione brindisina, nel quale sono emersi i bisogni, di didattica e/o ricerca, della città di Brindisi ed illustrati i progetti di lavoro di entrambi gli Atenei coinvolti, si propone, pertanto, di ampliare lo spettro delle iniziative perseguibili sul territorio brindisino (corsi di laurea, master, dottorato, ricerca, terza missione), costituendo viatico per attrarre risorse dal pubblico e dal privato.*

*Egli, infine, nel far presente che i vincoli normativi in materia di offerta formativa rappresentati nella relazione istruttoria non operano rispetto all’offerta post laurea e sono comunque superabili rispetto all’iniziativa del Corso interateneo, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.*



*Si svolge sull'argomento un ampio dibattito, nel corso del quale, il Direttore Generale suggerisce di rimodulare i commi dell'art. 3 della bozza in esame, ponendo come punti 3.1 e 3.2 le linee di intervento che coinvolgono l'Università di Bari, relativamente, rispettivamente, al rafforzamento del Corso di Economia aziendale ed all'attivazione di un Corso di laurea interateneo in "Scienza del Farmaco-Farmacia e Farmacia industriale"; il prof. Di Rienzo pone l'attenzione sul warning dell'Area Offerta formativa, di cui in narrativa, sottolineando l'esigenza che l'oggetto del Protocollo quadro de quo sia legittimo e possibile sotto il profilo della sua attuazione, cui il Rettore risponde ribadendo che la rappresentata problematica è stata oggetto di attenzione e che il percorso convenzionale di che trattasi sarà naturalmente avviato compatibilmente con i vincoli normativi in materia; la prof.ssa Svelto, senza nulla togliere alle prospettive di ampliamento a favore delle sedi decentrate, evidenzia l'imprescindibile esigenza di un momento di analisi della realtà e delle azioni di sviluppo della sede di Bari, esprimendo perplessità in merito alla circostanza che l'iniziativa in esame, così come altre analoghe, sia effettivamente "a costo zero"; il prof. Caivano ricorda che, nel marzo 2014, gli Organi di Governo di questa Università approvarono la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari ed il Comune di Brindisi, che non contemplava, nell'ambito delle linee di intervento, il settore dell'Informatica, che pure, invece, compariva in tutti i documenti programmatici di riferimento, come obiettivo strategico da perseguire nel breve/medio periodo; gli constano, altresì, una serie di contatti con l'Amministrazione brindisina per consentire quanto meno il mantenimento dell'offerta formativa di Informatica sulla sede di Brindisi, anche eventualmente nella formula del post laurea; all'epoca della stipula del citato atto convenzionale fu nominata, nell'ambito del relativo tavolo tecnico, la prof.ssa Maria Costabile, in rappresentanza del settore informatico, che risulta non essere stata mai convocata per l'analisi e l'approfondimento delle iniziative di sviluppo della Convenzione con il Comune di Brindisi; il Rettore stesso, a valle dell'approvazione di detta Convenzione, si fece portavoce delle esigenze del Comune, a seguito anche di una riunione con i capi gruppo, nella quale era emersa l'unanime volontà di mantenere l'offerta di Informatica sulla sede brindisina. Tanto premesso e, considerato, altresì, che probabilmente il Dipartimento di Informatica è stato il primo Dipartimento ad instaurare relazioni di collaborazione con Nazioni Unite, Finmeccanica e Sanofi sul territorio brindisino, esprime perplessità in merito al Protocollo in esame, nella parte in cui non contempla il settore dell'informatica nell'ambito delle linee di intervento, così come in quelle in cui associa solamente l'Università del Salento alle iniziative di sviluppo nei settori economici vinicolo, agroalimentare ed enogastronomico, ovvero la tematica dei "Flussi migratori", per i quali questo Ateneo può vantare grandi eccellenze e competenze; egli rappresenta, pertanto, l'esigenza di un ulteriore approfondimento dell'iniziativa convenzionale in oggetto da parte di tutti i soggetti interessati, attraverso la convocazione del citato tavolo tecnico, quanto meno per prendere eventualmente atto, con chiarezza, che il Comune di Brindisi non è più interessato ad investire nel settore dell'Informatica.*

*Il Rettore, nel chiarire i termini della vicenda che condussero al "disimpegno" del Dipartimento di Informatica nell'ambito della precedente Convenzione con il Comune di Brindisi – in merito alla quale interviene, altresì il prof. Dell'Atti -, accoglie con favore la possibilità di implementare le linee di intervento di cui al testo convenzionale in esame con un riferimento espresso al settore dell'Informatica, così come al coinvolgimento di questa Università nell'ambito della tematica dei "Flussi migratori", oggetto di interesse del costituendo Centro di servizio di Ateneo CAP.*

*Il prof. Miano, nel porre, in generale, l'attenzione sulla questione del coordinamento delle Università pugliesi, che ritiene essere assolutamente carente nell'opera di pianificazione e guida dell'offerta formativa sul territorio, ingenerando, sempre più spesso, conflitti tra gli Atenei coinvolti, esprime perplessità in merito all'attribuzione all'Università del Salento*

delle azioni di sviluppo dei settori di Agraria (punto 3.4 della bozza in esame), evidenziando, altresì, come sul piano dell'innovazione l'Ateneo barese possa vantare eccellenze di primo piano, ineguagliabili da parte di altre Università.

Il Rettore condivide l'opportunità di espungere il riferimento esclusivo all'Università del Salento dai punti 3.4 e 3.5, i cui contenuti potrebbero essere importati nel testo convenzionale de quo in un'ottica di sistema.

Il prof. Fracassi si associa alle considerazioni espresse dal prof. Miano, evidenziando l'esigenza di ricondurre il Protocollo de quo entro i binari consoni ad un atto convenzionale, affinché non diventi strumento autocelebrativo delle Università coinvolte e di legittimazione in capo ad altri di competenze che non hanno. Egli, nell'evidenziare, con tono critico, con quanta puntualità siano state definite, nel Protocollo de quo, le tematiche di intervento, rappresenta l'opportunità – per poter perseguire al meglio la condivisibile politica sottesa all'iniziativa convenzionale di che trattasi, di consolidamento, potenziamento, rilancio e sviluppo della presenza di questa Università sul territorio brindisino – di una rielaborazione delle linee di intervento in termini più ampi, in modo da consentire a tutti i comparti di questa Università di poter partecipare; la prof.ssa Svelto si associa alle considerazioni testè espresse, sottolineando, ad esempio, come lo stabilimento Sanofi di Brindisi sia specializzato nella ricerca biotecnologica, mentre pone sin d'ora la problematica dei docenti di riferimento dei Corsi di studio da attivarsi nell'ambito del Protocollo de quo che andranno individuati dai Dipartimenti di afferenza di detti corsi senza attingere alla docenza di altri Dipartimenti.

Il Rettore fa presente, in generale, che le risorse che questa Università ha ottenuto dal Comune di Brindisi sono frutto di un impegno - condotto attraverso una fitta interlocuzione con l'Amministrazione brindisina -, cui è insito il modello di Università sul quale ha sempre scommesso, un'Università non arroccata nella propria sede, ma aperta al territorio e attiva nella realizzazione di un progetto a più vasto raggio rispetto alla sola didattica, nella prospettiva di valorizzazione del territorio. Egli, alla luce dell'orientamento emerso nel corso del dibattito, accoglie l'opportunità di un perfezionamento del Protocollo quadro in oggetto attraverso una riconsiderazione più ampia ed una maggiore valorizzazione di settori strategici e di eccellenze di questa Università, ulteriori rispetto a quelle citate nella bozza di atto convenzionale, concernenti, in particolare, i comparti scientifici di Informatica, Agraria, Chimica, Biotecnologie, oltre che il ramo dell' "Immigrazione" nell'ottica di implementazione delle linee di intervento all'art. 3 della bozza di Protocollo de quo, ferma restando l'importanza di valorizzare la collaborazione con il Comune di Brindisi che ha dimostrato attenzione nei confronti di questa Università e che crede nelle potenzialità di sviluppo, anche attraverso il sostegno della Regione, cui si riferisce l'art. 4.

In tale prospettiva, Egli propone di approvare il Protocollo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi del Salento e il Comune di Brindisi, per il consolidamento ed il rilancio dell'offerta scientifico-didattica nel territorio di Brindisi, preve integrazioni e/o modifiche secondo gli indirizzi emersi nel corso del dibattito, nell'ottica di implementazione delle linee di intervento che potrebbero vedere coinvolta questa Università nel perseguimento delle finalità dell'iniziativa convenzionale in questione, con invito agli intervenuti al dibattito a voler formalizzare i "contenuti" delle integrazioni e modifiche da apportare all'atto in questione.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 241/1990;

VISTI il D.M. n. 270/2004;

VISTI i DD.MM. n. 17/2010 e n. 50/2010;

VISTA la nota MIUR 28.01.2011, n.7;

*VISTA la nota, prot. n. 70720/III/11 del 13.10.2015, da parte del Nucleo di Valutazione di questo Ateneo;*

*VISTA la nota, prot. n. 71696/III/1 del 15.10.2015, da parte dell'Area Offerta Formativa del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni esterne;*

*VISTA la nota mail, in data 28.10.2015, da parte del dott. Gioacchino Margarito, Assessore con delega all'Organizzazione scolastica – Razionalizzazione patrimonio immobiliare scolastico – Università – Ricerca – Innovazione – Politiche giovanili – Inserimento nel mondo del lavoro del Comune di Brindisi;*

*VISTO il testo del Protocollo quadro tra questa Università, l'Università degli Studi del Salento e il Comune di Brindisi, pervenuto in data 05.11.2015;*

*TENUTO CONTO di quanto rappresentato dall'Area Convenzioni per la Didattica del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni esterne;*

*UDITA l'illustrazione del Rettore in ordine all'iniziativa convenzionale de qua, di particolare interesse nella prospettiva di consolidamento, potenziamento, rilancio e sviluppo della presenza di questa Università sul territorio brindisino;*

*SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito;*

*RILEVATA l'opportunità di un perfezionamento del Protocollo quadro in oggetto attraverso una riconsiderazione più ampia ed una maggiore valorizzazione di settori strategici e di eccellenze di questa Università, ulteriori rispetto a quelle citate nella bozza di atto convenzionale, concernenti, in particolare, i comparti scientifici di Informatica, Agraria, Chimica, Biotecnologie, oltre che il ramo dell'"Immigrazione" – oggetto di interesse del costituendo Centro di servizio di Ateneo CAP -, nell'ottica di implementazione delle linee di intervento all'art. 3 della bozza di Protocollo de quo;*

*ACCOLTO l'invito rivolto dal Rettore agli intervenuti al dibattito a voler formalizzare i "contenuti" delle integrazioni e modifiche da apportare all'atto in questione, ai succitati fini di implementazione,*

#### **DELIBERA**

*– di approvare il Protocollo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi del Salento e il Comune di Brindisi, per il consolidamento ed il rilancio dell'offerta scientifico-didattica nel territorio di Brindisi, previe integrazioni e/o modifiche secondo gli indirizzi emersi nel corso del dibattito, nell'ottica di implementazione delle linee di intervento che potrebbero vedere coinvolta questa Università nel perseguimento delle finalità dell'iniziativa convenzionale in questione;*

*– di dare mandato al Rettore della definizione delle predette integrazioni e/o modifiche sulla base degli apporti contributivi che, a tal fine, verranno forniti dai senatori.*

*Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo."*

L'Ufficio fa presente che il prof. Miano, con nota mail del 23.11.2015, ha comunicato il proprio intervento di modifica del testo, (3.4) in linea con quanto pronunciato in Senato, che di seguito si riporta: *"Ritengo che lasciare alla Università del Salento gli aspetti di innovazione e di valorizzazione dei settori tradizionali ed in particolare quelli di materia agro-alimentare sia poco corretto e non in linea con le storiche competenze di livello nazionale ed internazionale che la ex Facoltà di Agraria prima ed i Dipartimenti di Agraria adesso possano esprimere. I campi di intervento riguardano diverse filiere agricole ed alimentari tradizionali ed innovative comprendente aspetti di agronomia e delle produzioni primarie, agricoltura di precisione, economia dell'azienda agraria e marketing delle produzioni alimentari, microbiologia e tecnologie alimentari, biotecnologie applicate alla sicurezza e qualità delle produzioni agro-alimentari. Tali considerazioni non si basano esclusivamente sulla limitata se non nulla presenza di settori scientifico-disciplinari dei settori considerati ma sulla qualità e competenza di tutti i*

*settori delle filiere agro-alimentari presso l'Ateneo barese con numerose punte di eccellenza scientifica territoriali e extra nazionali come dimostrato dalla produzione scientifica e dalle numerose collaborazioni e contratti di ricerca e di servizio con piccole, medie e grandi imprese nazionali e non dei settori indicati."*

Con nota del 27.11.2015, il prof. Perrone ha comunicato quanto segue: "... in riferimento alla procedura di avvio di attivazione di un CdS in Farmacia, modalità interAteneo, su Brindisi, al Sottoscritto preme precisare che il CdS in oggetto, su accordo tra le parti Uniba e Unisalento, avrà identico piano di studio di quello vigente dal 2014-15 ed erogato dal Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco di Uniba ed avrà anche la stessa denominazione " FARMACIA", CdS appartenente alla Classe di laurea LM-13 denominata Farmacia-Farmacia Industriale (invece sulla bozza del Protocollo Quadro, che va in approvazione in CdA di Uniba il 30 nov. pv, è riportata una denominazione errata del CdS come " Scienze del Farmaco: Farmacia e Farmacia Industriale". Si prega di correggere in tutti i documenti relativi all'oggetto la denominazione del CdS che esattamente è " FARMACIA".

Alla luce di quanto esposto e dell'orientamento emerso nel corso del dibattito nella citata riunione del SA, sono state ipotizzate modifiche ed integrazioni all'articolo 3, fermo restando che i Senatori interessati dovranno condividere i "contenuti" da apportare all'atto in questione, nel rispetto della suddetta deliberazione.

In particolare all'articolo 3 potrebbero essere apportate le modifiche in giallo:

### **3.1 Ingegneria industriale e aerospaziale - Università del Salento**

*Rafforzare il Corso di Laurea di "Ingegneria", presente nella sede decentrata di Brindisi in cui sono, attualmente, attivi due Corsi di Laurea dell'Università del Salento:*

- *Corso di Laurea triennale in Ingegneria Industriale*
- *Corso di Laurea Magistrale Aerospace Engineering*

*Tali corsi intendono rispondere alle necessità formative specifiche del territorio meridionale, salentino e brindisino. Il territorio salentino, ed in particolare quello brindisino, è caratterizzato dalla presenza di importanti iniziative imprenditoriali nel settore dell'Ingegneria Industriale, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari dell'Ingegneria Meccanica, dei Materiali e dell'Energetica, nonché dalla esistenza di grandi aziende aeronautiche. L'offerta formativa dell'Università del Salento, da migliorare e potenziare ulteriormente, è rivolta a soddisfare le esigenze, di personale altamente qualificato, espresse da queste importanti realtà produttive del territorio.*

*Il progetto di rafforzamento si propone anche di innovare ed internazionalizzare il corso, formalizzando la validità internazionale del titolo di studio, anche al fine di incentivare gli studenti salentini a studiare nel territorio e di attrarre a Brindisi anche studenti stranieri.*

### **3.2. Economia Aziendale ed Informatica– Università di Bari (mail prof. Caivano del 30.11.2015)**

***Potenziare l'offerta formativa sul comune di Brindisi connessa ai temi dell'Economia Aziendale anche attraverso iniziative formative post laurea e di specializzazione nei settori dell'Economia dei Trasporti e della Logistica, in virtù della presenza, nel Comune di Brindisi, di importanti infrastrutture (Porto e Aeroporto) e di una significativa rete di collegamenti.***

**Al fine di sostenere e caratterizzare le iniziative, previste nel presente protocollo, di rilancio e potenziamento del polo universitario di Brindisi, sviluppare, inoltre, attività formative post-laurea sul versante della preparazione manageriale e nel campo dell'ICT degli studenti e dei professionisti e, in collaborazione tra i dipartimenti universitari di Economia Aziendale e informatica, iniziative post-laurea in ambito Big Data e Visual Analytics volte alla formazione di personale specializzato nella gestione e analisi di grandi quantità di dati, da inserire nelle imprese, nelle industrie e nel settore pubblico. Tale offerta si rivolgerà prioritariamente ai laureati dei corsi di Economia aziendale e di Informatica. Le conoscenze e competenze acquisite, in una società sempre più guidata dai dati (data driven), saranno declinate in diversi settori di importanza strategica per il territorio brindisino e il suo tessuto economico-sociale: business administration, logistica e trasporti, gestione progetti anche con riferimento a missioni umanitarie, enterprise resource planning, smart cities, ambiente, public utilities, health, internet of things, manufacturing, ecc.**

### **3.3 Corso di Laurea inter-Università in "Farmacia" classe LM-13 denominata Farmacia-Farmacia industriale - Università di Bari (Sede amministrativa) / Università del Salento**

Attivare un Corso di Laurea in: **"Farmacia"**. Il Corso di Laurea sarà frutto della cooperazione tra le Università di Bari e del Salento, e verrà inserito all'interno di un nascente Polo Chimico-Farmaceutico, da realizzarsi attraverso accordi con le industrie operanti sul territorio brindisino. **A tal fine saranno attivate iniziative formative quali corsi di alta formazione nel settore del Farmaco – Chimico, del Chimico e delle Biotecnologie in considerazione della presenza di industrie operanti nel territorio brindisino specialmente nell'ambito della ricerca chimica e biotecnologica.**

Per favorire ed attrarre le iscrizioni, verrà attivato un progetto di tutoraggio con le scuole medie superiori, interessate, dell'intero territorio salentino (Brindisi, Lecce e Taranto), finalizzato a riallineare la programmazione didattica dei singoli Istituti scolastici alle esigenze formative dell'Università.

Organizzare, nelle more dell'attivazione del Corso di Laurea in **"Farmacia"**, prevista per l'anno accademico 2016/2017, un master in Farmaco-Economia, Post-Laurea, di cui si registra una significativa domanda nell'ambito delle Professioni Farmaceutiche. L'iniziativa potrà strutturarsi con la modalità inter-Università ed il coinvolgimento degli Ordini Professionali.

Gli Ordini Professionali dei Farmacisti di Brindisi, Lecce e Taranto hanno espresso assenso alle iniziative previste dalla seguente linea di intervento e formalizzato la loro adesione.

### **3.4 Incubatore d'innovazione e Centro di ricerca per la valorizzazione dei settori tradizionali - Università del Salento – Università di Bari**

Al fine di implementare la "Terza Missione" delle Università, verrà attivato a Brindisi un corso di alta formazione per start-up di imprese medio piccole, sotto forma di incubatore di impresa, mirato alla formazione e allo sviluppo di forme di autoimprenditorialità nei settori economici tradizionali, quali ad esempio, quelli vinicolo, agroalimentare ed enogastronomico.

### **3.5 ORIENTALIS: Centro Studi Internazionali sull'Immigrazione - Università del Salento – Università di Bari**

*A Brindisi verrà condotta una attività di ricerca finalizzata all'attivazione di corsi di alta specializzazione sulla tematica dei "Flussi migratori". Il Comune di Brindisi programmerà tali attività tenuto conto della dimensione internazionale della città. Pertanto potranno essere attivati master, dottorati di ricerca o corsi di alta formazione nel settore.*

*L'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari procederanno congiuntamente ad uno studio di fattibilità al fine di verificare la possibilità di attivare Corsi di Specializzazione o di Alta Formazione sulla "Logistica di Primo intervento", in collaborazione con la Base Logistica dell'ONU presente a Brindisi. Tale studio dovrà riguardare la logistica di primo intervento, gli aiuti umanitari, i soccorsi in mare, l'assistenza sanitaria, l'accoglienza e l'inserimento socio-economico dei migranti."*

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale, interviene il consigliere De Matteis, il quale rilascia la seguente dichiarazione:

*"Apprezzo grandemente la proposta di accordo quadro con il Comune di Brindisi e le altre Università impegnate sul territorio per aumentare la nostra offerta formativa in uno dei poli che possiede grandi potenzialità nella nostra Regione. Rilevo tuttavia, e questo è un auspicio che consegno al Magnifico Rettore, che ci sia grande attenzione verso una diversificazione dell'offerta che andremo a implementare a Brindisi, affinché essa non divenga la copia di ciò che abbiamo già a Bari e Taranto, bensì sia fortemente specializzata e mostri grande interesse verso l'internazionalizzazione del nostro Ateneo.*

*Ricordo inoltre che, a seguito di questo nuovo accordo, sarà necessario ripensare anche agli spazi che il nostro Ateneo occupa a Brindisi, nonché a ripensare, con la Scuola di Medicina, un eventuale ampliamento dell'offerta e del numero di posti a disposizione in quello che ha tutte le carte in regola per diventare l'ennesimo polo di eccellenza del nostro Ateneo."*

Interviene altresì la consigliera Defilippo, la quale rilascia le seguenti dichiarazioni:

*"Esprimo parere favorevole all'approvazione del protocollo per l'consolidamento ed il rilancio dell'offerta scientifico didattica nel territorio di Brindisi, ferma restando la necessità di un'ulteriore riflessione sull'offerta formativa.*

*Entrando nel merito dell'offerta formativa del Polo Brindisino ritengo indispensabile un ripensamento sul corso di laurea d'informatica, che ritengo indispensabile nell'ottica della formazione di figure professionali utili allo sviluppo del polo industriale presente sul territorio.*

*Per quanto riguarda l'istituzione del corso di laurea magistrale di Farmacia, apprezzabili le ragioni di opportunità legate allo sviluppo industriale del settore farmaceutico, ma il nostro Ateneo dovrebbe diversificare il più possibile l'offerta formativa dei poli decentrati, entrando nel merito, ritengo che il corso di laurea conforme alle esigenze del territorio sia quello di Farmacia Industriale, e non un ulteriore corso di laurea magistrale a ciclo unico di Farmacia"*

Anche il prof. Bronzini esprime vivo apprezzamento per l'iniziativa e invita a porre particolare attenzione agli aspetti connessi alla internazionalizzazione

Al termine, il Rettore informa che per la questione spazi è stata già avviata una interlocuzione con la ASL locale e, dopo aver illustrato ulteriormente le positive ricadute per questa Università a seguito della stipula del Protocollo in esame, che potrà essere

perfezionato con eventuali indicazioni ministeriali in ordine all'attivazione dei nuovi corsi di studio, invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

VISTA	la relazione del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
VISTA	la Legge 241/1990;
VISTI	il D.M. 270/2004;
VISTI	i DD.MM. n.17/2010 e n. 50/2010;
VISTA	la nota MIUR 28.01.2011 n.7;
VISTA	la nota prot.n.70720/III/11 del 13.10.2015 del Nucleo di Valutazione;
VISTA	la nota prot. n.71696/III/1 del 15.10.2015 dell'Area Offerta Formativa;
VISTA	la nota mail del dott. Gioacchino Margarito, del 28.10.2015;
VISTO	il testo del Protocollo Quadro tra questa Università, l'Università degli Studi del Salento e il Comune di Brindisi pervenuto in data 05.11.2015;
VISTA	la deliberazione del Senato Accademico, assunta nella seduta del 17.11.2015;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato dall'Area Convenzioni per la Didattica e dalla Divisione Didattica;
TENUTO CONTO	di quanto emerso nel corso del dibattito,

#### DELIBERA

di approvare il Protocollo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi del Salento e il Comune di Brindisi, per il consolidamento ed il rilancio dell'offerta scientifico-didattica nel territorio di Brindisi, dando mandato al Rettore ad apportarvi le relative modifiche sulla base dei contributi formulati dai componenti del Senato Accademico, eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula, e eventuali indicazioni ministeriali in ordine all'attivazione dei nuovi corsi di studio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO****PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ENTI PARTECIPATI:  
ADEMPIMENTI****– “PROPOSTA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI NEL SETTORE  
DELL’INFORMATICA”**

Il Rettore, dopo aver ricordato quanto deliberato da questo Consesso nelle riunioni del 27/31.3.2015, 29/05/2015, 21/26.09.2015 e del 30.10.2015 in merito all’argomento in oggetto, informa che è pervenuta la seguente relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne :

“” L’Ufficio fa presente che questo Consesso, nella seduta del 30.10.2015 (All.1), nell’esaminare la “proposta di razionalizzazione delle partecipazioni nel Settore dell’Informatica” ha deliberato di rinviare ogni determinazione in ordine all’argomento in questione alla prossima riunione, nelle more che il Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed il Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie ciascuno per le rispettive competenze, predispongano apposita istruttoria in merito.

All’Uopo l’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 27/31.3.2015, ha deliberato di approvare il Piano operativo di razionalizzazione degli Organismi associativi partecipati da questa Università, predisposto dal Gruppo di lavoro nominato con D.D. n. 759 del 15.10.2013 e dal Prof. Luciano Garofalo, delegato del Rettore ai rapporti con i Consorzi.

L’Ufficio ricorda inoltre che questo Consesso nella seduta del 29.05.2015, ha deliberato quanto segue:

“che eventuali ulteriori richieste di riesame, corredate della documentazione di cui sopra, che dovessero pervenire dagli Enti coinvolti nelle procedure di dismissione di cui al Piano operativo di razionalizzazione degli organismi associativi partecipati da questa Università, approvato in data 31.3.2015, siano preventivamente sottoposte all’approfondimento istruttorio del citato Gruppo di Lavoro integrato con il prof. Luciano Garofalo”.

Successivamente, nella seduta del 31/07/2015 è stato sottoposto all’attenzione dello stesso Consiglio lo stato di attuazione e gli adempimenti relativi al citato Piano operativo (All2), nel quale si evidenziava che il mantenimento della partecipazione dell’Università in alcuni organismi era subordinato all’esame della documentazione richiesta agli stessi della quale si chiedeva di sollecitare la trasmissione.

Nell’oggetto di riesame, figurano, tra l’altro, i seguenti organismi: DITNE (Distretto Tecnologico per l’Energia);DPI (Distretto Produttivo dell’Informatica);CINI (Consorzio Interuniversitario per l’Informatica);SILAB DAISY (S.c.r.l.); DAISY-NET (S.c.r.l.)

Lo stesso Ufficio ricorda altresì che questo Consesso, nella seduta del 21/26.09.2015 (All. 3), viste le integrazioni e le modifiche di statuto proposte dalla società SILAB-DAISY scarl e sentita l’audizione del prof. Giuseppe Visaggio, legale rappresentante della suddetta società , ha deliberato di rinviare ogni determinazione in merito all’argomento ad una prossima riunione, nelle more che l’apposito gruppo di Lavoro, integrato dal Prof. Luciano Garofalo, operi i necessari approfondimenti sulla rilevanza strategica delle partecipazioni in essere con riferimento a specifici comparti quali quello dell’informatica, sentendo, ove necessario, i Direttori dei Dipartimenti di didattica e di Ricerca di Riferimento



In ottemperanza a quanto sopra, il 21.10.2015, acquisita la documentazione mancante degli Organismi in questione, si è tenuta una riunione del citato Gruppo di Lavoro ed i Referenti del Dipartimento di informatica, il cui verbale viene qui di seguito riportato:

### **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ENTI PARTECIPATI: PROPOSTA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI NEL SETTORE DELL'INFORMATICA**

Verbale della riunione del gruppo di lavoro per gli enti partecipati del 21.10.2015

Il giorno 21 ottobre, alle ore 12,30, si è riunito presso il rettorato il gruppo di lavoro nominato con D.D.G. n. 759/2013, integrato con il prof. Luciano Garofalo, delegato del Rettore ai consorzi, per audire i referenti del Dipartimento di Informatica, appositamente convocati, ed elaborare una proposta di razionalizzazione degli organismi partecipati dell'Università di Bari operanti nel settore informatico, giusta mandato del CdA conferito con delibera del 21/26.09.2014.

Sono presenti per il gruppo di lavoro il prof. Luciano Garofalo, il dott. Gianfranco Berardi e il dott. Pietro Consiglio. Sono assenti giustificati la dott.ssa Loredana Napolitano e il dott. Michele Rubino. Per il Dipartimento di Informatica sono presenti il Direttore, prof.ssa Anna Maria Fanelli, il prof. Donato Malerba e il prof. Danilo Caivano. Funge da segretario verbalizzante il dott. Pietro Consiglio.

Dopo una breve introduzione sulle ragioni che hanno indotto a convocare la riunione odierna, il prof. Garofalo elenca gli organismi operanti nel settore informatico per i quali si è inteso raccogliere maggiori informazioni ai fini di una proposta di razionalizzazione, ossia:

- DITNE (Distretto Tecnologico per l'Energia)
- DPI (Distretto Produttivo dell'Informatica)
- CINI (Consorzio Interuniversitario per l'Informatica)
- SILAB DAISY (S.c.r.l.)
- DAISY-NET (S.c.r.l.)

Il prof. Garofalo ricorda, inoltre, che tra gli enti partecipati dell'Università di Bari figura anche lo Spin off SER & PRACTICE S.r.l., per il quale il CdA ha deliberato di conservare la partecipazione in data 31.03.2015. In merito al DITNE, il dott. Berardi precisa che la decisione di sentire i docenti del Dipartimento di Informatica è scaturita dal fatto che quest'ultimo, dalla documentazione esaminata, risulta essere l'unica struttura universitaria coinvolta nelle attività del Distretto, attraverso la partecipazione ad un progetto di ricerca.

Il gruppo di lavoro passa, quindi, ad esaminare ciascuno degli organismi sopra elencati, chiedendo ai referenti del Dipartimento di Informatica intervenuti, di voler fornire ogni utile indicazione, con particolare riguardo alla rilevanza strategica degli stessi.

Segue ampia e approfondita illustrazione da parte dei docenti del Dipartimento di Informatica, dalla quale emerge che:

il Distretto DITNE non presenta una valenza strategica per il Dipartimento, né l'esistenza di un progetto di ricerca che coinvolge un collega della struttura può ritenersi un indicatore significativo in tal senso;

il Distretto Produttivo dell'Informatica svolge un ruolo di fondamentale importanza strategica per il settore informatico, sia per il ruolo di partner regionale nella definizione delle politiche di ricerca e formazione, sia per il notevole coinvolgimento del Dipartimento di Informatica come partner progettuale nonché come affidatario di commesse c/terzi. I docenti intervenuti ribadiscono l'impegno da parte del Dipartimento ad accollarsi l'onere

annuo della quota associativa (600 euro). Viene inoltre precisato che il Distretto, costituito sotto forma di Associazione, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica;

il Consorzio interuniversitario per l'Informatica (CINI) riveste anch'esso una forte valenza strategica, sia come partner progettuale sia come strumento essenziale di interazione e collaborazione scientifica, a livello nazionale, tra gli studiosi nel campo dell'informatica. Inoltre, il Dipartimento di Informatica esprime, nella persona del prof. Malerba, uno dei Direttori dei Laboratori nazionali istituiti dal Consorzio;

la S.c.r.l. SILAB-DAISY è una società costituita nel 2013, che ha recentemente acquisito un progetto di ricerca finanziato dal Miur (Progetto DSE), per il quale è in corso il perfezionamento dell'atto d'obbligo e del disciplinare di progetto, e presenta una forte vocazione di mercato. In prospettiva, i servizi "a mercato" dovrebbero costituire la componente prevalente della propria attività, consentendo di operare in condizioni di autofinanziamento;

in merito alla S.c.r.l. DAISY-NET, i referenti del Dipartimento non sono stati in grado di fornire indicazioni precise sulle strategie aziendali e sulle attività in corso, evidenziando peraltro che, rispetto al passato, il Dipartimento di Informatica non ha più un ruolo guida nell'attività di governo dell'ente.

Infine, in merito all'ipotesi di fusione tra le società SILAB-DAISY e DAISY-NET, è stata rappresentata l'impraticabilità dell'operazione in quanto i due organismi hanno una mission e obiettivi molto diversi tra loro.

Terminata l'audizione, il gruppo di lavoro esprime le seguenti valutazioni e proposte, da sottoporre al CdA dell'ateneo.

In merito al Distretto Tecnologico DITNE, anche sulla scorta della documentazione precedentemente visionata, è emerso che l'Università di Bari non ha un coinvolgimento significativo nelle relative attività né un proprio rappresentante nel CdA. Inoltre, la società ha mostrato negli anni alcune criticità nella situazione di bilancio. Per tali ragioni, il gruppo di lavoro propone di dismettere la relativa partecipazione.

Il gruppo di lavoro esprime, invece, parere favorevole al mantenimento delle partecipazioni nel Distretto Produttivo dell'Informatica e nel CINI, avendone riscontrato il ruolo di partner strategico per l'Università nel settore informatico. D'altro canto, l'analisi dei bilanci degli ultimi tre anni ha mostrato, per entrambi gli organismi, una solida condizione economico-finanziaria e patrimoniale. Per quanto concerne il Distretto Produttivo dell'Informatica, il gruppo di lavoro ritiene, comunque, opportuno richiedere gli estremi dell'atto di riconoscimento della personalità giuridica.

Da ultimo, il gruppo di lavoro passa ad esaminare i casi delle società consortili SILAB-DAISY e DAISY-NET. Al riguardo, evidenzia che alla richiesta degli Uffici di fornire indicazioni (entro il 31.07.2015) circa la fattibilità dell'ipotesi di fusione prospettata nel piano di razionalizzazione, è stato dato riscontro, peraltro sostanzialmente negativo, solo da SILAB-DAISY. Tale orientamento, come descritto nella narrativa che precede, è stato confermato nella seduta odierna. Al riguardo il gruppo di lavoro, nel prendere atto di tale circostanza, considerato che la società SILAB-DAISY ha appena avviato un'importante attività progettuale e ha una prospettiva di apertura al mercato, esprime parere favorevole al mantenimento della partecipazione, fermo restando il monitoraggio ai fini della verifica di realizzazione nel tempo della mission rappresentata dai docenti del Dipartimento di Informatica. Inoltre, il gruppo di lavoro sottolinea la necessità, già evidenziata dal prof. Garofalo con proprio parere reso il 16.07.2015, di modificare l'art. 10, comma 5, della bozza di nuovo statuto sottoposto all'esame dei soci (cfr. delibera CdA del 21/26.09.2015).

In merito alla società DAISY-NET, il gruppo di lavoro, sulla base degli elementi acquisiti, anche nella presente seduta, non ha potuto apprezzarne la valenza strategica per l'Università di Bari. D'altro canto, ha verificato, dai bilanci degli ultimi tre anni, un

sensibile peggioramento della situazione economica e della struttura finanziaria e patrimoniale, con particolare riferimento all'ultimo esercizio, che ha registrato una perdita di € 115.189. Per tali ragioni propone la dismissione della partecipazione in esame.

Non essendoci altri argomenti da discutere, la seduta viene sciolta alle 13,30.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, 21.10.2015

IL GRUPPO DI LAVORO

F.to: Prof. Luciano Garofalo

F.to: Dott. Gianfranco Berardi

F.to: Dott. Pietro Consiglio

Sulla base di quanto sopra l'Ufficio, in merito alle proposte di modifica di statuto della Società SILAB-DAISY scarl, ritiene opportuno riportare parte dell'istruttoria predisposta dallo stesso Ufficio già sottoposta all'attenzione di questo Consesso nella citata seduta del 21/26.09.2015, contenenti le sottoriportate modifiche e le osservazioni espresse in merito dal Prof. Luciano Garofalo.

“Società consortile a responsabilità limitata denominata: "SERVICE INNOVATION LABORATORY BY DAISY SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" in sigla SILAB-DAISY".

#### MODIFICHE STATUTARIE

STATUTO VIGENTE	STATUTO MODIFICATO
<p><b>TITOLO I – Denominazione – Sede – Durata – Oggetto – Soci</b></p> <p><b>Articolo 1 - Costituzione e denominazione</b></p> <p>1. A norma dell'articolo 2615-ter e 2462 e seguenti del Codice Civile, è costituita la Società consortile a responsabilità limitata denominata: "SERVICE INNOVATION LABORATORY BY DAISY SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" in sigla SILAB-DAISY".</p> <p>2. La Società non ha fini di lucro e non potrà in alcun caso distribuire utili ai soci in forma alcuna.</p>	<p><b>TITOLO I – Denominazione – Sede – Durata – Oggetto – Soci</b></p> <p><b>Articolo 1 - Costituzione e denominazione</b></p> <p>1. A norma dell'articolo 2615-ter e 2462 e seguenti del Codice Civile, è costituita la Società consortile a responsabilità limitata denominata: "SERVICE INNOVATION LABORATORY BY DAISY SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" in sigla SILAB-DAISY".</p> <p>2. La Società non ha fini di lucro e non potrà in alcun caso distribuire utili ai soci in forma alcuna.</p> <p><b>3. Ai sensi dell'art. 2462 c.c. per le obbligazioni sociali risponde la società con il suo patrimonio.</b></p>
<p><b>Articolo 2 - Sede</b></p> <p>1. La Società ha sede legale e operativa in <del>Valenzano (BA)</del>, all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese.</p> <p>2. La sede può essere trasferita in qualsiasi indirizzo del medesimo comune con semplice decisione del <del>Consiglio d'Amministrazione</del>; il trasferimento della sede in altri comuni italiani o all'estero sarà deliberato nei modi previsti dalla legge.</p> <p>3. La Società può, con l'osservanza delle vigenti disposizioni, istituire o sopprimere, con delibera dell'organo amministrativo, sedi operative, sedi secondarie, agenzie,</p>	<p><b>Articolo 2 - Sede</b></p> <p>1. La Società ha sede legale e operativa in <b>Bari</b>, all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese.</p> <p>2. La sede può essere trasferita in qualsiasi indirizzo del medesimo comune con semplice decisione <b>dell'Organo Amministrativo</b>; il trasferimento della sede in altri comuni italiani o all'estero sarà deliberato nei modi previsti dalla legge.</p> <p>3. La Società può, con l'osservanza delle vigenti disposizioni, istituire o sopprimere, con delibera dell'organo amministrativo, sedi operative, sedi secondarie, agenzie, dipendenze, uffici di rappresentanza e altri</p>

<p>dipendenze, uffici di rappresentanza e altri uffici sia in Italia sia all'estero.</p> <p>4. Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la Società, si intende, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dal Registro delle Imprese; è onere del socio comunicare l'eventuale cambiamento del proprio domicilio alla società che provvederà ad aggiornare quanto risultante dal registro Imprese. In carenza di tale comunicazione si fa riferimento al domicilio precedentemente indicato. Si precisa che, ai fini delle comunicazioni ai soci consorziati e nell'ambito del concetto di "domicilio" degli stessi, si deve intendere compreso, sempre che i medesimi l'abbiano comunicato alla Società, anche l'eventuale indirizzo di posta elettronica (e-mail), posta elettronica certificata o numero di telefax.</p>	<p>uffici sia in Italia sia all'estero.</p> <p>4. Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la Società, si intende, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dal Registro delle Imprese; è onere del socio comunicare l'eventuale cambiamento del proprio domicilio alla società che provvederà ad aggiornare quanto risultante dal registro Imprese. In carenza di tale comunicazione si fa riferimento al domicilio precedentemente indicato. Si precisa che, ai fini delle comunicazioni ai soci consorziati e nell'ambito del concetto di "domicilio" degli stessi, si deve intendere compreso, sempre che i medesimi l'abbiano comunicato alla Società, anche l'eventuale indirizzo di posta elettronica (e-mail), posta elettronica certificata o numero di telefax.</p>
<p><b>Articolo 6 - Obblighi dei soci</b></p> <p>1. I soci si obbligano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al pagamento del contributo annuale, come deliberato dall'Assemblea, fatto salvo quanto stabilito al comma 2;</li> <li>- all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi societari;</li> <li>- a non divulgare atti e fatti della Società, comunque ne siano venuti a conoscenza, ritenendosi questi strettamente riservati indistintamente.</li> </ul> <p>2. Con riferimento all'art.2615 ter c.c, in nessun caso le Istituzioni universitarie e gli enti pubblici di ricerca potranno essere gravati da contributi in denaro.</p> <p>3.L'apporto dei soci di cui al comma 2 è rappresentato esclusivamente da prestazioni di opera scientifica, tecnologica e di formazione, sostitutive dei contributi in denaro. La quantificazione di tale apporto potrà essere oggetto di apposito regolamento e di delibera del <b>Consiglio di Amministrazione</b>, la cui efficacia è subordinata ad approvazione degli Organi di governo dei soci coinvolti. Il socio che non approvi il regolamento o la delibera di cui prima ha diritto a recesso, secondo le modalità stabilite all'art.25.</p>	<p><b>Articolo 6 - Obblighi dei soci</b></p> <p>1. I soci si obbligano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al pagamento del contributo annuale, come deliberato dall'Assemblea, fatto salvo quanto stabilito al comma 2;</li> <li>- all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi societari;</li> <li>- a non divulgare atti e fatti della Società, comunque ne siano venuti a conoscenza, ritenendosi questi strettamente riservati indistintamente.</li> </ul> <p>2. Con riferimento all'art.2615 ter c.c, in nessun caso le Istituzioni universitarie e gli enti pubblici di ricerca potranno essere gravati da contributi in denaro.</p> <p>3.L'apporto dei soci di cui al comma 2 è rappresentato esclusivamente da prestazioni di opera scientifica, tecnologica e di formazione, sostitutive dei contributi in denaro. La quantificazione di tale apporto potrà essere oggetto di apposito regolamento e di delibera <b>dell' Organo Amministrativo</b>, la cui efficacia è subordinata ad approvazione degli Organi di governo dei soci coinvolti. Il socio che non approvi il regolamento o la delibera di cui prima ha diritto a recesso, secondo le modalità stabilite all'art.25.</p>
<p><b>Articolo 7 - Ammissione di nuovi soci</b></p> <p>1. Chi desidera divenire socio della Società deve presentare al <b>Consiglio di Amministrazione</b>, domanda sottoscritta dal proprio legale rappresentante, indicando la ragione sociale o la denominazione.</p> <p>2. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:</p> <p>a) certificato d'iscrizione al Registro Imprese,</p>	<p><b>Articolo 7 - Ammissione di nuovi soci</b></p> <p>1. Chi desidera divenire socio della Società deve presentare all'<b>Organo Amministrativo</b> domanda sottoscritta dal proprio legale rappresentante, indicando la ragione sociale o la denominazione.</p> <p>2. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:</p>

<p>se trattasi d'impresa;</p> <p>b) certificato camerale con vigenza antimafia emesso in data non superiore a 6 mesi dalla data di presentazione;</p> <p>c) dichiarazione d'accettazione dello Statuto, dei regolamenti interni, e delle deliberazioni già assunte da parte degli organi sociali;</p> <p>d) l'indicazione delle quote che si intendono sottoscrivere;</p> <p>e) copia del proprio statuto e della delibera d'adesione, assunta dall'organo competente, dalla quale risultino l'indicazione del rappresentante legale e dei poteri dello stesso.</p> <p>3. Sull'ammissione dei nuovi soci delibera il Consiglio di Amministrazione, ed in caso di Consiglio di Amministrazione a maggioranza ordinaria dei suoi componenti.</p> <p>4. Qualora la domanda venga accolta e quindi si debba procedere ad un aumento del capitale sociale, <del>il Consiglio di Amministrazione</del>, convoca l'Assemblea per la deliberazione conseguente, nella quale il diritto d'opzione dovrà essere escluso a vantaggio dei soggetti che hanno chiesto di partecipare alla Società.</p> <p>5. Se la domanda d'ammissione è accolta, il nuovo socio deve provvedere entro trenta giorni dalla comunicazione della delibera <del>del Consiglio di Amministrazione</del>, e comunque prima che si riunisca l'Assemblea, a versare le quote sociali e la quota d'ammissione nella misura determinata all'inizio di ogni esercizio sociale da parte <del>del Consiglio di Amministrazione</del>, in relazione al patrimonio della Società.</p>	<p>a) certificato d'iscrizione al Registro Imprese, se trattasi d'impresa;</p> <p>b) certificato camerale con vigenza antimafia emesso in data non superiore a 6 mesi dalla data di presentazione;</p> <p>c) dichiarazione d'accettazione dello Statuto, dei regolamenti interni, e delle deliberazioni già assunte da parte degli organi sociali;</p> <p>d) l'indicazione delle quote che si intendono sottoscrivere;</p> <p>e) copia del proprio statuto e della delibera d'adesione, assunta dall'organo competente, dalla quale risultino l'indicazione del rappresentante legale e dei poteri dello stesso.</p> <p>3. Sull'ammissione dei nuovi soci delibera <b>l'Organo Amministrativo ed in caso di Consiglio di Amministrazione</b> a maggioranza ordinaria dei suoi componenti.</p> <p>4. Qualora la domanda venga accolta e quindi si debba procedere ad un aumento del capitale sociale, <b>l'Organo Amministrativo</b> convoca l'Assemblea per la deliberazione conseguente, nella quale il diritto d'opzione dovrà essere escluso a vantaggio dei soggetti che hanno chiesto di partecipare alla Società.</p> <p>5. Se la domanda d'ammissione è accolta, il nuovo socio deve provvedere entro trenta giorni dalla comunicazione della delibera <b>dell'Organo Amministrativo</b>, e comunque prima che si riunisca l'Assemblea, a versare le quote sociali e la <b>quota d'ammissione nella misura determinata all'inizio</b> di ogni esercizio sociale da parte <b>dell'Organo Amministrativo</b> in relazione al patrimonio della Società.</p>
<p><b>Articolo 9 - Quote</b></p> <p>1. La Società riconosce un solo titolare per ciascuna quota.</p> <p>2. Le quote e i relativi diritti d'opzione non possono essere costituiti in pegno nè dati in alcuna forma a garanzia.</p> <p>3. Le quote non sono trasferibili ad eccezione dei trasferimenti a società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ed a condizione che il nuovo socio aderisca espressamente al presente statuto; dei trasferimenti tra i soci che hanno sottoscritto l'atto costitutivo; delle ipotesi previste nell'atto costitutivo. In tutte tali ipotesi la cessione dovrà essere preventivamente autorizzata con deliberazione <del>del Consiglio di Amministrazione</del>,</p> <p>E' fatto salvo il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2469 comma 2 c.c.</p>	<p><b>Articolo 9 - Quote</b></p> <p>1. La Società riconosce un solo titolare per ciascuna quota.</p> <p>2. Le quote e i relativi diritti d'opzione non possono essere costituiti in pegno nè dati in alcuna forma a garanzia.</p> <p>3. Le quote non sono trasferibili ad eccezione dei trasferimenti a società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ed a condizione che il nuovo socio aderisca espressamente al presente statuto; dei trasferimenti tra i soci che hanno sottoscritto l'atto costitutivo; delle ipotesi previste nell'atto costitutivo. In tutte tali ipotesi la cessione dovrà essere preventivamente autorizzata con deliberazione <b>dell'Organo Amministrativo</b>.</p> <p>E' fatto salvo il diritto di recesso ai sensi dell'art.</p>

<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1331 c.c., i Soci assumono l'impegno irrevocabile di acquistare, in misura proporzionale alle rispettive quote, e correlativamente concedono ai soci di natura pubblica il diritto di vendere l'intera partecipazione al termine del progetto. L'opzione viene esercitata mediante raccomandata A/R inviata dal Socio <del>al Consiglio di Amministrazione</del>, della Società consortile SILAB-DAISY improrogabilmente, e a pena di inefficacia dell'opzione stessa, entro 20 (venti) giorni dal termine innanzi indicato.</p> <p>Il prezzo di acquisto della partecipazione del Socio di natura pubblica non deve essere inferiore al valore nominale della partecipazione e dovrà essere determinato da un esperto indipendente al momento dell'esercizio dell'opzione put tenendo conto del valore di mercato a tale data della Società. Il prezzo di acquisto sarà comunque commisurato, per il quid pluris, su parametri che saranno stabiliti dall'Assemblea dei soci, al momento della prima convocazione. Il trasferimento della partecipazione del Socio di natura pubblica libera da ogni vincolo o diritto di terzi, ed il contestuale pagamento del prezzo di acquisto avranno luogo entro il trentesimo giorno lavorativo successivo al ricevimento della comunicazione di esercizio dell'opzione put.</p>	<p>2469 comma 2 c.c.</p> <p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1331 c.c., i Soci assumono l'impegno irrevocabile di acquistare, in misura proporzionale alle rispettive quote, e correlativamente concedono ai soci di natura pubblica il diritto di vendere l'intera partecipazione al termine del progetto. L'opzione viene esercitata mediante raccomandata A/R inviata dal Socio <b>all'Organo Amministrativo</b> della Società consortile SILAB-DAISY improrogabilmente, e a pena di inefficacia dell'opzione stessa, entro 20 (venti) giorni dal termine innanzi indicato.</p> <p>Il prezzo di acquisto della partecipazione del Socio di natura pubblica non deve essere inferiore al valore nominale della partecipazione e dovrà essere determinato da un esperto indipendente al momento dell'esercizio dell'opzione put tenendo conto del valore di mercato a tale data della Società. Il prezzo di acquisto sarà comunque commisurato, per il quid pluris, su parametri che saranno stabiliti dall'Assemblea dei soci, al momento della prima convocazione. Il trasferimento della partecipazione del Socio di natura pubblica libera da ogni vincolo o diritto di terzi, ed il contestuale pagamento del prezzo di acquisto avranno luogo entro il trentesimo giorno lavorativo successivo al ricevimento della comunicazione di esercizio dell'opzione put.</p>
<p><b>Articolo 10 - Contributi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I costi di gestione della Società sono coperti dalle entrate derivanti da contributi e contratti attivi nella misura minima del 5% (cinque per cento) degli stessi. Tale percentuale può essere modificata, annualmente, <del>del Consiglio di Amministrazione</del>.</li> <li>2. Qualora i mezzi finanziari di cui al comma 1 non siano sufficienti a coprire i costi di gestione, i soci sono obbligati al versamento di contributi sulla base del conto di previsione predisposto <del>dal Consiglio di Amministrazione</del>, alla fine di ogni esercizio per l'esercizio successivo, ed approvato dai soci stessi.</li> <li>3. I contributi di cui al comma 2 sono fissati in misura proporzionale alle quote detenute dai soci.</li> <li>4. Restano ferme per le Istituzioni universitarie e gli Enti pubblici di ricerca le disposizioni di cui all'art.6, commi 2 e 3.</li> <li>5. Per la realizzazione di progetti specifici che prevedano cofinanziamento in denaro, la Società potrà richiedere contributi straordinari ai soli soci che abbiano manifestato il loro assenso al coinvolgimento</li> </ol>	<p><b>Articolo 10 - Contributi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I costi di gestione della Società sono coperti dalle entrate derivanti da contributi e contratti attivi nella misura minima del 5% (cinque per cento) degli stessi. Tale percentuale può essere modificata, annualmente, <b>dall'Organo Amministrativo</b>.</li> <li>2. Qualora i mezzi finanziari di cui al comma 1 non siano sufficienti a coprire i costi di gestione, i soci sono obbligati al versamento di contributi sulla base del conto di previsione predisposto <b>dall'Organo Amministrativo</b> alla fine di ogni esercizio per l'esercizio successivo, ed approvato dai soci stessi.</li> <li>3. I contributi di cui al comma 2 sono fissati in misura proporzionale alle quote detenute dai soci.</li> <li>4. Restano ferme per le Istituzioni universitarie e gli Enti pubblici di ricerca le disposizioni di cui all'art.6, commi 2 e 3.</li> <li>5. Per la realizzazione di progetti specifici che prevedano cofinanziamento in denaro, la Società potrà richiedere contributi straordinari ai soli soci che abbiano manifestato il loro assenso al coinvolgimento nella</li> </ol>



<p>nella realizzazione, comprese le Università e gli Enti pubblici di ricerca, ed il loro ammontare è determinato dal <del>Consiglio di Amministrazione</del> in misura percentuale rispetto alla quota di attività progettuali imputata al socio coinvolto.</p>	<p>realizzazione, comprese le Università e gli Enti pubblici di ricerca, ed il loro ammontare è determinato <b>dall' Organo Amministrativo</b> in misura percentuale rispetto alla quota di attività progettuali imputata al socio coinvolto.</p>
<p><b>TITOLO III – Decisioni e obblighi dei soci</b>  <b>Articolo 11 - Competenze dei soci e modalità di decisione</b></p> <p>1. Oltre che sulle materie loro riservate dalla legge, sono riservate alla competenza dei soci:</p> <p>a) l'approvazione del conto di previsione predisposto <del>dal Consiglio di Amministrazione</del>, unitamente al piano annuale d'attività;</p> <p>b) l'esclusione di soci;</p> <p>c) l'acquisto e la vendita di beni immobili;</p> <p>d) l'acquisto e la vendita di partecipazioni in società, consorzi, joint ventures, raggruppamenti di interesse economico e associazioni ovvero di aziende o rami d'azienda;</p> <p>e) l'emissione di titoli di debito.</p> <p>2. Le decisioni dei soci sono adottate mediante deliberazioni assembleari.</p> <p>3. Le deliberazioni riguardanti le modifiche di statuto, la proroga o lo scioglimento della Società, l'esclusione di soci sono adottate con maggioranza di almeno i due terzi dei soci, che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.</p>	<p><b>TITOLO III – Decisioni e obblighi dei soci</b>  <b>Articolo 11 - Competenze dei soci e modalità di decisione</b></p> <p>1. Oltre che sulle materie loro riservate dalla legge, sono riservate alla competenza dei soci:</p> <p>a) l'approvazione del conto di previsione predisposto <b>dall'Organo Amministrativo</b> unitamente al piano annuale d'attività;</p> <p>b) l'esclusione di soci;</p> <p>c) l'acquisto e la vendita di beni immobili;</p> <p>d) l'acquisto e la vendita di partecipazioni in società, consorzi, joint ventures, raggruppamenti di interesse economico e associazioni ovvero di aziende o rami d'azienda;</p> <p>e) l'emissione di titoli di debito.</p> <p>2. Le decisioni dei soci sono adottate mediante deliberazioni assembleari.</p> <p>3. Le deliberazioni riguardanti le modifiche di statuto, la proroga o lo scioglimento della Società, l'esclusione di soci sono adottate con maggioranza di almeno i due terzi dei soci, che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.</p>
<p><b>Articolo 12 - Assemblea</b></p> <p>1. L'Assemblea è convocata <del>dal Consiglio di Amministrazione</del>, ai sensi di legge presso la sede sociale, salvo che l'organo amministrativo non decida diversamente. In ogni caso il luogo di convocazione deve essere situato in territorio nazionale.</p> <p>2. La convocazione dell'Assemblea è fatta dal <del>Presidente del Consiglio di Amministrazione</del> mediante, telefax PEC o posta elettronica e reca, oltre al luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, l'ordine del giorno. Essa è inviata almeno quindici giorni prima della data stabilita; nei casi d'urgenza, da sottoporsi a ratifica dell'Assemblea, la convocazione può avvenire mediante comunicazione effettuata con le medesime modalità da inviarsi entro i tre giorni precedenti.</p> <p>3. Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea</p>	<p><b>Articolo 12 - Assemblea</b></p> <p>1. L'Assemblea è convocata <b>dall'Organo Amministrativo</b> ai sensi di legge presso la sede sociale, salvo che l'organo amministrativo non decida diversamente. In ogni caso il luogo di convocazione deve essere situato in territorio nazionale.</p> <p>2. La convocazione dell'Assemblea è fatta <b>dall'Amministratore Unico</b> o dal Presidente del Consiglio d'amministrazione mediante, telefax PEC o posta elettronica e reca, oltre al luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, l'ordine del giorno. Essa è inviata almeno quindici giorni prima della data stabilita; nei casi d'urgenza, da sottoporsi a ratifica dell'Assemblea, la convocazione può avvenire mediante comunicazione effettuata con le medesime modalità da inviarsi entro i tre giorni precedenti.</p> <p>3. Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita.</p>

<p>non risulti legalmente costituita.</p> <p>4. Non esaurendosi nella seduta la trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno, il presidente dell'Assemblea può rimetterne la prosecuzione ad una data successiva concordata tra i soci.</p> <p>5. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei soci e del capitale sociale.</p> <p>6. Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea occorre il voto favorevole della maggioranza sia dei soci presenti sia delle quote rappresentate, salvo quanto disposto dal presente statuto. Le deliberazioni dell'Assemblea si prendono in modo palese.</p> <p>7. L'Assemblea è convocata almeno due volte l'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero, nelle ipotesi consentite dalla legge, entro centottanta giorni, per l'approvazione del bilancio;</li> <li>- almeno trenta giorni prima della chiusura dell'esercizio per l'approvazione del conto di previsione dell'esercizio successivo.</li> </ul>	<p>4. Non esaurendosi nella seduta la trattazione delle materie iscritte all'ordine del giorno, il presidente dell'Assemblea può rimetterne la prosecuzione ad una data successiva concordata tra i soci.</p> <p>5. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei soci e del capitale sociale.</p> <p>6. Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea occorre il voto favorevole della maggioranza sia dei soci presenti sia delle quote rappresentate, salvo quanto disposto dal presente statuto. Le deliberazioni dell'Assemblea si prendono in modo palese.</p> <p>7. L'Assemblea è convocata almeno due volte l'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero, nelle ipotesi consentite dalla legge, entro centottanta giorni, per l'approvazione del bilancio;</li> <li>- almeno trenta giorni prima della chiusura dell'esercizio per l'approvazione del conto di previsione dell'esercizio successivo.</li> </ul>
<p><b>Articolo 14 - Presidente, segretario e verbali delle adunanze assembleari</b></p> <p>1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio d'amministrazione o, in caso di assenza o impedimento di questi, dal Consigliere più anziano. In mancanza, l'Assemblea nomina fra i partecipanti il presidente della seduta.</p> <p>2. S'intende Consigliere più anziano colui che fa parte da maggior tempo ed ininterrottamente del Consiglio d'amministrazione; in caso di nomina contemporanea, il più anziano d'età.</p> <p>3. Il presidente nomina il segretario e, quando occorra, due o più scrutatori, anche fra non soci.</p> <p>4. Nei casi previsti dalla legge, il verbale è redatto da un notaio designato dallo stesso Presidente, con funzioni di segretario.</p> <p>5. Il presidente dell'Assemblea esercita i poteri conferitigli dalla legge.</p> <p>6. I verbali delle adunanze assembleari sono riportati nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni e sono sottoscritti dal presidente e dal segretario.</p> <p>7. Le copie e gli estratti del verbale restano accertati come conformi all'originale, con firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione; in tutti i casi in cui non sia richiesto un estratto autenticato da pubblico ufficiale.</p>	<p><b>Articolo 14 - Presidente, segretario e verbali delle adunanze assembleari</b></p> <p>1. L'Assemblea è presieduta <b>dall'Amministratore Unico</b> o dal Presidente del Consiglio d'amministrazione o, in caso di assenza o impedimento di questi, dal Consigliere più anziano. In mancanza, l'Assemblea nomina fra i partecipanti il presidente della seduta.</p> <p>2. S'intende Consigliere più anziano colui che fa parte da maggior tempo ed ininterrottamente del Consiglio d'amministrazione; in caso di nomina contemporanea, il più anziano d'età.</p> <p>3. Il presidente nomina il segretario e, quando occorra, due o più scrutatori, anche fra non soci.</p> <p>4. Nei casi previsti dalla legge, il verbale è redatto da un notaio designato dallo stesso Presidente, con funzioni di segretario.</p> <p>5. Il presidente dell'Assemblea esercita i poteri conferitigli dalla legge.</p> <p>6. I verbali delle adunanze assembleari sono riportati nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni e sono sottoscritti dal presidente e dal segretario.</p> <p>7. Le copie e gli estratti del verbale restano accertati come conformi all'originale, con firma <b>dell'Amministratore Unico</b> o del Presidente del Consiglio di Amministrazione; in tutti i casi in cui non sia richiesto un estratto autenticato da pubblico ufficiale.</p>



	<p><b>TITOLO IV – Amministrazione della Società e controlli</b>  <b>Articolo 14 bis - Forme di Amministrazione.</b>  La società potrà essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione, la scelta è affidata alla decisione dei soci assunta con le modalità previste al Titolo III del presente Statuto.</p>
	<p><b>Articolo 14 ter - Amministratore Unico</b>  L'Amministratore Unico, nominato con le modalità indicate, potrà essere anche non socio, dura in carica per tre esercizi sociali ed è rieleggibile.  All'Amministratore Unico è affidata la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché la firma sociale.  L'Amministratore Unico potrà rilasciare procura speciale per il compimento di singoli atti o singole categorie di atti a terzi.  Nell'esercizio delle sue funzioni l'Amministratore Unico è coadiuvato dal Comitato Strategico.</p>
	<p><b>Articolo 14 quater - Comitato Strategico</b>  Il Comitato Strategico ha funzioni consultive per tutte le operazioni di rilevanza strategica per l'attività sociale e, comunque, per tutte le operazioni di straordinaria amministrazione. Il parere del Comitato Strategico è obbligatorio, ma non vincolante.  Il Comitato è composto da un minimo di tre membri ad un massimo di membri pari al numero di soci.  In ogni caso al suo interno dovranno essere rappresentate tutte le categorie di soci (Università, Grandi Imprese, PMI).  Il Comitato Strategico è nominato dall'Assemblea che nomina l'Amministratore Unico e dura in carica tre esercizi sociali, con scadenza alla scadenza dell'Amministratore Unico, i suoi membri devono essere soci e sono rieleggibili.  Il Comitato nomina al suo interno un Segretario ed è presieduto dall'Amministratore Unico.  Il Comitato delibera a seguito di richiesta di parere dettagliata inviata dall'Amministratore Unico ai membri dello stesso comitato mediante telegramma, telefax o posta elettronica.  Le deliberazioni del Comitato sono prese con le modalità di seguito previste per le riunioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione e immediatamente comunicate all'Amministratore Unico a</p>

	mezzo telegramma, telefax o posta elettronica.
<p><b>Articolo 23 - Conto di previsione e piano d'attività</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il <del>Consiglio di Amministrazione</del> redige annualmente il conto di previsione per l'esercizio successivo unitamente al relativo piano annuale d'attività ad esso allegato.</li> <li>2. Il conto di previsione evidenzia in particolare il contributo annuale dei soci necessario alla copertura dei costi di gestione.</li> <li>3. Il piano d'attività evidenzia in particolare l'attribuzione ai soci delle attività di ricerca, sviluppo e formazione e ne regola gli aspetti finanziari.</li> <li>4. Il conto di previsione e l'allegato piano annuale d'attività devono essere predisposti in tempo utile per la deliberazione dei soci da adottare almeno trenta giorni prima della chiusura dell'esercizio.</li> </ol>	<p><b>Articolo 23 - Conto di previsione e piano d'attività</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>L' Organo Amministrativo</b> redige annualmente il conto di previsione per l'esercizio successivo unitamente al relativo piano annuale d'attività ad esso allegato.</li> <li>2. Il conto di previsione evidenzia in particolare il contributo annuale dei soci necessario alla copertura dei costi di gestione.</li> <li>3. Il piano d'attività evidenzia in particolare l'attribuzione ai soci delle attività di ricerca, sviluppo e formazione e ne regola gli aspetti finanziari.</li> <li>4. Il conto di previsione e l'allegato piano annuale d'attività devono essere predisposti in tempo utile per la deliberazione dei soci da adottare almeno trenta giorni prima della chiusura dell'esercizio.</li> </ol>
<p><b>Articolo 27 - Esclusione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'esclusione di un socio può avere luogo per gravi inadempienze alle obbligazioni che derivano dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti, ove adottati <del>dal Consiglio di Amministrazione.</del></li> <li>2. Sono inoltre esclusi i soci che vengano dichiarati falliti o sottoposti a procedure concorsuali.</li> <li>3. L'esclusione è deliberata dai soci con la maggioranza di almeno i due terzi dei soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale, su proposta <del>del Consiglio di Amministrazione.</del></li> <li>4. Il socio non ha diritto al voto nella delibera che riguarda la sua esclusione.</li> <li>5. L'escluso ha diritto al solo rimborso del valore nominale versato.</li> <li>6. La quota associativa del socio escluso è attribuita ai restanti soci proporzionalmente alle loro quote.</li> </ol>	<p><b>Articolo 27 - Esclusione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'esclusione di un socio può avere luogo per gravi inadempienze alle obbligazioni che derivano dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti, ove adottati <b>dall' Organo Amministrativo.</b></li> <li>2. Sono inoltre esclusi i soci che vengano dichiarati falliti o sottoposti a procedure concorsuali.</li> <li>3. L'esclusione è deliberata dai soci con la maggioranza di almeno i due terzi dei soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale, su proposta <b>dell' Organo Amministrativo.</b></li> <li>4. Il socio non ha diritto al voto nella delibera che riguarda la sua esclusione.</li> <li>5. L'escluso ha diritto al solo rimborso del valore nominale versato.</li> <li>6. La quota associativa del socio escluso è attribuita ai restanti soci proporzionalmente alle loro quote.</li> </ol>

Il competente Ufficio, ha richiesto in merito con e-mail del 13.07.2015 apposito parere al prof. Luciano Garofalo, Delegato del Rettore ai rapporti con i Consorzi partecipati dall'Università di Bari, che, con nota e-mail del 16.07.2015, ha rappresentato quanto segue:

^^Faccio seguito alla richiesta formulatami ed esprimo il mio parere:

a) le variazioni statutarie sono corrette soprattutto con riferimento alle previsioni di cui all'art. 6, co. 2 e 3, e 10, c. 4;

b) peraltro il co. 5 del medesimo art. 10 è così formulato "*Per la realizzazione di progetti specifici che prevedano cofinanziamento in denaro, la Società potrà richiedere*

*contributi straordinari ai soli soci che abbiano manifestato il loro assenso al coinvolgimento nella realizzazione, comprese le Università e gli Enti pubblici di ricerca, ed il loro ammontare è determinato dall' Organo Amministrativo in misura percentuale rispetto alla quota di attività progettuali imputata al socio coinvolto.*". Questa previsione è, in primis, ridondante perché è ovvio che, se le Università partecipano a progetti di ricerca, ne debbano assumere oneri ed onori. Dall'altro lato, però, una previsione così formulata lascia spazio alla richiesta, anche alle Università, di contributi in danaro quantificati sulla base di una semplice decisione dell'organo amministrativo della Società senza il consenso, anche in sede di quantificazione del contributo, delle Università e dei relativi organi di governo;

Segnalo, altresì, le modalità di scelta dell'organo amministrativo.

Sulla base di queste considerazioni, esprimo al momento parere negativo con riferimento ai rilievi sub b.^^^"

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, al termine del quale il Rettore propone, in conformità a quanto proposto dal competente Ufficio, di dismettere la partecipazione di questa Università dal Distretto Tecnologico per l'Energia (DITNE scarl) e dalla società DAISY- NET scarl; di mantenere le partecipazioni di questa Università nell'Associazione "Distretto produttivo dell'Informatica", invitando il competente Ufficio del DARDRE a richiedere gli estremi dell'atto di riconoscimento della personalità giuridica della suddetta Associazione, e nel Consorzio Interuniversitario per l'informatica (CINI); di mantenere la partecipazione dell'Università nella società SILAB-DAISY scarl, fermo restando il monitoraggio ai fini della verifica di realizzazione nel tempo della mission rappresentata dai docenti del Dipartimento di Informatica. Egli infine propone di non approvare le modifiche di statuto della suddetta Società ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito a tutto quanto emerso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA	la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
VISTE	le proprie delibere del 27/31.3.2015, 29/05/2015, 21/26.09.2015 e del 30.10.2015;
VISTO	il verbale della riunione del Gruppo di Lavoro nominato con D.D.G. n. 759 del 15.10.2013 e dei referenti del Dipartimento di Informatica, tenutasi il 21.10.2015;
TENUTO CONTO	quanto fatto presente e proposto dal Gruppo di lavoro nominato con D.D.G. n. 759 del 15.10.2013 ed integrato con il prof. Luciano Garofalo, Delegato del Rettore ai rapporti con i Consorzi partecipati dall'Università di Bari,

## DELIBERA

- di dismettere la partecipazione di questa Università dal Distretto Tecnologico per l'Energia (DITNE scarl) e dalla società DAISY- NET scarl;
- di mantenere le partecipazioni di questa Università nell'Associazione "Distretto produttivo dell'Informatica", invitando il competente Ufficio del DARDRE a richiedere gli estremi dell'atto di riconoscimento della personalità giuridica della suddetta Associazione, e nel Consorzio Interuniversitario per l'informatica (CINI);
- di mantenere la partecipazione dell'Università nella società SILAB-DAISY scarl, fermo restando il monitoraggio ai fini della verifica di realizzazione nel tempo della mission rappresentata dai docenti del Dipartimento di Informatica;
- di non approvare le modifiche di statuto della suddetta Società.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO****PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ENTI PARTECIPATI:  
ADEMPIMENTI****– RICHIESTA DI RIESAME DEL CONSORZIO “LABORATORIO CENTRO  
AEROFOTOGRAFICO”**

Il Rettore, dopo aver ricordato quanto deliberato da questo Consesso nelle riunioni del 27/31.3.2015, 29/05/2015 e del 30.10.2015 in merito all'argomento in oggetto, informa che è pervenuta la seguente relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne:

“” L'Ufficio fa presente che questo Consesso nella seduta del 30.10.2015, nell'esaminare la proposta di riesame del Consorzio Laboratorio Aerofotografico, ha deliberato di rinviare ogni determinazione in ordine all'argomento in questione alla prossima riunione, nelle more che il Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed il Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie ciascuno per le rispettive competenze, predispongano apposita istruttoria in merito.

All'Uopo l'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 27/31.3.2015, ha deliberato di approvare il Piano operativo di razionalizzazione degli Organismi associativi partecipati da questa Università, predisposto dal Gruppo di lavoro nominato con D.D. n. 759 del 15.10.2013 e dal Prof. Luciano Garofalo, delegato del Rettore ai rapporti con i Consorzi, nel quale il Consorzio “*Laboratorio Centro Aerofotografico*” è stato individuato, alla tabella 6, tra quelli da dismettere attraverso la messa in liquidazione da formalizzarsi entro il 31.12.2015.

L'Ufficio ricorda inoltre che questo Consesso nella seduta del 29.05.2015, ha deliberato quanto segue:

*“che eventuali ulteriori richieste di riesame, corredate della documentazione di cui sopra, che dovessero pervenire dagli Enti coinvolti nelle procedure di dismissione di cui al Piano operativo di razionalizzazione degli organismi associativi partecipati da questa Università, approvato in data 31.3.2015, siano preventivamente sottoposte all'approfondimento istruttorio del citato Gruppo di Lavoro integrato con il prof. Luciano Garofalo”*

In riferimento al Consorzio in questione si fa presente che con rettorale del 24.07.2015 - prot.n.55206, è stata trasmessa la comunicazione relativa alle volontà di mettere in liquidazione il Consorzio.

Con nota e-mail del 28.07.2015, la prof.ssa Angela Di Ceglie, referente per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consorzio “*Laboratorio Centro Aerofotografico*”, ha trasmesso apposita relazione sulle attività datata 23.07.2015, a firma del Legale rappresentante del Consorzio, Prof. Stefano di Ceglie.

Lo stesso prof. Stefano Di Ceglie con nota dell'1.10.2015 ha formulato richiesta di prorogare la durata dello stesso Consorzio per consentire la continuità delle attività di ricerca e tirocinio formativo in corso.

La suddetta documentazione è stata trasmessa al summenzionato Gruppo di lavoro che ha predisposto in merito la relazione qui di seguito riportata:

**CONSORZIO LABORATORIO AEROFOTOGRAFICO**

Con nota del 23.07.2015 (All. 1) il prof. Stefano Di Ceglie, ha descritto le attività svolte da quest'ultimo al fine di rappresentarne la valenza strategica per l'ateneo barese. Con successiva nota del 01.10.2015, lo stesso prof. Diceglie ha chiesto al Magnifico Rettore di prorogare la durata del Consorzio di altri cinque anni per poter consentire la prosecuzione delle attività in corso.

Il Consorzio, che ha una compagine sociale composta da due soggetti – Università di Bari e Fondazione Osservatorio per la Documentazione e Analisi del Territorio – era stato inserito tra le partecipazioni da dismettere, tenuto conto dei criteri 1 (enti inattivi, privi di referenti dell'Università di Bari o che non abbiano reiteratamente trasmesso dati richiesti dall'ateneo), e 4 (numero amministratori superiore al numero dei dipendenti). In particolare, per quanto attiene al criterio 1, dalla documentazione resa disponibile si era riscontrato un volume esiguo di movimenti finanziari (inferiore ai 10.000 € annui) e non si evinceva un'adeguata informativa sulla programmazione e sulle attività istituzionali svolte dal Consorzio.

Nella relazione prodotta, il prof. Diceglie ha evidenziato, anzitutto, che la partecipazione dell'ateneo non prevede il sostenimento di oneri finanziari a carico del bilancio universitario, poiché ai sensi dell'art. 5 dello Statuto essa è limitata all'esclusivo apporto di prestazioni scientifiche.

Inoltre, il prof. Diceglie ha fornito un dettaglio delle attività svolte, da cui si evince che il Consorzio si dedica alla produzione gratuita di immagini aeree utilizzate per attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche all'interno dell'ateneo barese e dispone di un archivio aerofotografico in cui sono custodite coperture aeree storiche e recenti dell'intero territorio pugliese.

Il Consorzio svolge anche attività strumentali alle ricerche archeologiche del Dipartimento SATA, nonché tirocini e stage formativi per gli studenti dei corsi di laurea in Scienze dei beni culturali, dei corsi di laurea specialistici di Archeologia e Storia dell'arte e della scuola di specializzazione in Archeologia. Tali attività sono possibili grazie alla messa a disposizione gratuita in comodato d'uso di una sede operativa ubicata a Fasano, da parte della Fondazione Osservatorio per la Documentazione e Analisi del Territorio.

I bilanci degli ultimi due esercizi (2013-2014) hanno registrato mediamente costi complessivi di circa € 8.000, dovuti principalmente a utenze varie e a spese amministrative, coperti con avanzi pregressi e contributi di esercizio. Come inizialmente accennato, le movimentazioni finanziarie sono esigue e sono finanziate da contributi periodici della Fondazione, mentre l'Università mette a disposizione una unità di personale per 624 ore annue, al costo di € 20.711.

Nel complesso, il Gruppo di lavoro è dell'avviso che le attività sviluppate dal Consorzio vadano salvaguardate poiché certamente funzionali alle finalità istituzionali dell'Ateneo e in grado di valorizzarne le specifiche competenze a beneficio di studenti e ricercatori. D'altro canto, ritiene che nella scelta circa il mantenimento o meno della struttura consortile si debba scindere la valutazione sull'attività svolta da quella sulle modalità organizzative a tal fine adottate e sulla connessa forma giuridica. Invero, dalla documentazione esaminata si evince chiaramente che le attività del Consorzio sono strettamente funzionali o complementari alle attività didattiche e di ricerca dell'Università di Bari, così come l'utenza di riferimento è rappresentata essenzialmente da docenti/ricercatori e studenti di questo ateneo. Pertanto, considerata anche la ristrettissima compagine sociale dell'ente, non si vedono ostacoli a che dette attività siano incardinate all'interno di un Dipartimento universitario, anche mediante costituzione, qualora siano coinvolti altri Dipartimenti, di apposito Centro interdipartimentale (art. 55 dello Statuto).

Non sarebbe ostativa, rispetto alla soluzione prospettata, la presenza della Fondazione, il cui prezioso apporto potrebbe essere conservato, alle stesse condizioni

attuali, mediante la stipula di apposita convenzione con l'ateneo che ne disciplini il ruolo nell'organizzazione e nella direzione scientifica delle attività da svolgere in collaborazione, e che consenta di continuare ad utilizzare la sede operativa in comodato d'uso gratuito.

Si ritiene, peraltro, che l'internalizzazione delle attività in questione consentirebbe un maggiore controllo amministrativo da parte dell'Università e maggiori economie organizzative e di gestione. Si tenga conto, tra l'altro, che tra gli obiettivi di risparmio del piano di razionalizzazione approvato dal CdA figurava l'azzeramento dei costi di messa a disposizione dell'unità di personale sopra citata.

Il Gruppo di lavoro, infine, fa notare che la proposta qui avanzata è pienamente coerente sia con i criteri del piano di razionalizzazione, per il quale, nei casi di dismissione delle partecipazioni, al fine di salvaguardare quei rapporti in grado di apportare benefici e sinergie in alcuni contesti di ricerca, si sarebbe valutata "la stipula di apposite convenzioni, accordi quadro o altre forme di partenariato", in grado di ridurre i rischi e i costi organizzativi rispetto a quelli dei rapporti associativi (cfr. relazione tecnica, pag. 24); sia con il comma 611, lett. c) della Legge 190/2014, che prevede, tra le modalità di razionalizzazione delle partecipazioni, anche le operazioni di internalizzazione di funzioni.<sup>^^</sup>

Per completezza di informazioni, si fa presente il prof. Stefano Di Ceglie ha inviato la sottoriportata nota 11/11/2015:

<sup>^^</sup>la procedura di fusione dei Dipartimenti del nostro Ateneo ha portato allo scioglimento di numerosi dipartimenti tra questi: il Dipartimento di Beni Culturali e Scienze del Linguaggio, che rappresentava l'Università degli Studi di Bari nel Consorzio Laboratorio Centro Aerofotografico. Attualmente i docenti e ricercatori che operano nel settore dei Beni Culturali architettonici e archeologici e che collaborato nelle attività di ricerca e di formazione con il suddetto Consorzio afferiscono ai seguenti dipartimenti:

LELIA1 dove sono confluiti i settori disciplinare L-ART, della Storia dell'arte e ICAR -19, del restauro architettonico;

DISUM2 nato dalla fusione dei Dipartimenti: FLESS3 e SATA4 •

E' importante, inoltre sottolineare che al Dipartimento DISUM, afferiscono i corsi di Scienze dei beni culturali (Classe L-1); Archeologia (Classe L-2) e la scuola di Specializzazione in Archeologia dell'ex Dipartimento SATA con il quale, il nostro Consorzio nel2014 ha attivato una convenzione, per attività di tirocini e stages formativi che si svolgono presso la sede di Fasano (Br) del Consorzio.

1 Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparete.

2 Dipartimento di Studi Umanistici.

3 Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali.

4 Dipartimento Scienze dell'Antichità e del Tardoantico.<sup>^^'''</sup>

Il Rettore prosegue illustrando la proposta di delibera formulata dal competente ufficio e che di seguito si riporta:

- di confermare la dismissione, attraverso la messa in liquidazione, del Consorzio "Laboratorio Centro Aerofotografico", come da delibera del 31.03.2015, garantendo comunque che le attività dello stesso Consorzio siano incardinate all'interno del Dipartimento LELIA (Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparete) e del Dipartimento DISUM (Dipartimento di Studi Umanistici) anche mediante la costituzione di un apposito Centro interdipartimentale ai sensi dello statuto di Ateneo;
- di condividere la proposta di formalizzare apposita convenzione tra la Fondazione Osservatorio per la Documentazione e Analisi del Territorio con questa Università che ne disciplini il ruolo nell'organizzazione e nella direzione scientifica delle attività da

*svolgere in collaborazione e che consenta di continuare ad utilizzare la sede operativa in comodato d'uso gratuito.*

**ovvero**

- *di conservare la partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consorzio "Laboratorio Centro Aerofotografico" .*

Sull'argomento si svolge un breve dibattito nel corso del quale, tenuto conto della valenza della realtà esaminata, viene unanimemente rappresentata l'opportunità di una ulteriore riflessione in merito alle proposte formulate dal competente Ufficio .

Il Rettore propone, pertanto di rinviare ogni determinazione in ordine all'argomento in esame alla prossima riunione di questo Consesso ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA	la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;
VISTE	le proprie delibere del 27/31.03.2015, 29.05.2015 e 30.10.2015;
VISTA	la nota e-mail del 28.07.2015, inviata dalla prof.ssa Angela Di Ceglie;
VISTE	le note del 23.07.2015 e dell'1.10.2015, inviate dal prof. Stefano Di Ceglie;
VISTA	la relazione predisposta dal Gruppo di lavoro nominato con D.D.G. n. 759 del 15.10.2013 ed integrato con il prof. Luciano Garofalo, Delegato del Rettore ai rapporti con i Consorzi partecipati dall'Università di Bari;
TENUTO CONTO SENTITO	della proposta avanzata dal predetto Gruppo di Lavoro; il dibattito,

**DELIBERA**

di rinviare ogni determinazione in ordine all'argomento in esame alla prossima riunione di questo Consesso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO****ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE BIENNALE DELLE MEMORIE**

Il Rettore riferisce che è stata sottoposta alla attenzione di questa Amministrazione la proposta di adesione all'Associazione Biennale delle Memorie.

Trattasi di una Associazione senza scopo di lucro promossa dall'Istituto della Enciclopedia Italiana – Treccani, da *italiadecide*, Associazione per la qualità delle politiche pubbliche, e dalle amministrazioni comunali di Matera e di Martina Franca. Proprio in queste due importanti cittadine, si svolgeranno, con cadenza biennale, specifiche iniziative, secondo un asse culturale che lega territori, seppur diversi, accomunati da una medesima antropologia, dalla civiltà della pietra, da strategie amministrative incentrate sulla bellezza e la valorizzazione delle risorse e dei beni culturali.

Non esiste in Italia un luogo e un momento di riflessione pluridisciplinare, ripetuta nel tempo, che permetta di mettere a confronto e connettere tutto ciò che riguarda la memoria e le memorie. La Biennale delle Memorie costituisce quindi un *unicum* nel panorama assai denso dei programmi di carattere culturale che si snoda durante l'anno in molte città italiane, con vasta partecipazione di un pubblico che vuole conoscere e discutere sulle categorie di fondo, al di là della stretta contingenza.

Il Rettore si sofferma pertanto sui principi ispiratori e le finalità dell'Associazione, volte, attraverso una iniziativa di riflessione multidisciplinare ed un proficuo incontro tra il mondo accademico e quello imprenditoriale per quanto attiene alla ricerca ed alla cultura dell'innovazione, a favorire il confronto di tutto ciò che riguarda la memoria e le memorie.

Riferisce infine che il Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ha predisposto la relazione di seguito riportata:

“ L'Ufficio informa che è pervenuta da parte dell'On. Luciano Violante con prot. 84055 del 25 novembre 2015 la bozza di statuto della costituenda Associazione “Biennale delle Memorie” che viene qui di seguito riportato:

**ART. 1****Denominazione**

È costituita l'Associazione senza fini di lucro denominata: "Biennale delle memorie".

Ne sono soci promotori: l'Associazione italiadecide e l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani.

Ne sono e saranno soci fondatori: tutti i comuni, le istituzioni e università che saranno coinvolte nelle singole iniziative. Soci partecipanti. Possono ottenere la qualifica di soci partecipanti, con deliberazione di ammissione dell'Assemblea, persone fisiche o giuridiche, pubbliche e private che condividano le finalità dell'associazione e contribuiscano alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi.

ART. 2  
Sede

L'Associazione ha sede in Roma.

ART. 3  
Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 4  
Finalità

Ai fini della realizzazione della prima iniziativa, l'Associazione si propone di organizzare, una iniziativa di riflessione multidisciplinare volta a connettere e mettere a confronto tutto ciò che riguarda la memoria e le memorie e consentire un proficuo incontro tra il mondo accademico e quello imprenditoriale nelle Regioni Puglia e Basilicata per quanto attiene ricerca e cultura dell'innovazione. L'iniziativa si svolgerà principalmente nelle città di Martina Franca e di Matera.

ART. 5  
Diritti e obblighi dei soci

I soci hanno il diritto e l'obbligo di partecipare e contribuire alla ideazione e alla realizzazione delle iniziative dell'Associazione.

ART. 6  
Recesso

L'associato può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta inviata al Presidente.

Gli associati receduti non possono richiedere i contributi versati né possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione

ART. 7

Organi dell'Associazione  
Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Presidente;
- Il Presidente esecutivo;
- Il Segretario generale;
- Il Tesoriere.

Presidente, Presidente esecutivo, Segretario generale e Tesoriere costituiscono il Comitato operativo.

ART. 8

Partecipazione e convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è costituita da tutti i soci e può essere convocata sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria.

L'Assemblea è convocata con preavviso di almeno dieci giorni contenente l'indicazione degli argomenti da trattare nonché del giorno, ora e luogo della prima e della seconda convocazione.

L'avviso di convocazione può essere inoltrato anche per posta elettronica o con ogni altro mezzo che ne garantisca il ricevimento.

E' ammessa la possibilità che la riunione dell'assemblea si tenga in collegamento audio o audiovisivo.

ART. 9

Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione essa è validamente costituita

qualunque sia il numero dei soci presenti. L'assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima sia in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo dei soci. Devono essere presenti i soci promotori.

È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. È vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a due.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente; in caso di sua assenza, dal Presidente esecutivo. I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti dal segretario nominato all'uopo dall'assemblea stessa.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano.

Le votazioni avvengono a scrutinio segreto qualora la deliberazione riguardi questioni relative a persone ovvero tale sistema di votazione sia richiesto dalla maggioranza dei presenti.

#### ART. 10

##### Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea dei soci in sede ordinaria:

- elegge il Presidente,
  - il Presidente esecutivo;
  - nomina il Segretario generale;
  - nomina il Tesoriere;
  - delibera sull'indirizzo generale dell'attività per il conseguimento degli scopi dell'Associazione;
  - approva i rendiconti economici e le relative relazioni.
- In sede straordinaria:
- delibera sullo scioglimento dell'Associazione, nonché sulla approvazione e sulle modifiche allo statuto.

#### ART. 11

##### Durata in carica degli organi

Gli organi dell'Associazione durano in carica quattro anni.

Al termine del mandato possono essere riconfermati.

Per il primo quadriennio di vita dell'Associazione, Presidente, Presidente operativo, Segretario generale e Tesoriere vengono proposti dai soci promotori.

#### ART. 12

##### Presidente

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea dei soci.

Rimane in carica per quattro anni e può essere riconfermato.

Convoca e presiede l'assemblea dei soci.

D'intesa con il Presidente esecutivo, propone i piani di attività dell'Associazione.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione unitamente ma disgiuntamente al Presidente esecutivo.

#### ART. 13

##### Presidente esecutivo

Il Presidente esecutivo viene eletto dall'assemblea dei soci.

Ha la rappresentanza istituzionale dell'Associazione e ne dirige l'attività complessiva.

Cura i rapporti dell'Associazione con le istituzioni, gli enti e gli organismi nazionali ed internazionali interessati all'attività dell'Associazione.

Convoca e presiede il Comitato operativo.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione unitamente ma disgiuntamente al Presidente.

#### ART. 14

##### Compiti del Segretario generale

Il Segretario generale è nominato dalla Assemblea dei soci.

Dà esecuzione ai programmi e alle attività deliberate dall'Assemblea e dal Comitato operativo.

Coordina e dirige l'attività e le prestazioni del personale impegnato nelle attività e nelle iniziative dell'Associazione.

Predisporre, d'intesa con il Comitato operativo, la rendicontazione di attività da sottoporre all'Assemblea dei soci.

#### ART. 15

##### Compiti del Tesoriere

Il Tesoriere è nominato dalla Assemblea dei soci.

Cura la contabilità dell'Associazione e la tenuta dei libri.

Provvede ai pagamenti delle obbligazioni assunte dall'Associazione.

Predisporre, d'intesa con il Comitato operativo, la rendicontazione economica da sottoporre all'Assemblea dei soci.

Cura la raccolta dei fondi e delle sponsorizzazioni per le iniziative dell'Associazione.

#### ART. 16

##### Compiti del Comitato operativo

Il Comitato operativo predisporre i piani di lavoro per la realizzazione delle iniziative dell'Associazione e vigila sulla loro attuazione.

Predisporre, d'intesa con il Segretario generale e con il Tesoriere, le rendicontazioni di attività e le rendicontazioni economiche da sottoporre all'Assemblea dei soci.

#### ART. 17

##### Compensi

Tutti gli incarichi associativi sono gratuiti.

È fatto salvo il rimborso delle spese, documentate, sostenute nelle attività svolte per conto dell'Associazione.

#### ART. 18

##### Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dal fondo iniziale versato dai soci promotori;
- dalle quote versate dai soci fondatori e ordinari e partecipanti all'atto dell'iscrizione;
- da ogni altro provento derivante dall'esercizio dell'attività sociale o da atti di liberalità degli associati o di terzi.

#### ART. 19

##### Sponsorizzazioni

Per lo svolgimento delle attività e iniziative previste dal presente statuto, l'Associazione può avvalersi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati e può partecipare a bandi e selezioni di enti e istituzioni pubbliche.

#### ART. 20

#### Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno

#### ART. 21

##### Proventi e avanzi di gestione

I proventi delle attività dell'Associazione e gli eventuali avanzi di gestione non saranno in alcun caso distribuiti tra i soci e devono essere reinvestiti nelle attività istituzionali previste dallo Statuto.

#### ART. 22

##### Esclusione dei soci

Il socio può essere escluso per motivi di particolare gravità che abbiano reso inopportuna la prosecuzione del rapporto associativo.

L'esclusione è decisa dall'assemblea dei soci con delibera motivata.

#### ART. 23

##### Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione, che deve essere deliberato dall'assemblea straordinaria, la stessa assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera sulla devoluzione del patrimonio residuo.

#### ART. 24

Rinvio Per tutto quanto non previsto dal presente statuto valgono le disposizioni di legge in materia.

L'Ufficio fa presente che, fermo restando l'acquisizione del parere del prof. Luciano Garofalo, Delegato ai rapporti con i Consorzi, nella ipotesi in cui l'Università di Bari aderisse all'Associazione assumerebbe la qualità di socio fondatore e sarebbe tenuta al versamento della quota all'atto di iscrizione, peraltro allo stato non quantificata (art. 18), in difformità da quanto previsto dall'art. 91 bis d.P.R. 382/1980 come introdotto dall'art. 13 legge n. 705/1985.

Inoltre, considerato che la forma giuridica utilizzata è quella dell'associazione, non è chiaro, se si intende provvedere all'istituzione a persona giuridica di tale associazione o se si intende mantenerla nelle forme dell'associazione non riconosciuta di cui agli articoli 36 ss. cod.civ. In tale ultimo caso, la disciplina della responsabilità verso i terzi per le obbligazioni assunte dall'associazione è quella dell'art. 38 cod.civ, ossia "solidale ed illimitata di coloro che hanno agito in nome e per conto della stessa. ""

Sull'argomento si svolge un breve dibattito nel corso del quale viene manifestato ampio ed unanime apprezzamento per l'iniziativa in questione oltreché una significativa condivisione dei principi ispiratori e delle finalità dell'Associazione senza fini di lucro "Biennale delle memorie" .

Emerge, altresì, l'opportunità che questa Università assicuri il proprio contributo alla costituenda Associazione con il solo apporto scientifico e culturale.

Al termine, il Rettore, tenuto conto di quanto emerso dal dibattito, propone di aderire alla costituenda Associazione "Biennale delle Memorie", approvandone il relativo

Statuto, con la precisazione che la suddetta partecipazione preveda il solo apporto scientifico e culturale e non comporti oneri a carico del Bilancio di Ateneo.

Egli invita, pertanto, il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

VISTA la nota datata 25.11.2015, pervenuta da parte dell'On. Luciano Violante;

SENTITA l'ampia e dettagliata illustrazione del Magnifico Rettore;

CONDIVISA l'opportunità emersa nel corso del dibattito che questa Università assicuri il proprio contributo alla costituenda Associazione con il solo apporto scientifico e culturale,

nel manifestare ampio ed unanime apprezzamento per l'iniziativa in questione e significativa condivisione dei principi ispiratori e delle finalità dell'Associazione senza fini di lucro "Biennale delle memorie" volte, attraverso una iniziativa di riflessione multidisciplinare ed un proficuo incontro tra il mondo accademico e quello imprenditoriale per quanto attiene alla ricerca ed alla cultura dell'innovazione, a favorire il confronto di tutto ciò che riguarda la memoria e le memorie ,

#### DELIBERA

- l'adesione di questa Università alla costituenda Associazione "Biennale delle Memorie", approvandone il relativo Statuto;
- che la suddetta partecipazione, con le modalità descritte in premesse, non comporti oneri a carico del Bilancio di Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VII. PERSONALE****PROGRAMMAZIONE UTILIZZO PUNTI ORGANICO 2015**

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico nella riunione del 27.11.2015 ha deliberato di confermare, ai fini del completamento dell'utilizzo dei P.O. 2015, il meccanismo in uso noto come "*algoritmo ai fini della ripartizione ed utilizzo delle risorse umane per il reclutamento di personale docente*", propone a questo Consesso di accogliere la proposta formulata dal Senato Accademico nella seduta del 27.11.2015 rinviando ogni ulteriore determinazione ad una prossima riunione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio unanime, concorda.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VII. PERSONALE****PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO****- DOTT. RUSSI SABINO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“” Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale "Future In Research".

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 478 del 19/02/2015 e, con D.R. n. 3395 del 19/10/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Sabino RUSSI;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana con delibera del 11/11/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Sabino RUSSI, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare MED/09.””

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010,n. 240;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;



VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana del 11/11/2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. RUSSI Sabino risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/B1 - settore scientifico disciplinare MED/09 - MEDICINA INTERNA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. RUSSI Sabino quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/09, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *“Ruolo dei fibroblasti isolati dal midollo osseo di pazienti con mieloma multiplo nella patogenesi e progressione tumorale”*.

La relativa spesa graverà sui capitoli del Bilancio di Ateneo con le seguenti modalità:

- per € 34.898,06 sul capitolo 102130 (imp. 25659/2015);
- per € 10.527,62 sul capitolo 101050 (imp. 25660/2015);
- per € 2.966,83 sul capitolo 104020 (imp. 25661/2015).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VII. PERSONALE****PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO****- DOTT.SSA LEONE PATRIZIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

- è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.
- la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 481 del 19/02/2015 e, con D.R. n. 3410 del 19/10/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Patrizia LEONE;
- l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;
- la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana con delibera dell'11/11/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Patrizia LEONE, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare MED/09”.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

- VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTO il regolamento didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana dell' 11/11/2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa LEONE Patrizia risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/B1 - settore scientifico disciplinare MED/09 - Medicina interna;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia,

#### DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa LEONE Patrizia quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/09, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *“Verso un vaccino contro il mieloma multiplo: il ruolo chiave delle cellule dendritiche”*.

La relativa spesa graverà sui capitoli del Bilancio di Ateneo con le seguenti modalità:

- per € 34.898,06 sul capitolo 102130 (imp. 25745/2015);
- per € 10.527,62 sul capitolo 101050 (imp. 25747/2015);
- per € 2.966,83 sul capitolo 104020 (imp. 25748/2015).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VII. PERSONALE****PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO**

- DOTT.SSA LOPALCO PATRIZIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“” Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale "Future In Research".

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n.475 del 19/02/2015 e, con D.R. n. 3408 del 19/10/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Patrizia LOPALCO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base neuroscienze e organi di senso con delibera del 12/11/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Patrizia LOPALCO, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare BIO/09.””

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010,n. 240;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base neuroscienze e organi di senso del 12/11/2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa LOPALCO Patrizia risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/D1 - settore scientifico disciplinare BIO/09 - FISILOGIA;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia,

#### DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa LOPALCO Patrizia quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/09, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *“Le saline come fonte di biomateriali per la optoelettronica”*.

La relativa spesa graverà sui capitoli del Bilancio di Ateneo con le seguenti modalità:

- per € 34.898,06 sul capitolo 102130 (imp. 25740/2015);
- per € 10.527,62 sul capitolo 101050 (imp. 25742/2015);
- per € 2.966,83 sul capitolo 104020 (imp. 25744/2015).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VII. PERSONALE****PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO**

- DOTT.SSA LOBASSO SIMONA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“” Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale "Future In Research".

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 477 del 19/02/2015 e, con D.R. n. 3402 del 19/10/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Michele DIBATTISTA il quale con istanza del 04/11/2015, ha dichiarato che non intende sottoscrivere il contratto relativo alla succitata procedura.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base neuroscienze e organi di senso con delibera del 12/11/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Simona LOBASSO (seconda nella graduatoria approvata con il succitato D.R. 3402/2015), per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare BIO/09.

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.””

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010,n. 240;

- VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base neuroscienze e organi di senso del 12/11/2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa LOBASSO Simona, seconda nella graduatoria approvata con il succitato D.R. 3402/2015 della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/D1 - settore scientifico disciplinare BIO/09 - FISIOLOGIA;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia,

#### DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa LOBASSO Simona quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24-comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/09, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *“Recettori olfattivi, membrane e graphene, un mix anti-esplosivo”*.

La relativa spesa graverà sui capitoli del Bilancio di Ateneo con le seguenti modalità:

- per € 34.898,06 sul capitolo 102130 (imp. 26038/2015);
- per € 10.527,62 sul capitolo 101050 (imp. 26039/2015);
- per € 2.966,83 sul capitolo 104020 (imp. 26041/2015).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VII. PERSONALE****PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO**

- DOTT. ACCOGLI GIANLUCA.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“” Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale "Future In Research".

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 851 del 10/03/2015 e, con D.R. n. 3403 del 19/10/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Gianluca ACCOGLI;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di dell' Emergenza e dei trapianti di organi con delibera del 11/11/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Gianluca ACCOGLI, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare VET/01.””

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il D.R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010,n. 240;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;



VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento dell' Emergenza e dei trapianti di organi del 11/11/2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. ACCOGLI Gianluca risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/H1 - settore scientifico disciplinare VET/01 - ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia,

#### DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. ACCOGLI Gianluca quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare VET/01, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *"Identificazione di marcatori di alterata funzionalità della tuba uterina mediante microarray applicati alla glicoproteomica"*.

La relativa spesa graverà sui capitoli del Bilancio di Ateneo con le seguenti modalità:

- per €34.898,06 sul capitolo 102130 (imp. 26096/2015);
- per € 10.527,62 sul capitolo 101050 (imp. 26097/2015);
- per €2.966,83 sul capitolo 104020 (imp. 26098/2015).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VII. PERSONALE****PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO****- DOTT. DI BONA DANILO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“” Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale "Future In Research".

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 852 del 10/03/2015 e, con D.R. n. 3832 del 06/11/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Danilo DI BONA;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento dell' Emergenza e dei trapianti di organi con delibera del 11/11/2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Danilo DI BONA, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare MED/09.””

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il D.R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010,n. 240;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di dell' Emergenza e dei trapianti di organi del 11/11/2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. DI BONA Danilo risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/B1 - settore scientifico disciplinare MED/09 - MEDICINA INTERNA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia,

#### DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. DI BONA Danilo quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/09, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *“Alimenti della dieta Mediterranea come causa emergente di reazioni avverse:isolamento e caratterizzazione di proteine allergeniche con immunoblotting”*.

La relativa spesa graverà sui capitoli del Bilancio di Ateneo con le seguenti modalità:

- per € 34.898,06 sul capitolo 102130 (imp. 26099/2015);
- per € 10.527,62 sul capitolo 101050 (imp. 26100/2015);
- per € 2.966,83 sul capitolo 104020 (imp. 26101/2015).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VII. PERSONALE****PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO**

- DOTT.SSA SIMONE SIMONA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“ Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale "Future In Research".

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 849 del 10/03/2015 e, con D.R. n. 3404 del 19/10/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Simona SIMONE;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo piena è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento dell' Emergenza e dei trapianti di organi con delibera del 11.11.2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Simona SIMONE, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare MED/14.”

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010,n. 240;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento dell' Emergenza e dei trapianti di organi del 11.11.2015, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa SIMONE Simona risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/D2: Endocrinologia, Nefrologia e Scienze dell'Alimentazione e del Benessere - settore scientifico disciplinare MED/14 - NEFROLOGIA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia,

#### DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa SIMONE Simona quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/14, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *"Molecole rigenerative veicolate da immunoliposomi e microsferi di polimeri biodegradabili per il trattamento del danno renale acuto"*.

La relativa spesa graverà sui capitoli del Bilancio di Ateneo con le seguenti modalità:

- per € 34.898,06 sul capitolo 102130 (imp. 26103/2015);
- per € 10.527,62 sul capitolo 101050 (imp. 26104/2015);
- per € 2.966,83 sul capitolo 104020 (imp. 26105/2015).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VII. PERSONALE****PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO****- DOTT.SSA ZUPA ROSA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“” Il Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale- Area Ricercatori e Assegni di Ricerca rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale "Future In Research".

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 848 del 10/3/2015 e, con D.R. n. 3414 del 19/10/2015, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Rosa ZUPA;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo PIENO è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di dell' Emergenza e dei trapianti di organi con delibera del 11.11.2015 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Rosa ZUPA, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare VET/01.””

Il Consiglio di Amministrazione.....,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il D. R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010,n. 240;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di dell' Emergenza e dei trapianti di organi del 11.11.2015 con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa ZUPA Rosa risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/H1: Anatomia e fisiologia veterinaria - settore scientifico disciplinare VET/01 - Anatomia degli animali domestici;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti è garantita dai fondi della Regione Puglia,

#### DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa ZUPA Rosa quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare VET/01, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: *“Tecnologie innovative per incrementare la competitività dell'industria pugliese dell'acquacoltura”*.

La relativa spesa graverà sui capitoli del Bilancio di Ateneo con le seguenti modalità:

- per €34.898,06 sul capitolo 102130 (imp. 26106/2015);
- per €10.527,62 sul capitolo 101050 (imp. 26107/2015);
- per €2.966,83 sul capitolo 104020 (imp. 26108/2015).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

## VII. PERSONALE

### PROGETTO APPLICAZIONE WEB PER ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE: ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dall'Area Orientamento allo Studio e al Lavoro del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“” L'ufficio ricorda che il Senato Accademico ed il CDA, rispettivamente in data 19/05/2015 e in data 29/05/2015, hanno approvato la programmazione triennale di Ateneo 2013/15, che prevede, con riferimento alla linea d'intervento a) Azioni di orientamento in ingresso e in itinere e in uscita dal percorso di studi, ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro, finalizzata alla promozione della qualità del sistema universitario, apposita azione di orientamento consapevole mettendo a frutto esperienze pregresse già maturate con i progetti “ Ponte” e “ Il Piano delle Lauree Scientifiche”.

Detta azione prevede la realizzazione di corsi di orientamento consapevole della durata di 30 ore, organizzati dai Dipartimenti di questa Università e rivolti ad un numero limitato di studenti del IV e V anno di corso di Scuola secondaria superiore, per lo sviluppo di temi all'avanguardia affrontati in ottica orientativa. La partecipazione ai corsi è gratuita. A tal fine le Scuole attueranno azioni preliminari di selezione degli studenti secondo criteri autonomamente definiti.

Al fine di gestire il flusso delle informazioni da realizzare per l'adesione ai predetti corsi, la prof.ssa Maria Veronico, Vice Direttore dell'Ufficio USR e la prof.ssa Anna Paterno, Delegata del Rettore per l'orientamento in Ingresso, hanno prospettato la necessità di far realizzare dal CSI un'apposita applicazione web.

Il dott. Antonio Petrone, coordinatore del CSI, ha proposto in favore del dott. Alessandro Ceglie, unità di personale afferente al Centro servizi informatici, in possesso delle necessarie competenze e responsabile del portale e dell'analisi e sviluppo delle applicazioni web di ateneo, il conferimento dell'incarico di realizzazione di un'applicazione web che gestisca l'organizzazione delle modalità di ammissione degli studenti alla frequenza dei corsi secondo i criteri predefiniti dalle predette docenti e contenuti in apposite linee guida concordate. L'applicazione dovrà essere pienamente fruibile dal 7 al 21 dicembre p.v. per effettuare le iscrizioni, assicurando il rispetto della tempistica programmata. L'applicativo da realizzare, che deve garantire la necessaria usabilità ed una navigazione intuitiva, prevede :

- L'autenticazione delle scuole
- L'autenticazione dei dipartimenti universitari
- L'adesione ai corsi
- L'esportazione delle adesioni.

Il dott. Petrone ha evidenziato inoltre che detta applicazione potrà essere riutilizzata in futuro per altre esigenze con la semplice manutenzione evolutiva e correttiva.

Il suddetto incarico dovrà essere svolto al di fuori dell'orario di servizio e non dovrà arrecare pregiudizio allo svolgimento dei compiti istituzionali. Su quanto sopra è stato acquisito il parere favorevole del Direttore Generale ed è stato informato, per le vie brevi, in considerazione dell'urgenza, il dott. Ceglie che ha accettato.

Tale progetto prevede un impegno massimo di 75 ore uomo per la progettazione, lo sviluppo e l'impianto dell'applicazione, nonché n. 15 ore da utilizzare a supporto delle



scuole /uffici durante la fase di sperimentazione e apertura al pubblico del portale per un'ora al giorno. L'importo complessivo previsto, rapportato al costo orario annuo del dipendente, è pari ad euro 1.884,60, comprensivo di IRAP e oneri riflessi, e graverà sui fondi della programmazione triennale.

Quanto sopra premesso si ricorda che ai sensi del comma 5 dell'art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione, finanza e contabilità e del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario emanato con DR n.8533 del 30.7.2007, la competenza a deliberare in merito all'affidamento di incarichi retribuiti al personale dipendente è di questo Consiglio. ""

Interviene il consigliere De Matteis, il quale dopo aver sottolineato l'importante ruolo che tale sviluppo avrebbe per il percorso di orientamento consapevole intrapreso da questa Università, chiede ed ottiene chiarimenti in merito al progetto proposto, con particolare riferimento alla eventualità che la creazione di tale applicazione possa trovare realizzazione nell'ambito dei compiti istituzionali degli uffici, trattandosi di orientamento.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione dell'Area Orientamento allo Studio e al Lavoro del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

VISTA la propria delibera del 19.05.2015 di approvazione della programmazione triennale di Ateneo 2013/2015;

RILEVATA l'esigenza rappresentata dalla delegata del Rettore all'orientamento in ingresso di realizzare un apposito applicativo per la gestione del flusso delle informazioni da realizzare per l'organizzazione dei corsi per l'orientamento consapevole rivolto agli studenti del IV e V anno di corso di Scuola Secondaria Superiore;

VISTO l'art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità;

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione dei compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007,

#### DELIBERA

- il conferimento in favore del dott. Alessandro Ceglie di un incarico per la progettazione e la realizzazione di un'apposita applicazione web che consenta agli attori del processo (Scuole Superiori e Dipartimenti Universitari) la gestione dei flussi delle informazioni

connesse all'organizzazione dei corsi per l'orientamento consapevole, della durata di 30 ore, organizzati dai Dipartimenti di questa Università e rivolti agli studenti del IV e V anno di corso di Scuola Secondaria Superiore;

- il costo totale comprensivo degli oneri di amministrazione e dell'Irap è di € 1.884,60 e graverà sui fondi per la Programmazione Triennale, capitolo 102900 (Imp. n. 26182/2015).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**VIII. FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO****PROPOSTA COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L' ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI**

Il Rettore, dopo aver ricordato quanto deliberato da questo Consesso nella riunione del 17.11.2015 in merito all'argomento in oggetto, informa che è pervenuta la seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““ L'Ufficio informa che l'apposita Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, nella riunione del 12 novembre u.s., ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale.““



**““COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L' ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI**

Il giorno 12 novembre 2015, alle ore 9:00, in seguito a regolare convocazione, presso la Sala riunioni del C.I.R.P.A.S. di questa Università, si è riunita la Commissione Consiliare, coordinata dalla prof.ssa G. DA MOLIN, preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari.

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche e delle spese per stampa e pubblicazione.

Sono presenti:

- |  |                                     |
|--|-------------------------------------|
| - prof.ssa Giovanna DA MOLIN                                     | Coordinatore - delegato del Rettore |
| - prof. Stefano BRONZINI   | Componente                          |
| - sig.ra Serena DEFILIPPO  | Componente                          |
| - sig. Carlo DE MATTEIS  | Componente                          |
| - sig.ra Santina BRUNO,<br>dell'Area di Ragioneria e Contabilità | funzionario contabile<br>Segretario |

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 9:15 dichiara aperta la seduta.

La prof.ssa Da Molin, dopo aver brevemente ricordato quanto definito nelle precedenti riunioni riguardo i criteri di lavoro riferiti ai capitoli di spesa in esame, evidenzia che, considerato il numero di richieste prevenute e la disponibilità residua dei capitoli di spesa interessati, quella odierna potrebbe essere l'ultima riunione per il corrente anno;

fermo restante che, in caso di ulteriori richieste e di eventuali risorse ancora utilizzabili, si potrebbe ipotizzare una nuova riunione.

La Commissione, all'unanimità, esprime piena condivisione e passa all'esame delle richieste di contributo.

**CAP. 103250 – ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE**

Stanziamiento di Previsione (C.d.A. 23-12-2015)		€ 30.000,00
		-----
Proposta Commissione (C.A. 13-04-2015)	€ 3.600,00	
Proposta Commissione (C.A. 12-06-2015)	€ 5.350,00	
Proposta Commissione (C.A. 27-07-2015)	€ 3.950,00	
	-----	
DISPONIBILITA' al 12-11-2015		€ 17.100,00
		=====

I criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio e per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
1. Dott.ssa Carmen ABATE - R Dip. Farmacia e Scienze del Farmaco Partecipazione al: "Neuroscience 2015 – annual meeting: nanosymposium: Sigma receptor: emergine ...." - Chicago (USA), 17-21 Ott.	€ 4.150,00	€ 3.150,00	€ 1.800,00
2. Prof.ssa Carla SPINELLI - PA Dip. Giurisprudenza Partecipazione al 21 <sup>st</sup> World Congress della "International society for labour & social security law 21st world congress" - Capetown (Australia), 13-20 Sett	€ 1.800,00	€ 1.500,00	€ 1.300,00
3. Dott.ssa Maria CARELLA - R Dip. Scienze Politiche Partecipazione "Fifth International Conference of Balkans demography" - Ohrid (Macedonia), 21-24 Sett	€ 900,00	€ 900,00	€ 500,00
4. Dott.ssa Claudia CAFARCHIA - R Dip. Medicina Veterinaria			

Partecipazione al "7th trends in medical mycology" – Lisbona, 9-12 Ott	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 700,00
5. Dott.ssa Roberta IATTA - R Dip. Medicina Veterinaria Partecipazione al "7th trends in medical mycology"- Lisbona, 9-12 Ott	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 700,00
6. Dott. Alberto FORNASARI - R Centro Interuniv. Popolazione Ambiente Salute Partecipazione Int. Educational Technology Conference – Dubai	€ 1.350,00	€ 1.350,00	€ 1.150,00
7. Prof. Pasquale ACQUAFREDDA – PA Dip. Sc. della Terra e Geoambientali Partecipazione International Obsidian Conference - Lipari, 1-3 giugno	€ 510,00	€ 500,00	€ 300,00
8. Dott.ssa Elisa FORTUNATO – R Dip. Lettere Lingue Arti Partecipazione 21 <sup>st</sup> World Congress of the International Comparative Literature Association – Vienna, 20/28 lug	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00
9. Prof.ssa Angela CARBONE – PA Centro Interuniv. Popolazione Ambiente Salute Soggiorno di studio per ricerche riguardo ai modelli assistenziali alle donne bisognose ed ai bambini abbandonati del XIX sec. a New York	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 1.800,00
	-----	-----	-----
	€ 16.110,00	€ 14.800,00	€ 9.250,00
	=====	=====	=====

Il capitolo di spesa in esame, a seguito della proposta formulata, presenta una disponibilità residua di € 7.850,00.

Per quanto detto nelle premesse, la Commissione concorda nell'eventualità vi siano nuove richieste, di prevedere una riunione prima della chiusura dell'anno.

Per la proposta di contributo, riferita alle spese per stampa e pubblicazione, viene tenuta in particolare considerazione la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università; il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.500,00.

La Commissione, inoltre, conferma quanto più volte rappresentato riguardo all'attenzione nei confronti delle richieste avanzate dai ricercatori.

CAP. 103260 "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamento di Previsione (C.d.A. 23-12-2015)		€ 40.000,00
		-----
Proposta Commissione (C.A. 13-04-2015)	€ 8.950,00	
Proposta Commissione (C.A. 12-06-2015)	€ 12.050,00	
Proposta Commissione (C.A. 27-07-2015)	€ 6.400,00	
	-----	
DISPONIBILITA' al 12-11-2015		€ 12.600,00
		=====

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. Valerio MEATTINI -PO Dip. Sc. Formazione, Psicologia e Comun. Stampa e pubblicazione del volume: "Anamnesi e conoscenza in Platone".	€ 3.224,00	€ 1.500,00	€ 800,00
2.	Dott.ssa Paola LASCARIS - R Dip. Lettere, Lingue, Arti. Stampa e pubblicazione Atti del: "Quarto incontro internazionale di primavera con la poesia spagnola internazionale .....".	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 900,00
3.	Prof. Alessandro TORRE - Dip. Giurisprudenza Stampa e pubblicazione del volume: "Il regno è ancora unito? La Scozia tra indipendenza e devolution".	€ 3.224,00	€ 1.000,00	€ 800,00
	Dopo aver illustrato il contenuto dell'opera di seguito riportata, esce la prof.ssa Da Molin			
4.	Prof.ssa Giovanna DA MOLIN – PO Direttore Centro Interuniv. Popolazione Ambiente Salute Stampa e pubblicazione del volume "Demografia e società del passato. Ricerche ...." nella Collana del Centro Rientra la prof.ssa Da Molin	€ 10.350,00	€ 10.350,00	€ 2.000,00
5.	Prof.ssa Angela MONGELLI - PO Dip. Sc. Formazione, Psicologia, e Comun. Stampa e pubblicazione del volume: "La Terza Cultura: da Gutemberg a Zuckeberg. Verso un nuovo umanesimo":	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 1.700,00
6.	Prof.ssa Arcangela GIORGIO – PO Centro Interuniv. Popolazione Ambiente Salute Stampa e pubblicazione del volume "Viaggio e Geografia" nella collana Itinerari di ricerca			

del Centro	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.400,00
7. Dott. Michele INDELICATO - R Dip. Jonico Stampa e pubblicazione del volume: "Neuroscienze e scienze umane".	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 1.500,00
8. Dott.ssa Annarita TARONNA- R Dip. Sc. della Formazione e Psicologia Stampa e pubblicazione del volume "L'Archivio di genere: mettere in rete i saperi, Generazioni e comunità traslocali	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 900,00
<p>Con riferimento alla richiesta del prof. Stefani, di seguito elencata, la prof.ssa Da Molin riferisce che il lavoro dell'<b>Osservatorio Generazionale</b> rappresenta la raccolta dei dati acquisiti mediante la somministrazione di un questionario di 60 domande online, agli immatricolati di tutti i Corsi di Laurea, a.a. 2014/2015 (lauree triennali, specialistiche, a ciclo unico). Le domande riguardanti diversi argomenti, mobilità studentesca all'estero, situazione abitativa dei fuori sede, abitudini alimentari, sport e benessere, avevano lo scopo di monitorare la condizione della popolazione studentesca del nostro Ateneo per comprendere le esigenze del mondo giovanile e migliorare i servizi che l'Università offre ai suoi studenti.</p> <p>I risultati della ricerca sono stati presentati nel corso del Forum tenutosi 15-05-2015</p>			
8. Prof. Paolo STEFANI' – Centro Interuniv. Popolazione Ambiente Salute Stampa e pubblicazione del lavoro "Universo giovani" nella collana del CIRPAS "Quaderni dell'Osservatorio Generazionale"	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 1.600,00
9. Dott.ssa Cristina CONSIGLIO – R Dip. LELIA Stampa e pubblicazione del volume "Legge, norma e letteratura"	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 1.000,00
	-----	-----	-----
	€ 46.998,00	€ 41.550,00	€ 12.600,00
	=====	=====	=====

La disponibilità del capitolo di spesa in esame, a seguito della proposta formulata, risulta azzerata.

Alle ore 10.30 la seduta è tolta.

Si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali perché venga sottoposto all'esame del C. di A. nella prossima seduta.

Il segretario verbalizzante  
(Sig.ra Santina BRUNO)

f.to IL COORDINATORE  
(Prof.ssa Giovanna DA MOLIN)'''

Il Consiglio di Amministrazione.....,

- VISTA la relazione del Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie;
- VISTA la proposta della "Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari", formulata nella riunione del 12.11.2015;
- VISTA la delibera adottata da questo Consesso nella seduta del 17.11.2015;
- VERIFICATA la disponibilità finanziaria dei capitoli di spesa riportati nel suddetto verbale,

### DELIBERA

di approvare la proposta di contributo formulata dalla "Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione di contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari" di cui al seguente Verbale:



“”COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI

Il giorno 12 novembre 2015, alle ore 9:00, in seguito a regolare convocazione, presso la Sala riunioni del C.I.R.P.A.S. di questa Università, si è riunita la Commissione Consiliare, coordinata dalla prof.ssa G. DA MOLIN, preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari.

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche e delle spese per stampa e pubblicazione.

Sono presenti:

- |  |                                     |
|--|-------------------------------------|
| - prof.ssa Giovanna DA MOLIN                                     | Coordinatore - delegato del Rettore |
| - prof. Stefano BRONZINI   | Componente                          |
| - sig.ra Serena DEFILIPPO  | Componente                          |
| - sig. Carlo DE MATTEIS  | Componente                          |
| - sig.ra Santina BRUNO,<br>dell'Area di Ragioneria e Contabilità | funzionario contabile<br>Segretario |

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 9:15 dichiara aperta la seduta.



La prof.ssa Da Molin, dopo aver brevemente ricordato quanto definito nelle precedenti riunioni riguardo i criteri di lavoro riferiti ai capitoli di spesa in esame, evidenzia che, considerato il numero di richieste prevenute e la disponibilità residua dei capitoli di spesa interessati, quella odierna potrebbe essere l'ultima riunione per il corrente anno; fermo restante che, in caso di ulteriori richieste e di eventuali risorse ancora utilizzabili, si potrebbe ipotizzare una nuova riunione.

La Commissione, all'unanimità, esprime piena condivisione e passa all'esame delle richieste di contributo.

**CAP. 103250 – ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE**

Stanziamiento di Previsione (C.d.A. 23-12-2015)		€ 30.000,00
		-----
Proposta Commissione (C.A. 13-04-2015)	€ 3.600,00	
Proposta Commissione (C.A. 12-06-2015)	€ 5.350,00	
Proposta Commissione (C.A. 27-07-2015)	€ 3.950,00	
	-----	
DISPONIBILITA' al 12-11-2015		€ 17.100,00
		=====

I criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio e per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
2. Dott.ssa Carmen ABATE - R Dip. Farmacia e Scienze del Farmaco Partecipazione al: "Neuroscience 2015 – annual meeting: nanosymposium: Sigma receptor: emergine ...." - Chicago (USA), 17-21 Ott.	€ 4.150,00	€ 3.150,00	€ 1.800,00
7. Prof.ssa Carla SPINELLI - PA Dip. Giurisprudenza Partecipazione al 21 <sup>st</sup> World Congress della "International society for labour & social security law 21st world congress" - Capetown (Australia), 13-20 Sett	€ 1.800,00	€ 1.500,00	€ 1.300,00
8. Dott.ssa Maria CARELLA - R Dip. Scienze Politiche Partecipazione "Fifth International Conference of Balkans demography" - Ohrid			

(Macedonia), 21-24 Sett	€ 900,00	€ 900,00	€ 500,00
9. Dott.ssa Claudia CAFARCHIA - R Dip. Medicina Veterinaria Partecipazione al "7th trends in medical mycology" – Lisbona, 9-12 Ott	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 700,00
10. Dott.ssa Roberta IATTA - R Dip. Medicina Veterinaria Partecipazione al "7th trends in medical mycology"- Lisbona, 9-12 Ott	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 700,00
11. Dott. Alberto FORNASARI - R Centro Interuniv. Popolazione Ambiente Salute Partecipazione Int. Educational Technology Conference – Dubai	€ 1.350,00	€ 1.350,00	€ 1.150,00
7. Prof. Pasquale ACQUAFREDDA – PA Dip. Sc. della Terra e Geoambientali Partecipazione International Obsidian Conference - Lipari, 1-3 giugno	€ 510,00	€ 500,00	€ 300,00
8. Dott.ssa Elisa FORTUNATO – R Dip. Lettere Lingue Arti Partecipazione 21 <sup>st</sup> World Congress of the International Comparative Literature Association – Vienna, 20/28 lug	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00
9. Prof.ssa Angela CARBONE – PA Centro Interuniv. Popolazione Ambiente Salute Soggiorno di studio per ricerche riguardo ai modelli assistenziali alle donne bisognose ed ai bambini abbandonati del XIX sec. a New York	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 1.800,00
	-----	-----	-----
	€ 16.110,00	€ 14.800,00	€ 9.250,00
	=====	=====	=====

Il capitolo di spesa in esame, a seguito della proposta formulata, presenta una disponibilità residua di € 7.850,00.

Per quanto detto nelle premesse, la Commissione concorda nell'eventualità vi siano nuove richieste, di prevedere una riunione prima della chiusura dell'anno.

Per la proposta di contributo, riferita alle spese per stampa e pubblicazione, viene tenuta in particolare considerazione la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università; il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.500,00.

La Commissione, inoltre, conferma quanto più volte rappresentato riguardo all'attenzione nei confronti delle richieste avanzate dai ricercatori.

## CAP. 103260 "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamiento di Previsione (C.d.A. 23-12-2015)		€ 40.000,00
		-----
Proposta Commissione (C.A. 13-04-2015)	€ 8.950,00	
Proposta Commissione (C.A. 12-06-2015)	€ 12.050,00	
Proposta Commissione (C.A. 27-07-2015)	€ 6.400,00	
	-----	
DISPONIBILITA' al 12-11-2015		€ 12.600,00
		=====

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof. Valerio MEATTINI -PO Dip. Sc. Formazione, Psicologia e Comun. Stampa e pubblicazione del volume: "Anamnesi e conoscenza in Platone".	€ 3.224,00	€ 1.500,00	€ 800,00
4. Dott.ssa Paola LASCARIS - R Dip. Lettere, Lingue, Arti. Stampa e pubblicazione Atti del: "Quarto incontro internazionale di primavera con la poesia spagnola internazionale .....".	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 900,00
5. Prof. Alessandro TORRE - Dip. Giurisprudenza Stampa e pubblicazione del volume: "Il regno è ancora unito? La Scozia tra indipendenza e devolution".	€ 3.224,00	€ 1.000,00	€ 800,00
Dopo aver illustrato il contenuto dell'opera di seguito riportata, esce la prof.ssa Da Molin			
4. Prof.ssa Giovanna DA MOLIN – PO Direttore Centro Interuniv. Popolazione Ambiente Salute Stampa e pubblicazione del volume "Demografia e società del passato. Ricerche ...." nella Collana del Centro Rientra la prof.ssa Da Molin	€ 10.350,00	€ 10.350,00	€ 2.000,00
5. Prof.ssa Angela MONGELLI - PO Dip. Sc. Formazione, Psicologia, e Comun. Stampa e pubblicazione del volume: "La Terza Cultura: da Gutemberg a Zuckeberg. Verso un nuovo umanesimo":	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 1.700,00
6. Prof.ssa Arcangela GIORGIO – PO			

Centro Interuniv. Popolazione Ambiente Salute Stampa e pubblicazione del volume “Viaggio e Geografia” nella collana Itinerari di ricerca del Centro	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.400,00
7. Dott. Michele INDELICATO - R Dip. Jonico Stampa e pubblicazione del volume: “Neuroscienze e scienze umane”.	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 1.500,00
8. Dott.ssa Annarita TARONNA- R Dip. Sc. della Formazione e Psicologia Stampa e pubblicazione del volume “L’Archivio di genere: mettere in rete i saperi, Generazioni e comunità traslocali	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 900,00
<p>Con riferimento alla richiesta del prof. Stefani, di seguito elencata, la prof.ssa Da Molin riferisce che il lavoro dell’<b>Osservatorio Generazionale</b> rappresenta la raccolta dei dati acquisiti mediante la somministrazione di un questionario di 60 domande online, agli immatricolati di tutti i Corsi di Laurea, a.a. 2014/2015 (lauree triennali, specialistiche, a ciclo unico). Le domande riguardanti diversi argomenti, mobilità studentesca all'estero, situazione abitativa dei fuori sede, abitudini alimentari, sport e benessere, avevano lo scopo di monitorare la condizione della popolazione studentesca del nostro Ateneo per comprendere le esigenze del mondo giovanile e migliorare i servizi che l’Università offre ai suoi studenti.</p> <p>I risultati della ricerca sono stati presentati nel corso del Forum tenutosi 15-05-2015</p>			
8. Prof. Paolo STEFANI’ – Centro Interuniv. Popolazione Ambiente Salute Stampa e pubblicazione del lavoro “Universo giovani” nella collana del CIRPAS “Quaderni dell’Osservatorio Generazionale”	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 1.600,00
9. Dott.ssa Cristina CONSIGLIO – R Dip. LELIA Stampa e pubblicazione del volume “Legge, norma e letteratura”	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 1.000,00
	-----	-----	-----
	€ 46.998,00	€ 41.550,00	€ 12.600,00
	=====	=====	=====

La disponibilità del capitolo di spesa in esame, a seguito della proposta formulata, risulta azzerata.

Alle ore 10.30 la seduta è tolta.

Si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali perché venga sottoposto all’esame del C. di A. nella prossima seduta.

Il segretario verbalizzante  
(Sig.ra Santina BRUNO)

f.to IL COORDINATORE  
(Prof.ssa Giovanna DA MOLIN)'''

La relativa spesa graverà sui capitoli 103250 per € 9.250,00 e 103260 per € 12.500,00 come da certificazione del Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Finanziarie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**IX. EDILIZIA E TERRITORIO****ADEMPIMENTI CONNESSI CON L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI OPERE PUBBLICHE – ESERCIZI 2016-2017-2018**

il Rettore, dopo aver reso noto che il Senato Accademico, nella riunione del 27.11.2015 ha deliberato di esprimere parere favorevole in merito all'adozione del Programma Triennale di Opere Pubbliche per gli esercizi 2015-2017, apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza – Divisione Tecnica – Area Gestione Amministrativa :

““Il Capo Divisione Tecnica, ing. Giuditta BONSEGNA, riferisce di aver presentato, insieme all'ing. Giuseppe DELVECCHIO, in data 16.11.2015, la seguente relazione tecnica:

“Il Programma Triennale 2016-2018 (in seguito PT2016-2018) contempla tutti gli interventi che questa Amministrazione ritiene necessario avviare nel corso del prossimo triennio, come previsto all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006.

Esso costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Come previsto al comma 3 dell'art. 128 del Codice, il Programma Triennale riporta per ciascun intervento il grado di priorità che l'Amministrazione è tenuta a rispettare preferendo, nell'ordine, i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento di lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento privato.

Non rileva tra gli obiettivi della programmazione triennale ai sensi del Codice la funzione di programmazione economica di tutto il triennio, bensì solo quella del primo anno, in quanto definisce un ordine di priorità degli interventi e della spesa ad essi associata.

Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante. In base al DM 11/11/2011 il programma è articolato in tre schede da pubblicare una delle quali riporta l'indicazione del quadro delle risorse disponibili e della tipologia delle fonti di finanziamento previste, diverse dallo stanziamento di bilancio, tra cui entrate provenienti dal trasferimento di immobili ex art. 53, c. 6 del d.lgs. n. 163/2006, o altre entrate acquisite mediante contrazione di mutuo o acquisite mediante apporti di capitali privati.

La pubblicazione è pertanto utile alla formulazione di una proposta di finanziamento da parte di un promotore privato.

I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 128, c.10.

Il programma triennale non contempla tutti gli interventi di importo inferiore a 100.000,00 euro.

Si rammenta che, tra gli interventi elencati, sono stati inseriti nell'Elenco Annuale 2016 quelli per i quali è stato approvato almeno il progetto preliminare (in caso di lavori di

importo pari o superiore a 1.000.000 di euro) ovvero, in caso di lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, uno studio di fattibilità o una stima sommaria dei costi per gli interventi di manutenzione.

Tutte le somme necessarie per gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale 2016 dovranno trovare copertura di spesa certa nell'ambito del bilancio preventivo relativo al prossimo esercizio finanziario.

Secondo la norma, per gli interventi da inserire nel programma triennale negli anni successivi al primo, è necessario disporre almeno di uno studio sintetico, laddove l'importo stimato risulta inferiore a 10.000.000 di Euro, per appalti di importo superiore, è necessario uno studio di fattibilità.

Ciò premesso, la Divisione Tecnica ha predisposto l'allegato Schema del Programma Triennale per il prossimo triennio. Lo Schema è stato compilato sulla base dello schema indicato nel D.M. 11.11.2011 in cui sono riportati oltre all'oggetto dell'intervento, il nome del responsabile del procedimento, l'ammontare dell'appalto e l'attribuzione della spesa nell'ambito del triennio.

Si precisa che alcuni interventi previsti dal precedente PT 2015-2017 per il 2015 (che dispongono di copertura finanziaria sul Bilancio universitario 2015) sono stati riproposti nel prossimo elenco annuale 2016 in quanto, seppur in avanzata fase di attuazione, non sono ancora state completate tutte le fasi propedeutiche al bando di gara; se ne riporta l'elenco ed il relativo stato di attuazione:

1. Manutenzione per adeguamento antincendio Palazzo Ateneo- *Acquisiti pareri degli Enti sul progetto*
2. Ristrutturazione biblioteca Ateneo – *Approvato dal CDA il quadro economico del progetto definitivo ridotto da sottoporre agli Enti*
3. Man. Str. impianti spec. protezione incendio Dip. di Chimica– *Approvato dal CdA il progetto preliminare*
4. Ristrutturazione per adeguamento aule ex Ist. Biologici Policlinico
5. Manutenzione solaio Giurisprudenza Aule VIII, IX e Sala Lauree
6. Lavori di Ristrutturazione Aule presso il 3° piano e manutenzione del lastrico solare del "Corpo Aule" della ex Facoltà di Economia
7. Lavori di impermeabilizzazione urgenti da eseguire sul lastrico solare dell'Ospedale D.E.T.O. sito nel Campus di Valenzano
8. Manutenzione cabine elettriche mt/bt dipart. Matematica e Valenzano.

Inoltre, nel rispetto della succitata scala delle priorità si ritiene necessario prevedere, eseguire nuovi interventi di manutenzione:

1. Ripristino delle scale di emergenza e delle facciate dell'immobile sede dell'ex Ist. Biologici Policlinico - tale intervento può essere eseguito in due fasi distinte, con priorità per la sistemazione delle scale;
2. Rifacimento completo dei servizi igienici studenti dei Dipartimenti di Economia;
3. Rifacimento della centrale idrica a servizio del Dipartimento di Chimica.
4. Rifacimento rete di distribuzione principale dell'impianto di riscaldamento Dipartimenti Giuridici che a seguito di improvvise rotture produce ripetute interruzioni del funzionamento;
5. Trasformazione centrale termica e di condizionamento Polifunzionale di Medicina che presenta segni di vetustà tali da dover intervenire con frequenti e costosi ripristini;
6. Impianto di climatizzazione degli ambienti ubicati al 6° e 7° piano dei Dipartimenti Giuridici, resisi necessari a seguito dei lavori di messa a norma antincendio;
7. Impianto di climatizzazione Sala affreschi del Palazzo Ateneo.

Per tali interventi è necessario reperire la copertura finanziaria nell'ambito del Bilancio 2016 pari a €2.575.200,00.

Qualora si ritenga opportuno contenere al minimo le spese da sostenere nel prossimo anno, gli interventi essenziali per non incorrere in violazioni delle norme di sicurezza, garantendo i servizi essenziali per gli studenti e prevenendo più importanti danni agli immobili e gravi danni d'immagine per l'Ateneo, possono essere ridotti ai seguenti:

1. Ripristino delle scale di emergenza dell'immobile sede dell'ex Ist. Biologici Policlinico – *tale intervento può essere eseguito nell'ambito dell'appalto di ripristino delle aule incrementandone opportunamente l'importo precedentemente stanziato;*
2. Rifacimento parziale dei servizi igienici dei Dipartimenti di Economia – *si ipotizza riqualificare prioritariamente quelli destinati prevalentemente agli studenti;*
3. Trasformazione centrale termica e di condizionamento Polifunzionale di Medicina che presenta segni di vetustà tali da dover intervenire con frequenti e costosi ripristini;
4. Impianto di climatizzazione degli ambienti ubicati al 6° e 7° piano dei Dipartimenti Giuridici, resisi necessari a seguito dei lavori di messa a norma antincendio;
5. Impianto di climatizzazione della Sala affreschi del Palazzo Ateneo.

Secondo tale ipotesi si stima necessaria una somma complessiva pari a € 770.000,00 nell'ambito del Bilancio 2016 per le manutenzioni straordinarie di immobili e di impianti, oltre quella già accantonata nell'anno precedente pari a circa € 5.870.000 da riportare nel bilancio 2016. Complessivamente il valore complessivo per coprire tutti gli interventi minimi che si propone di inserire nell'elenco Annuale 2016 ammonta a € 6.640.085,63.

Si precisa che nell'elenco dei nuovi interventi sono stati omessi altri importanti interventi di manutenzione straordinaria (tra cui la rimozione di vecchi banconi da laboratorio con amianto e altri lavori connessi per destinare l'ambiente a Sala Lettura CRIMINOLOGIA (DIM) al Policlinico, la realizzazione di nuovi servizi igienici per studenti al piano rialzato e la realizzazione di impianto di ventilazione forzata al piano seminterrato presso la MEDICINA DEL LAVORO (DIM) – POLICLINICO, alcuni adeguamenti presso l'edificio di Scienze della Terra, il ripristino di strutture ammalorate presso il Dipartimento di Matematica, la sistemazione dell'area esterna del Campus in adiacenza dei Novi Dipartimenti Biologici) ciascuno di importo inferiore alla soglia di € 100.000,00, per i quali è stata richiesta la copertura nell'ambito delle previsioni di bilancio 2016 al Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie.

Relativamente a tutti gli interventi previsti nel PT 2016-2018 per gli anni 2017 e 2018 (in particolare per gli interventi di riqualificazione dell'involucro degli edifici, di efficientamento energetico e installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture), dei quali si conferma la necessità di attuazione, non è stato possibile reperire fino ad oggi la relativa copertura finanziaria; pertanto, si è ritenuto opportuno riproporne l'attuazione in questa fase di aggiornamento della programmazione edilizia.

Alla luce di quanto esposto, gli interventi minimi da avviare nel corso del prossimo triennio sono:

#### **Per l'anno 2016 (ELENCO ANNUALE)**

Gli interventi previsti sono i seguenti, con la proposta di nomina del relativo Responsabile del Procedimento:

1. Manutenzione per adeguamento antincendio Palazzo Ateneo
2. Ristrutturazione biblioteca Ateneo



3. Man. Str. impianti spec. protezione incendio Dip. di Chimica
4. Ristrutturazione per adeguamento aule e scale di emergenza dell'immobile sede degli ex Istituti Biologici Policlinico
5. Manutenzione solaio Giurisprudenza Aule VIII, IX e Sala Lauree
6. Lavori di Ristrutturazione Aule presso il 3° piano e manutenzione del lastrico solare del "Corpo Aule" della ex Facoltà di Economia
7. Lavori di impermeabilizzazione urgenti da eseguire sul lastrico solare dell'Ospedale D.E.T.O. sito nel Campus di Valenzano
8. Manutenzione cabine elettriche mt/bt dipart. Matematica e Valenzano
9. Rifacimento parziale dei servizi igienici dei Dipartimenti di Economia;
10. Trasformazione centrale termica e di condizionamento Polifunzionale di Medicina che presenta segni di vetustà tali da dover intervenire frequenti e costosi ripristini;
11. Impianto di climatizzazione degli ambienti ubicati al 6° e 7° piano dei Dipartimenti Giuridici, resisi necessari seguito dei lavori di messa a norma antincendio;
12. Impianto di climatizzazione della Sala affreschi del Palazzo Ateneo.

### ***Per l'anno 2017***

Gli interventi previsti sono i seguenti:

1. Completamento dei lavori di riqualificazione dei servizi igienici dei Dipartimenti di Economia;
2. Ripristino e Sistemazione Aree esterne al Campus di Bari-Nuovi Istituti Biologici e riqualificazione impianto idrico e vasche di raccolta;
3. Rifacimento rete di distribuzione principale impianto di riscaldamento Dipartimenti Giuridici;
4. Rifacimento della centrale idrica a servizio del Dipartimento di Chimica;
5. Ristrutturazione aule presso il vecchio immobile degli ex Istituti Biologici Campus;
6. Manutenzione cabine elettriche mt/bt dipart. Geomineralogia;
7. Manutenzione cabine elettriche mt/bt Serre Campus,
8. Manutenzione cabina elettrica MT/bt presso il vecchio immobile degli ex Istituti Biologici Campus;
9. Consolidamento solaio Palazzo D'Aquino, Taranto;

### ***Per l'anno 2018***

Gli interventi previsti, pertanto, sono i seguenti:

1. Edificio sede dei Dipartimenti biologici della Facoltà di Medicina - Riqualificazione energetica dell'involucro (coperture - facciate -infissi) ed efficientamento dell'impianto elettrico di illuminazione interna.
2. Edificio sede della Facoltà di Giurisprudenza - Riqualificazione energetica dell'involucro (coperture - facciate -infissi) ed efficientamento dell'impianto elettrico di illuminazione interna.
3. Palazzo Ateneo - efficientamento dell'impianto elettrico di illuminazione interna
4. Facoltà di Fisica e Matematica - Riqualificazione energetica dell'involucro (coperture - facciate -infissi), efficientamento dell'impianto elettrico di illuminazione interna ed esterna e pensiline fotovoltaiche sui parcheggi del complesso.
5. Facoltà di Chimica e Dipartimenti Biologici Scienze - Riqualificazione energetica dell'involucro (coperture - facciate -infissi) ed efficientamento dell'impianto elettrico di illuminazione interna.

6. Edifici sede della Facoltà di Farmacia e Scienze della Terra - Riqualficazione energetica dell'involucro (coperture - facciate -infissi) ed efficientamento dell'impianto elettrico di illuminazione interna
7. Centro Universitario Sportivo Bari - efficientamento dell'impianto elettrico di illuminazione esterna, impianto riscaldamento e ventilazione piscina e impianto fotovoltaico su coperture del complesso
8. Ristrutturazione Pad. ex Cl. Chirurgiche Fac. Med. Veterinaria
9. Ripristino facciate palazzo Ex Poste
10. Ristrutturazione ala piano rialzato Palazzo Ex Poste, lato Piazza Cesare Battisti.

In calce alla scheda n. 1 – Quadro delle risorse disponibili”, è riportato il “fondo per accordi bonari” pari al 3% degli stanziamenti di bilancio, che ai sensi dell'art. 12, comma 1, del DPR 207/2010, l'Amministrazione è obbligata ad inserire nel programma di interventi.

Si precisa che nel corso del primo anno potranno essere inseriti ulteriori interventi nell'Elenco Annuale, a seguito di un aggiornamento dello stesso Elenco secondo le modalità di legge.

A conclusione, si evidenzia che le somme da accantonare sul bilancio 2016 ammontano a complessivi € 6.640.085,63, dei quali una quota pari a circa € 5.870.000 già accantonata sul bilancio 2015 ed il rimanente da finanziare.”””

Il Senato Accademico, nella riunione del 17.11.2015, ha espresso parere favorevole in ordine all'adozione dello Schema di Programma Triennale di Opere Pubbliche di questa Università – Esercizi 2016-2017-2018 e dell'Elenco Annuale Esercizio 2016, presentati dagli ingg. Giuditta BONSEGNA e Giuseppe DELVECCHIO.

Il Capo Divisione Tecnica, ing. Giuditta Bonsegna, e il Dirigente del Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza, avv. Paolo Squeo, hanno proposto la nomina dell'ing. Giuseppe Delvecchio quale Responsabile dell'attuazione del Programma Triennale di Opere Pubbliche – Esercizi 2016-2017-2018.””.

Nel corso della riunione viene distribuito un documento a firma dei rappresentanti degli studenti in seno agli Organi di Governo Carlo De Matteis, Annarita Santoro e Teodosio Barresi (UP–Università Protagonista), datato 26.11.2015 ed allegato al presente verbale con il n. 4, concernente: *“Richiesta destinazione di fondi per il miglioramento, ammodernamento e manutenzione di base delle aule”*.

A tal proposito il consigliere De Matteis dichiara quanto segue:

*Magnifico Rettore, ritengo che in sede di programmazione del nuovo piano triennale delle opere pubbliche, grande attenzione vada dedicata alle aule e agli spazi didattici che ogni giorno noi Studenti, insieme al personale e ai Docenti, viviamo. In numerosi Dipartimenti infatti, gli Studenti lamentano la mancanza di manutenzione di base, di supporti informatici adeguati e di periodici rinnovamenti che renderebbero i nostri spazi vivibili, apprezzati, di fatto facendoli sentire 'di proprietà' di ciascuno Studente.*

*Per questa ragione, ho presentato proposta di dedicare uno specifico stanziamento, a partire dal prossimo bilancio di previsione, alla manutenzione di base, che oserei definire giornaliera. I benefici di tale stanziamento, da quantificarsi a opera del*

*Direttore Generale, sarebbero molteplici, ma soprattutto renderebbero dei fondi vincolati alle necessità di base. Ricordo inoltre che i fondi per il miglioramento della didattica degli anni 2014 e 2015 risultano bloccati, a causa della mancanza di criteri di ripartizione, e che nella più recente riunione si è autorizzato lo storno di una cifra uguale per ciascun Dipartimento per le situazioni più critiche.*

*Chiedo dunque che sia dato mandato al Direttore Generale di avviare censimento di tutti gli spazi didattici e di supporto alla didattica, aule comprese, presenti all'interno di ciascun Dipartimento, e autorizzare l'utilizzo di quota parte dei fondi del miglioramento della didattica 2014 al fine di far fronte alle esigenze di manutenzione di base che da tale indagine si evidenzieranno. In considerazione dell'opera significativa di orientamento consapevole che il nostro Ateneo ha avviato da due anni, è fondamentale far sentire i nostri Studenti a casa negli spazi che li ospitano ogni giorno.*

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, con particolare riferimento sia all'esigenza che l'amministrazione centrale provveda alla manutenzione delle aule didattiche, sia in merito alla necessità di operare un monitoraggio delle esigenze dei Dipartimenti al fine di assicurare una maggiore funzionalità degli spazi destinati al supporto alla didattica (biblioteche, sale lettura, laboratori, ecc.).

La consigliera Defilippo dichiara che "“nell' ottica della gestione dell'accentramento della gestione delle aule da parte dell'amministrazione centrale, auspico che i fondi per il miglioramento della didattica, ammodernamento e manutenzione di base delle aule, vengano utilizzati per aule studio e laboratori, e che sia invece l'amministrazione centrale a censire le necessità, coadiuvata dai dipartimenti, di ristrutturazione e ammodernamento delle Aule per la didattica”.

Il Direttore Generale, dopo aver chiarito che il piano in esame contempla unicamente gli interventi c.d. "soprasoglia", così come previsto dalla vigente normativa assicurando che interventi di minore impatto finanziario, ove necessari, potranno essere realizzati nel corso dell'anno anche se non previsti nel suddetto piano, fa altresì presente che, ferme restando le attuali declinazioni dei capitoli di bilancio espressamente previste dalla specifica normativa di riferimento (SIOPE), le esigenze rappresentate dai rappresentanti degli studenti Carlo De Matteis, Annarita Santoro e Teodosio Barresi (UP–Università Protagonista) saranno comunque salvaguardate.

Egli rappresenta pertanto la propria disponibilità ad avviare un dettagliato monitoraggio delle esigenze dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca al fine di assicurare il decoro ed una migliore funzionalità degli spazi destinati al supporto alla didattica (quali ad esempio: biblioteche, sale lettura, laboratori, ecc.), fermo restando che la manutenzione delle aule didattiche sarà gestita dall'Amministrazione Centrale con oneri a carico dei pertinenti capitoli del Bilancio unico di Ateneo

Al termine, il Rettore, tenuto conto di quanto emerso dal dibattito e preso atto della proposta del Capo Divisione Tecnica, ing. Giuditta Bonsegna, e del Dirigente del Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza, avv. Paolo Squeo, circa la nomina dell'ing. Giuseppe Delvecchio quale Responsabile dell'attuazione del Programma Triennale di Opere Pubbliche – Esercizi 2016-2017-2018, invita il Consiglio a pronunciarsi in merito alla seguente proposta:

- di adottare lo Schema di Programma Triennale di Opere Pubbliche di questa Università – Esercizi 2016-2017-2018 e dell'Elenco Annuale Esercizio 2016, presentati dagli ingg. Giuditta BONSEGNA e Giuseppe DELVECCHIO
- di nominare l'Ing. Giuseppe DELVECCHIO quale Responsabile dell'attuazione del Programma Triennale di Opere Pubbliche – Esercizi 2016-2017-2018;
- di conferire mandato al Direttore Generale di avviare un monitoraggio delle esigenze dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca al fine di assicurare il decoro ed una migliore funzionalità degli spazi destinati al supporto alla didattica (quali ad esempio: biblioteche, sale lettura, laboratori, ecc.), fermo restando che la manutenzione delle aule didattiche sarà gestita dall'Amministrazione Centrale con oneri a carico dei pertinenti capitoli del Bilancio unico di Ateneo;
- di destinare parte dei fondi per il miglioramento della didattica relativi all'anno 2014 al soddisfacimento delle esigenze che saranno rappresentate dai Dipartimenti di Didattica e di Ricerca a seguito del monitoraggio della Direzione Generale.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione tecnica del 16.11.2015, con cui gli ingg. Giuditta BONSEGNA e Giuseppe DELVECCHIO hanno presentato la proposta del Programma Triennale di Opere Pubbliche di questa Università – Esercizi 2016-2017-2018 e dell'Elenco Annuale 2016;
- VISTO l'art. 128 del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., il Decreto del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture del 9.6.2005, nonché gli artt. nn. 12, 13 e 49 del DPR n. 207/2010;
- VISTO il D.M. dell'11.11.2011;
- VISTA la propria delibera del 17.11.2015;
- VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico, nelle riunioni del 17.11.2015 e del 27.11.2015;

- PRESO ATTO della proposta del Capo Divisione Tecnica, ing. Giuditta Bonsegna, e del Dirigente del Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza, avv. Paolo Squeo, circa la nomina dell'ing. Giuseppe Delvecchio quale Responsabile dell'attuazione del Programma Triennale di Opere Pubbliche – Esercizi 2016-2017-2018;
- VISTO il documento distribuito nel corso della riunione a firma dei rappresentanti degli studenti in seno agli Organi di Governo Carlo De Matteis, Annarita Santoro e Teodosio Barresi (UP–Università Protagonista), concernente: *“Richiesta destinazione di fondi per il miglioramento, ammodernamento e manutenzione di base delle aule”*;
- TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito, con particolare riferimento sia all'esigenza che l'amministrazione centrale provveda alla manutenzione delle aule didattiche, sia in merito alla necessità di operare un monitoraggio delle esigenze dei Dipartimenti al fine di assicurare una maggiore funzionalità degli spazi destinati al supporto alla didattica (biblioteche, sale lettura, laboratori, ecc.);
- CONDIVISA altresì la proposta di destinare parte dei fondi per il miglioramento della didattica relativi all'anno 2014 al soddisfacimento di dette esigenze;
- SENTITE le precisazioni del Direttore Generale;
- CONDIVISA la proposta del Rettore,

#### DELIBERA

- di adottare lo Schema di Programma Triennale di Opere Pubbliche di questa Università – Esercizi 2016-2017-2018 e dell'Elenco Annuale Esercizio 2016, presentati dagli ingg. Giuditta BONSEGNA e Giuseppe DELVECCHIO (Allegato al presente verbale con il n. 5);
- di nominare l'Ing. Giuseppe DELVECCHIO quale Responsabile dell'attuazione del Programma Triennale di Opere Pubbliche – Esercizi 2016-2017-2018;
- di conferire mandato al Direttore Generale di avviare un monitoraggio delle esigenze dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca al fine di assicurare il decoro ed una migliore funzionalità degli spazi destinati al supporto alla didattica (quali ad esempio: biblioteche, sale lettura, laboratori, ecc.), fermo restando che la manutenzione delle

aule didattiche sarà gestita dall'Amministrazione Centrale con oneri a carico dei pertinenti capitoli del Bilancio unico di Ateneo;

- di destinare parte dei fondi per il miglioramento della didattica relativi all'anno 2014 al soddisfacimento delle esigenze che saranno rappresentate dai Dipartimenti di Didattica e di Ricerca a seguito del monitoraggio della Direzione Generale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**X. PATRIMONIO, ECONOMATO E PROVVEDITORATO****RICHIESTA DI ATTRIBUZIONE SPAZI**

Il Rettore, dopo aver ricordato quanto deliberato da questo Consesso nelle riunioni del 13/18.02.2015, 12.10.2015 e del 30.10.2015 in merito all'argomento in oggetto, informa che è pervenuta la seguente relazione tecnica del 25.11.2015 a firma dell'ing. Giuditta Bonsegna, Capo della Divisione Tecnica ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Capo Divisione Tecnica del Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza, ing. Giuditta BONSEGNA, ha trasmesso la seguente relazione del 25.11.2015:

“Nell'ambito della riorganizzazione degli spazi del Centro Murattiano, sono in fase di assegnazione, ai vari piani interessati, alcuni spazi presso il Palazzo Ateneo.

A tale fine si informa che era pervenuta la nota del 17.12.2014, prot. gen. di questa Università n. 90888 del 18.12.2014, a firma dei Proff. M.T. Jacquet, P. Totaro, L. Masella, già Direttori dei Dipartimenti Lelia, Sata e Fless, e G. Distaso, Responsabile del Servizio Interdipartimentale, con la quale gli stessi chiedevano che gli ambienti lasciati liberi dai docenti dell'ex Dipartimento di Psicologia fossero messi nella disponibilità dei Dipartimenti SATA e LELIA, anche in ragione della necessità di dover accogliere i docenti afferenti a questi ultimi Dipartimenti, allocati nel Palazzo di Via De Rossi, restituito ai legittimi proprietari.

Tale esigenza era stata segnalata nell'istruttoria presentata al Consiglio di Amministrazione riunitosi nella seduta del 13-18.02.2015, nella quale la sottoscritta, Capo della Divisione Tecnica, proponeva l'assegnazione di n. 5 stanze, ubicate presso il II° piano del Palazzo Ateneo, individuate con il n. 12 nella planimetria del II piano Palazzo Ateneo, che si allega con il n.1.

Su tale proposta il suddetto Consesso non si è espresso, rinviando ogni utile valutazione ad apposito Gruppo di lavoro coordinato dal prof. A. Tursi, già ProRettore, nominato nella medesima riunione.

Ad oggi, non è pervenuta alcuna valutazione da parte del suddetto Gruppo di lavoro.

Successivamente, è pervenuta la nota del 10.11.2015, prot. 1020/15, a firma dei Proff. M.T. JACQUET e P. PONZIO, quest'ultimo Direttore del Dipartimento DISUM (nel quale sono confluiti i Dipartimenti FLESS e SATA), con cui viene riproposta la richiesta di spazi al II piano del Palazzo ATENEO e quindi la formale attribuzione degli stessi, considerato che, con l'avvio del nuovo A.A., si rende necessario ridistribuire e razionalizzare gli spazi assegnati ai docenti afferenti ai due Dipartimenti (LELIA e DISUM).

In merito, la Divisione scrivente ritiene di poter condividere le motivazioni sopra espresse, ed, a seguito di incontro tenutosi con il ProRettore, prof. A. VACCA, Coordinatore del citato Gruppo di lavoro, si ritiene di poter dar seguito alla richiesta in parola formalizzando l'attribuzione degli spazi de quibus.

Relativamente alla riassegnazione di alcuni spazi del I e del II piano del Palazzo Ateneo, si fa presente che, in data 09.03.2015, prot. gen. di questa Università n. 17797, è pervenuta la nota a firma dei Proff. Luigi Masella, già Direttore del FLESS, Costantino Esposito, Coordinatore di Filosofia, Ennio Corvaglia, Coordinatore di Scienze Storiche, con cui si propone l'assegnazione al Dipartimento DISUM degli spazi, attualmente occupati dalla Divisione Tecnica, al II° piano del Palazzo Ateneo, indicati con i nn. da 1 a 15 e con la lettera D nella planimetria allegata, in sostituzione delle stanze numerate con i

nn. da 1 a 15 nella planimetria allegata, I° piano Palazzo Ateneo, queste ultime da destinare al Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie (allegato n.2).

Tale assegnazione concorrerebbe a creare una struttura razionale del Dipartimento DISUM realizzando la continuità degli studi dei docenti, l'accesso alle aule, la possibilità di unificare le due Biblioteche di Storia e di Filosofia, con risparmio di personale e razionalizzazione del sistema.

La riunificazione dei Dipartimenti FLESS e SATA nel Dipartimento DISUM era stata già adottata dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dello Studio di Fattibilità, approvato nella riunione del 03.05.2011.

Per quanto riguarda il piano terra del Palazzo Ateneo, si rammenta che il Consiglio di Amministrazione, in data 30.10.2015, ha approvato il progetto definitivo relativo all'esecuzione dell'appalto per i "Lavori di Restauro e Rifunionalizzazione della ex sede della Biblioteca Nazionale nel Palazzo Ateneo."

Si rende, pertanto, necessario programmare una allocazione definitiva degli Uffici Disabilità e Servizio Civile, provvisoriamente ubicati presso la Biblioteca, atrio di Via Crisanzio, piano terra.

A tal fine, si informa che il prof. P. Ponzio, Delegato del Rettore alle Politiche Sociali, con nota del 09.11.2015, prot. 79124/IX/2, ha proposto, come anticipato nel corso di un incontro tenutosi in data 02.11 u.s. con il Capo della Divisione Tecnica, di trasferire i suddetti Uffici nei locali presenti al piano terra del Palazzo Ateneo, che si libereranno a breve, a seguito del trasferimento dell'Area Orientamento allo Studio e al Lavoro e dell'Area Servizi agli studenti (indicati nella planimetria allegata con il n. 3).

A completamento di quanto sopra riportato, si informa che la prof.ssa M.B. Saponaro, Delegata del Rettore al Potenziamento dei Servizi agli studenti ed ai rapporti con l'ADISU, con nota mail del 20.11.2015, inviata al Direttore Generale, ha rappresentato l'esigenza di individuare spazi da destinare alle esigenze delle rappresentanze studentesche elette nei Consigli dei Dipartimenti di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali e Scienze dell'Antichità e del Tardo Antico chiedendo di assegnare a tale scopo alcuni spazi, al II piano del Palazzo Ateneo, che si libereranno a seguito del trasferimento della Divisione Tecnica.

Facendo presente quanto indicato nella presente istruttoria ed a seguito di incontro con la prof.ssa Saponaro, svoltosi presso la Divisione Tecnica in data 25.11.2015, nel prospettare difficoltà in merito all'accoglimento della richiesta, considerata peraltro la precedente proposta formulata dal Dipartimento DISUM, si è concordata, salvo diversi accordi con il predetto Dipartimento DISUM, l'ipotesi alternativa di assegnare alle rappresentanze studentesche surrichiamate gli spazi attualmente dedicati alla Biblioteca di Bioetica (indicati con il n. 8 nella planimetria del III piano Palazzo Ateneo, che si allega con il n. 4), in previsione del futuro trasferimento di quest'ultima presso l'ex sede della Biblioteca Nazionale da ristrutturare.

Si ricorda, per completezza di informazione, che tali spazi erano stati richiesti dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione per l'allocazione del Progetto "Scuola senza zaino" che ha trovato definitiva allocazione al piano rialzato del Palazzo ex Poste (CDA del 12.10.2015 p.19)."

Alla luce di quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione è chiamato a pronunciarsi in merito. ""

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale viene rappresentata dal prof. Bronzini l'esigenza di approfondire le esigenze richiamate nella surriportata relazione tecnica nell'ambito dei lavori della "Commissione per l'assegnazione degli



spazi”, nominata da questo Consesso nella riunione del 13/18.02.2015, che egli auspica possa essere convocata a breve.

Al termine, il Rettore, tenuto conto di quanto emerso dal dibattito, propone di rinviare ogni determinazione in ordine all’argomento in oggetto ad una prossima riunione di questo Consesso, previa acquisizione di apposito parere in merito da parte della “Commissione per l’assegnazione degli spazi” ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

VISTA la relazione tecnica del 25.11.2015 a firma dell’ing.Giuditta Bonsegna, Capo della Divisione Tecnica;

VISTE le proprie delibere del 13/18.02.2015, 12.10.2015 e 30.10.2015;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito, con particolare riferimento all’esigenza che la “Commissione per l’assegnazione degli spazi”, di cui alla delibera di questo Consesso del 13/18.02.2015, esamini la proposta di cui alla citata relazione tecnica provvedendo agli approfondimenti del caso,

#### DELIBERA

di rinviare ogni determinazione in ordine all’argomento in oggetto ad una prossima riunione di questo Consesso, previa acquisizione di apposito parere in merito da parte della “Commissione per l’assegnazione degli spazi” nominata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13/18.02.2015.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**XI. OGGETTI DIVERSI****RATIFICA DECRETO RETTORALE:**

- A) **D.R. N. 3183 DEL 30.09.2015 (ADESIONE AL PROGETTO “ ACCOMPAGNARE LE UNIVERSITÀ VERSO UNA PIÙ EFFICACE INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA” ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LA RICERCA, LA DIDATTICA E LE RELAZIONI ESTERNE

D.R. n. 3183 del 30 /09/2015 di aderire al progetto dal titolo: "Accompagnare le Università verso una più efficace integrazione degli studenti con disabilità e DSA" in risposta all'Invito del CENSIS con una quota-parte di adesione di € 8.000,00 a carico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che parteciperà quale soggetto aderente insieme ad altri otto Atenei: Brescia, Trento, Modena Reggio Emilia, Pisa, Sassari, Roma "La Sapienza", Napoli "Federico II", Università Commerciale "L. Bocconi"; che l'importo pari ad € 8.000,00 graverà sul Capitolo di bilancio 102750 "Assegnazioni MIUR per studenti diversamente abili" - Sub-accantonamento n. 15-19759.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.  
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**XI. OGGETTI DIVERSI****RATIFICA DECRETO RETTORALE:**

- B) D.R. N. 3953 DEL 18.11.2015 ( APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA ARTI E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO )

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER LA RICERCA, LA DIDATTICA E LE RELAZIONI ESTERNE

D.R. N. 3953 DEL 18.11.2015      Approvazione dello schema e della stipula del protocollo d'intesa tra l'agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.  
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Consiglio di esaminare tra le "Varie ed eventuali" il seguente argomento che riveste carattere di urgenza:

- ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI

## ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dal Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne:

“” L'Ufficio ricorda che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha partecipato all'invito a presentare candidature per la realizzazione delle misure 1c, 2a, 3, 5, 8 previste nel Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 che prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi che si pongono la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione, congiuntamente con N. 46 istituzioni.

Con Determinazione del Dirigente Autorità di gestione P.O. F.S.E. del 23 dicembre 2014, n. 598 pubblicata sul BURP n. 177 del 31 dicembre 2014, la Regione Puglia ha deliberato l'ammissione del progetto, al quale ha aderito l'Università di Bari, Capofila mandatario Consorzio Consulting, all'elenco dei soggetti ammessi ai sensi dell'invito in oggetto collocandosi al 2° posto tra le 8 istanze approvate rispetto alle 11 presentate.

A seguito di tale provvedimento, il 19 gennaio 2015 tutti i partner del progetto si sono costituiti in Associazione Temporanea di Scopo.

Con DR n. 838 del 10 marzo 2015, è stato nominato il prof. Giancarlo Tanucci, delegato del Rettore al Placement, quale responsabile scientifico per l'Università di Bari di detto progetto, ed incaricate la dott.ssa Teresa Fiorentino per il supporto al referente scientifico, la dott.ssa Lucia Capodiferro e la sig.ra Cesarea Rutigliano per gli adempimenti amministrativi connessi alla realizzazione del progetto.

A tale proposito si evidenzia che le attività che saranno svolte dall'Università di Bari sono le seguenti:

- Misura 3. Accompagnamento al lavoro;
- Misura 5. Tirocini extra-curricolari, anche in mobilità geografica;
- Misura 8. Mobilità professionale transazionale e territoriale.

Nel declinare le operatività esplicite ed implicite connesse agli impegni assunti rispetto alle tre misure considerate, le esplicitazioni operative riguardano:

1. Attività di informazione ed orientamento di 2° livello, ricompresa nelle misure 3, 5, 8;
2. Attività di promozione tirocini riferito alla misura 5;
3. Attività di accompagnamento riferito alla misura 3
4. Attività relativa alla promozione dell'internazionalizzazione, ricompresa nelle misure 3, 5, 8;
5. Attività di gestione amministrativa, trasversale rispetto a tutte le attività del programma.

Al riguardo si informa che il Programma Garanzia Giovani ha avuto avvio a febbraio 2015 con la costituzione dell'Ats ed avrà conclusione, salvo eventuali proroghe, il 31 dicembre 2015.

Il responsabile scientifico del progetto, tenendo conto delle competenze richieste per l'attuazione dello stesso ha proposto di ripartire le attività ed i relativi incarichi per quanto attiene all'Area Orientamento - l'Ufficio Placement dell'Ateneo come di seguito indicato:

Azione	Attività	Personale	Tempistica
Promozione e	Promozione ai neet	Teresa Fiorentino	A partire da maggio

<b>sensibilizzazione programma GG</b>		(coordinamento) Rocco Mennuti, Stanislao Lasorsa, Brunella Serafini, M. Cristina Epifani	2015 fino alla fine del progetto
	Promozione alle aziende	Teresa Fiorentino (coordinamento) Rocco Mennuti, Stanislao Lasorsa, Brunella Serafini, M. Cristina Epifani	A partire da maggio 2015 fino alla fine del progetto
	Iniziative di sensibilizzazione	Teresa Fiorentino Rocco Mennuti	1° laboratorio formativo "inFormAzione verso il lavoro" 7 Luglio 2015
	Organizzazione eventi di promozione	Teresa Fiorentino M. Cristina Epifani	1° evento organizzato "Garanzia Giovani. Tutte le opportunità per giovani e imprese". 24 settembre 2015 _Uniba

Azione	Attività	Personale	Tempistica
<b>Misura 5. Tirocini extra-curricolari</b>	Consulenza azienda per manifestazione di interesse	Stanislao Lasorsa Brunella Serafini	Da avviare
	Consulenza azienda per predisposizione convenzione	Stanislao Lasorsa Brunella Serafini	Da avviare
	Consulenza azienda per predisposizione PF	Stanislao Lasorsa Brunella Serafini	Da avviare
	Predisposizione convenzione	Stanislao Lasorsa Brunella Serafini	Da avviare
	Predisposizione progetto formativo	Stanislao Lasorsa Brunella Serafini	Da avviare
	Gestione amministrativa tirocinio	Stanislao Lasorsa Brunella Serafini	Da avviare
	Rendicontazione tirocinio	Stanislao Lasorsa Brunella Serafini	Da avviare

Azione	Attività	Personale	Tempistica
<b>Misura 3. Accompagnamento al lavoro</b>	Accoglienza	Rocco Mennuti M. Cristina Epifani	Da avviare
	Consulenza individuale	Rocco Mennuti M. Cristina Epifani	Da avviare
	Scouting delle opportunità	Rocco	Da avviare

		Mennuti M. Cristina Epifani	
	Supporto ricerca attiva del lavoro	Rocco Mennuti M. Cristina Epifani	Da avviare
	Supporto nella definizione di un piano d'azione finalizzato alla realizzazione del progetto professionale	Rocco Mennuti M. Cristina Epifani	Da avviare
	Tutoraggio inserimento professionale	Rocco Mennuti M. Cristina Epifani	Da avviare
	Gestione amministrativa del processo di inserimento lavorativo	Stanislao Lasorsa	Da avviare
	Rendicontazione inserimento lavorativo	Stanislao Lasorsa	Da avviare

Azione	Attività	Personale	Tempistica
<b>Attività di supervisione e di coordinamento di processo</b>	Supervisione e coordinamento dell'azione Promozione e sensibilizzazione programma GG	Teresa Fiorentino	Avviata a partire da maggio 2015 fino alla fine del progetto
	Supervisione e coordinamento dell'azione Misura 3. Accompagnamento al lavoro	Teresa Fiorentino	
	Supervisione e coordinamento dell'azione Misura 5. Tirocini extra-curricolari	Teresa Fiorentino	

Al riguardo il Direttore Generale ha espresso parere favorevole, a condizione che l'impegno richiesto non pregiudichi l'assolvimento dei compiti istituzionali e che l'attività venga svolta fuori dall'orario di servizio.

Il responsabile scientifico del progetto, sulla base delle competenze richieste per l'attuazione dello stesso, ha altresì proposto di costituire il team di Ateneo con i sotto indicati nominativi di personale afferente al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione:

- prof.ssa Giovanna Da Molin
- prof.ssa Amelia Manuti
- prof.ssa Fausta Scardigno
- prof.ssa Serafina Pastore
- prof. Fabio Manca
- dott. Francesco Guaragno

Il Dipartimento FOR.PSI.COM, nella riunione del 20.7.2015, sentita la proposta del prof. Giancarlo Tanucci, ha deliberato di autorizzare il suddetto personale a partecipare

alle attività del team d'Ateneo in qualità di componenti. Non risultano tuttavia individuate le attività da svolgere.

L'Ufficio precisa altresì che nel predetto Avviso il servizio di accompagnamento al lavoro (Misura 3) è riconosciuto a fronte del raggiungimento del risultato occupazionale, in funzione della categoria di profilazione del giovane e del tipo di contratto offerto. Pertanto il rimborso è ammissibile solo in presenza di assunzione avvenuta e documentata con contratto di lavoro subordinato o di somministrazione a tempo indeterminato, ivi compreso l'apprendistato, o determinato di durata pari o superiore a sei mesi secondo le specifiche indicate nell'avviso stesso.

In favore del soggetto che promuove il tirocinio (Misura 5) è corrisposta una remunerazione "a risultato" a costi standard secondo la parametrizzazione indicata nel bando.

Si evidenzia che per quanto riguarda la misura 8 non sono ancora state indicate da parte della Regione Puglia le relative linee guida.

Per tali motivazioni al momento non è quantificabile l'importo che sarà riconosciuto a questa Università dalla Regione Puglia.

Tutto ciò premesso, si ricorda che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario emanato con D.R. 8533 del 30.07.2007, "gli incarichi sono conferiti con delibera del Consiglio di Amministrazione su proposta motivata del responsabile dell'attività. La proposta di conferimento dell'incarico deve contenere il nome dell'unità di personale, l'oggetto di tale incarico, il periodo previsto per il suo svolgimento e l'importo del compenso previsto. Per le attività da svolgere nelle strutture didattiche, di ricerca e di servizio, la proposta di conferimento deve essere corredata dal parere dell'organo Collegiale, mentre per l'Amministrazione centrale deve essere corredata dal parere del Direttore Amministrativo. In ogni caso deve essere accertato che l'attività da svolgere, in relazione all'impegno richiesto e alla relativa durata, non pregiudichi l'assolvimento di compiti istituzionali, tenuto conto anche di altri incarichi già conferiti".

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, con particolare riferimento all'esigenza di audire il prof. Giancarlo Tanucci al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione in merito.

Al termine, il Rettore, tenuto conto di quanto emerso dal dibattito, propone di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in esame alla prossima riunione di questo Consesso, previa audizione del prof. Giancarlo Tanucci, responsabile scientifico del Progetto per l'Università di Bari.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione del competente ufficio del Dipartimento Amministrativo per la Ricerca, la Didattica e le Relazioni Esterne;

VISTA la Determina del Dirigente Autorità di gestione P.O. F.S.E. del 23 dicembre 2014, n. 598 pubblicata sul BURP n. 177 del 31 dicembre 2014, con cui la Regione Puglia ha deliberato l'ammissione del progetto, al quale ha aderito l'Università di Bari, Capofila mandatario Consorzio Consulting, all'elenco dei soggetti



- ammessi ai sensi dell'invito in premessa collocandosi al 2° posto tra le 8 istanze approvate rispetto alle 11 presentate;
- VISTA la propria delibera del 16/21.01.2015 con cui si approva lo schema e la stipula dell'Atto Costitutivo di ATS per l'attuazione del Programma Garanzia Giovani;
- VISTO il D.R. n. 838 del 10.03.2015 relativo al conferimento degli incarichi al personale di supporto per la realizzazione del progetto in oggetto;
- PRESO ATTO della proposta formulata dal prof. Tanucci, responsabile scientifico del Progetto per l'Università di Bari, di individuazione delle attività da svolgere per la parte di competenza di questo Ateneo;
- ACQUISITO il parere favorevole del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione relativamente al conferimento degli incarichi al personale afferente allo stesso, individuato con delibera del 20.7.2015;
- VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario emanato con D.R. 8533 del 30.07.2007;
- TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito, con particolare riferimento all'esigenza di audire il prof. Giancarlo Tanucci al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione in merito,

**DELIBERA**

di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in esame alla prossima riunione di questo Consesso, previa audizione del prof. Giancarlo Tanucci, responsabile scientifico del Progetto per l'Università di Bari.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 19.15.

IL SEGRETARIO  
(dott. Federico Gallo)

IL PRESIDENTE  
(prof. Antonio Felice URICCHIO)